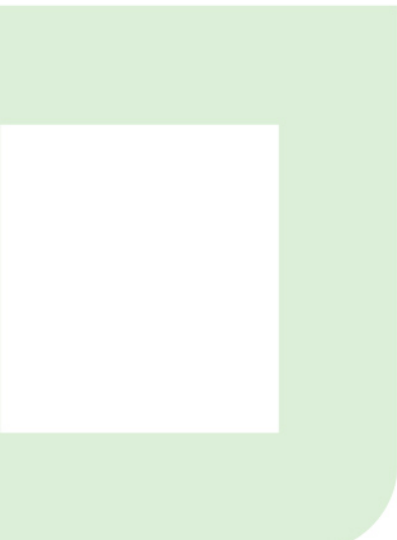
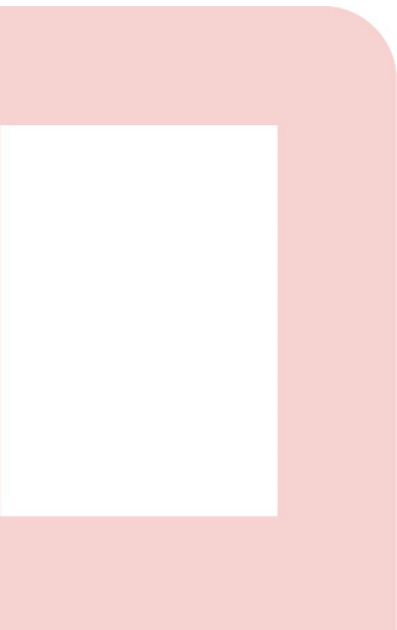




FASCICOLO DI BILANCIO

al 31 dicembre 2019

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
1 – STATO PATRIMONIALE	51
2 – CONTO ECONOMICO	52
3 – NOTA INTEGRATIVA	53
RENDICONTO COMPLESSIVO	69
Informazioni sul riparto delle poste comuni	72
3.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO TOTAL RETURN (EX FILCOOP)	79
3.1.1 - Stato Patrimoniale.....	79
3.1.2 Conto Economico	81
3.1.3 - Nota Integrativa	82
3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale.....	82
3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	87
3.2 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO PAN EUROPEO (EX COOPERLAVORO)	91
3.2.1 - Stato Patrimoniale.....	91
3.2.2 - Conto Economico	93
3.2.3 - Nota Integrativa	94
3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale.....	94
3.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	101
3.3 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO DINAMICO GLOBALE (EX COOPERLAVORO)	106
3.3.1 - Stato Patrimoniale.....	106
3.3.2 Conto Economico	108
3.3.3 - Nota Integrativa	109
3.3.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale.....	109
3.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	114
3.4 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO SICURO	119
3.4.1 - Stato Patrimoniale.....	119
3.4.2 Conto Economico	121
3.4.3 - Nota Integrativa	122
3.4.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale.....	122
3.4.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	128
3.5 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO GLOBALE (EX PREVICOOPER)	133

3.5.1 - Stato Patrimoniale.....	133
3.5.2 Conto Economico.....	135
3.5.3 - Nota Integrativa	136
3.5.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale.....	136
3.5.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	143
3.6 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO DINAMICO PAN EUROPEO (EX PREVICOOPER).....	148
3.6.1 - Stato Patrimoniale.....	148
3.6.2 Conto Economico.....	150
3.6.3 - Nota Integrativa	151
3.6.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale.....	151
3.6.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	157
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI.....	162
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI.....	166

Bilancio 2019 Consiglio di Amministrazione RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signore Delegate, Signori Delegati,

quello che segue è il secondo bilancio del Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria – “Previdenza Cooperativa” – (di seguito anche il “Fondo”) per l’esercizio 2019.

Il Presidente ricorda che in data 16/02/2018 le Assemblee dei Delegati di Cooperlavoro, Filcoop e Previcooper, riunitesi in seduta straordinaria, hanno approvato il progetto di fusione e lo Statuto del Fondo risultante dal processo di accorpamento, denominato “Previdenza Cooperativa”.

Sino all’insediamento degli organi definitivi di amministrazione e controllo, è stato previsto un periodo transitorio iniziale. In particolare, in relazione a quanto previsto dallo Statuto del Fondo in termini di elezione dei definitivi organi assembleari, di amministrazione e controllo, come indicato nei verbali di Assemblea straordinaria sopra richiamati, allo scopo di garantire la massima tutela e rappresentatività agli iscritti di Cooperlavoro, Filcoop e Previcooper, il modello di *governance* di cui al suddetto periodo transitorio iniziale, fermo restando il criterio della partecipazione paritetica di rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro, ha previsto:

- i) la presenza in Assemblea dei membri delle Assemblee dei Delegati dei tre Fondi;
- ii) la presenza nel Consiglio di Amministrazione:
 - a. per la parte in rappresentanza dei lavoratori e delle imprese, di 9 (nove) membri per ciascuna parte individuati tra i componenti gli organi di amministrazione e controllo dei Fondi di origine, identificati nominalmente all’interno delle delibere assembleari di approvazione del progetto di fusione;
 - b. la presenza nel Collegio dei Sindaci di 4 (quattro) membri effettivi e 2 (due) supplenti individuati tra i componenti gli organi di controllo dei Fondi di origine, identificati nominalmente all’interno delle delibere assembleari di approvazione del progetto di fusione.

Le elezioni si sono svolte nel periodo 11 – 13 febbraio 2019: gli iscritti e le imprese cooperative associate alla data di indizione delle elezioni (i.e. 06/07/2018) sono stati chiamati ad eleggere i rispettivi Delegati in Assemblea.

Nel ricordare che le schede elettorali sono conservate per tutta la durata del mandato dell’Assemblea dei Delegati e che i verbali relativi alle operazioni di voto e di scrutinio sono conservati, in ottemperanza alle prescrizioni del Regolamento elettorale, per almeno 6 anni, si sottolinea l’opportunità di stimolare una riflessione approfondita in ordine alle future iniziative da assumere per favorire una più ampia partecipazione al voto.

L’Assemblea dei Delegati neo eletta si è insediata in data 25 marzo 2019 e, in pari data, ha provveduto ad eleggere i componenti dell’organo di amministrazione, il Presidente del Collegio dei Sindaci e i Sindaci, effettivi e supplenti.

In data 13 maggio 2019, ad esito della verifica dei requisiti di professionalità e onorabilità e dell’assenza delle situazioni impeditive e delle cause di ineleggibilità e incompatibilità in capo ai componenti gli organi di amministrazione e controllo, il Consiglio di Amministrazione ha eletto il Presidente, tra i consiglieri in rappresentanza delle imprese, e il Vicepresidente tra i componenti in rappresentanza dei lavoratori:

Stefano Dall'Ara (Presidente)	in rappresentanza delle imprese
Fausto Moreno (Vicepresidente)	in rappresentanza dei lavoratori
Marco Amadori	in rappresentanza dei lavoratori
Massimo Ascari	in rappresentanza delle imprese
Luigi Battista	in rappresentanza dei lavoratori
Michele Carpinetti	in rappresentanza dei lavoratori
Salvatore Casabona	in rappresentanza dei lavoratori
Giovanni Gazzo	in rappresentanza dei lavoratori
Giuseppe Gori	in rappresentanza delle imprese
Sandro Mantegazza	in rappresentanza dei lavoratori
Gaetano Mancini	in rappresentanza delle imprese
Marco Mingrone	in rappresentanza delle imprese
Adonella Monari	in rappresentanza dei lavoratori
Giuseppe Piscopo	in rappresentanza delle imprese
Fabio Porcelli	in rappresentanza dei lavoratori
Paolo Regini	in rappresentanza delle imprese
Luca Rigotti	in rappresentanza delle imprese
Roberto Savini	in rappresentanza delle imprese

Il Collegio dei Sindaci è invece così composto:

Luca Provaroni (Presidente)	in rappresentanza dei lavoratori
Maria Pia Maspes (Sindaco effettivo)	in rappresentanza delle imprese
Catia Pettinari (Sindaco effettivo)	in rappresentanza dei lavoratori
Rossi Silvia (Sindaco effettivo)	in rappresentanza delle imprese
Eduardo Galardi (Sindaco supplente)	in rappresentanza delle imprese
Vito Rosati (Sindaco supplente)	in rappresentanza dei lavoratori

La presente relazione è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione di PREVIDENZA COOPERATIVA.

1. Andamento della gestione.

1.1 Il contesto economico-finanziario.

Scenario macroeconomico.

Nel 2019 si è manifestato l'atteso rallentamento della crescita economica globale (3% in base alle ultime stime disponibili, dal 3,7% del 2018) ma nel corso del secondo semestre si sono consolidati i segnali di stabilizzazione. L'evoluzione registrata sull'ultima parte del 2019 ha beneficiato in particolare del rinnovato sostegno delle politiche economiche e della pausa nelle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina.

Nel dettaglio:

- negli Stati Uniti la crescita del PIL per il 2019, in base alle ultime stime, si attesta al 2,3% rispetto al 2,9% dell'anno prima. La crescita è stata sostenuta dai consumi delle famiglie mentre gli investimenti sono rimasti sostanzialmente stabili. Gli scambi con l'estero non hanno fornito particolari impulsi a causa delle difficoltà di crescita delle esportazioni legate alla debolezza del commercio mondiale. L'inflazione è rimasta su livelli contenuti, attestandosi all'1,8% risentendo della dinamica di prezzi energetici e prodotti alimentari;
- nell'area UEM la crescita economica 2019 è stimata all'1,2% (rispetto all'1,9% del 2018). Permane

un importante divario tra i paesi maggiormente in difficoltà (Germania e Italia) e quelli più dinamici (Spagna e Francia). In Germania la stima di crescita economica è dello 0,5%: a fronte di una discreta tenuta dei consumi si registra una dinamica decisamente più contrastata degli investimenti e un consolidamento della contrazione nel settore manifatturiero. In Francia la proiezione di crescita del PIL è dell'1,3%: la domanda interna continua ad essere la componente di maggior sostegno dell'economia e, oltre alla tenuta dei consumi, si è assistito ad una buona dinamica degli investimenti sia nel settore delle costruzioni che in quello dei macchinari. In Spagna la crescita economica dell'anno - che dovrebbe attestarsi vicina al 2% - ha visto un intenso contributo della domanda interna e del sistema manifatturiero, caso unico tra i paesi europei. Per l'Italia l'aumento del PIL stimato sul 2019 si attesta allo 0,2%, la debolezza nella crescita è legata sia all'incertezza della domanda mondiale – principalmente a causa delle tensioni commerciali e del deterioramento delle prospettive del settore automobilistico in Europa – sia al clima di bassa fiducia delle famiglie e delle imprese condizionato dall'incertezza politica;

- nel Regno Unito la crescita del PIL nel 2019 (1,3% atteso) non ha rallentato significativamente rispetto l'anno precedente (1,4%), anche per effetto del forte incremento di spesa pubblica registrata nella seconda metà dell'anno. Il 31 gennaio 2020 è stata formalizzata la “Brexit”, i cui riflessi sulla crescita si renderanno più evidenti nei prossimi anni. Il percorso di regolazione degli accordi commerciali appare in ogni caso denso di incertezze e comporterà una transizione verso un'area di libero scambio prima dell'effettiva uscita dall'UE;
- la Cina, anche se in rallentamento, continua ad espandersi a tassi prossimi al 6%. I recenti accadimenti inerenti al “coronavirus” (Covid19) possono rappresentare un rischio sia per l'evoluzione dei consumi cinesi sia, più in generale, per gli effetti sul commercio e sulla domanda internazionale.

In tale contesto, nel corso dell'anno, le politiche monetarie hanno riproposto o accentuato l'intonazione espansiva:

- negli Stati Uniti la FED è intervenuta con 3 tagli dei tassi per complessivi 75 punti base;
- nell'area UEM, oltre ad un ulteriore consolidamento del livello negativo dei tassi di interesse (-0,5% per depositi overnight presso BCE da settembre), a partire da novembre è ripreso il quantitative easing con acquisti di 20 miliardi al mese. Tale linea - impostata dal presidente Draghi prima della fine del suo mandato - è stata per ora ribadita anche dalla neo-presidente Christine Lagarde che ha confermato la politica espansiva, con tassi sui livelli attuali o anche più bassi finché l'inflazione non raggiungerà i livelli target.

I mercati finanziari.

L'andamento dei mercati nel 2019 è stato significativamente positivo, permettendo di recuperare le flessioni registrate nell'anno precedente su diversi mercati.

Il cambio di atteggiamento della FED atto a scongiurare i segnali recessivi ha riportato, già dalle prime sessioni di gennaio, un deciso ritorno della propensione al rischio tra gli investitori. L'intonazione espansiva ha accompagnato l'andamento di tutto l'anno con pochi momenti di elevata volatilità riassorbiti in un arco di tempo ridotto.

Nel dettaglio:

- i tassi di interesse delle principali aree sviluppate sono tornati a ridursi nel corso dell'anno, portandosi su valori storicamente contenuti, ingenerando performance positive per tutti i mercati obbligazionari internazionali. A fine anno in particolare, il rendimento a scadenza del Treasury a 10 anni si è attestato in area 1,9% (da 2,7% di fine 2018), quello del Bund decennale a -0,2% (da +0,3% dell'anno precedente). Lo spread BTP-Bund – su livelli superiori a 200 punti base sulla prima metà dell'anno – nella parte finale del 2019 (con la formazione del nuovo esecutivo e l'approvazione della legge di

bilancio) è calato in maniera rilevante chiudendo l'anno intorno a 160 punti base (vs. i 250 bps di fine 2018);

- le condizioni monetarie espansive e i rendimenti a scadenza molto bassi hanno spinto la domanda di attività a maggiore contenuto di rischio sostenendo, oltre i listini azionari, i mercati obbligazionari corporate (in primis High Yield) e di Paesi Emergenti;
- sui mercati azionari, si sono registrati apprezzamenti annui di circa il 30% negli Stati Uniti e del 25% nella media dell'area UEM. Tali rendimenti, eccezionalmente positivi, devono essere comunque valutati congiuntamente con quelli negativi del 2018: combinando entrambi gli anni, la situazione delle due aree è diversa: negli USA il rendimento medio annuo è ben superiore al 10%, nell'area UEM prossimo al 5%;
- con l'intensificarsi del rallentamento della crescita, l'euro si è indebolito rispetto al dollaro US (-1,8% nell'anno, con il cambio \$/€ a fine anno pari a ca. 1,12 da 1,14 di fine '18), allo yen (-2,8%) e - con l'allontanarsi dell'ipotesi di "Hard Brexit" - soprattutto verso la sterlina (-5,9%).

Nella tabella seguente sono elencate le variazioni delle principali classi di attività per il 2019:

Classi di attività finanziarie		2019 (Variazione in valuta locale, Total Return %)
Liquidità	Monetario EMU	-0,4
Obbligazionario governativo	Italia	10,7
	EMU	6,8
	USA	7,0
	Giappone	1,7
	UK	7,3
	Paesi emergenti (in U\$)	14,5
Obbligazionario corporate	EMU I.G.	6,3
	USA I.G.	14,2
	EMU H.Y.	11,3
	USA H.Y.	14,4
Azionario	Italia	31,1
	EMU	26,5
	USA	31,6
	Giappone	18,9
	UK	16,5
	Paesi emergenti (in U\$)	18,9
Commodity	Brent (U\$/barile)	27,2
Cambi nei confronti dell'euro	Dollaro USA (€/\$)	1,8
	Yen (€/¥)	2,8
	Sterlina (€/£)	5,9

Nota: indici obbligazionari all maturities; cambi WM/Reuters (i segni negativi indicano un apprezzamento dell'euro, quelli positivi un deprezzamento)

Le tendenze osservate si sono riflesse sui rendimenti ottenuti da Previdenza Cooperativa nel 2019, i cui comparti di investimento hanno integralmente recuperato le flessioni registrate nel 2018.

I rendimenti del 2019 di Previdenza Cooperativa consolidano ancora quelli registrati nel decennio precedente, orizzonte più proprio per valutare il risparmio previdenziale. Nel periodo da inizio 2010 a fine dicembre 2019 (dieci anni), il rendimento medio annuo composto dei due comparti prevalenti per numero di iscritti e risorse in gestione, cioè il Comparto Bilanciato Pan-Europeo e il Comparto Bilanciato

Globale, al netto dei costi di gestione e della fiscalità, è risultato pari rispettivamente a 4,32% e 4,47%. Nello stesso periodo, la rivalutazione media annua composta del TFR è stata pari al 2%.

I fondi pensione, per la loro stessa natura, vanno infatti guardati in un orizzonte temporale di lungo termine, nel quale momenti di turbolenza dei mercati possono considerarsi come inevitabili e le stesse modalità di funzionamento dei fondi pensione tendono di per sé ad attenuare gli effetti delle oscillazioni dei mercati, prevedendo flussi di versamento periodici e, quindi, distribuiti nelle varie fasi di mercato. Inoltre, va considerato che il vantaggio derivante dalla partecipazione a Previdenza Cooperativa è rappresentato per l'aderente da un insieme di fattori, per cui al rendimento conseguito dalla gestione finanziaria occorre aggiungere il vantaggio fiscale derivante da tale partecipazione e il contributo addizionale del datore di lavoro, che rappresenta un incremento del flusso contributivo.

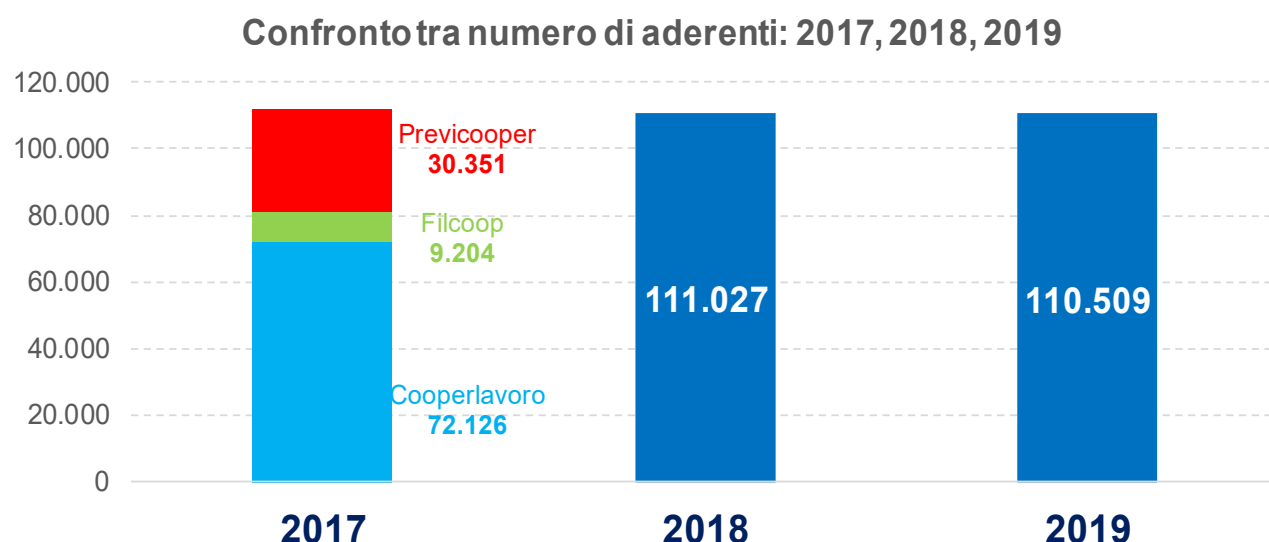
1.2 Iscrizioni dei lavoratori e delle imprese cooperative al 31/12/2019.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2019 risultano iscritti a Previdenza Cooperativa 110.509 lavoratori. Rispetto al 31/12/2018, il numero degli iscritti a Previdenza Cooperativa è rimasto sostanzialmente invariato, registrando una contrazione dello 0,47%.

Il numero complessivo delle adesioni tacite si conferma ad un livello significativo, rappresentando il 20,32% del totale degli iscritti al Fondo (22.452). Il Fondo ha provveduto ad inviare a ciascun iscritto tacito le informazioni e la documentazione necessarie per l'iscrizione in forma esplicita e la conseguente attivazione delle ulteriori fonti contributive. Il numero di aderenti contrattuali iscritti al libro soci del Fondo si attesta a 9.255¹ unità: tra questi, soltanto un numero esiguo ha attivato le fonti contributive ordinarie.

Nel corso dell'esercizio 2019 il Fondo ha registrato 4.956 nuove adesioni: 2.265 adesioni esplicite, 1.204 adesioni tacite, 1.453 adesioni contrattuali e 34 di soggetti fiscalmente a carico.

Nella tabella che segue è riportato l'andamento delle adesioni al Fondo:



La distribuzione degli iscritti e del patrimonio (ANDP: attivo netto destinato alle prestazioni) fra i comparti era la seguente:

¹ Alla medesima data il numero complessivo di adesione contrattuali registrato nel database del Fondo si attesta a 9.846 unità.

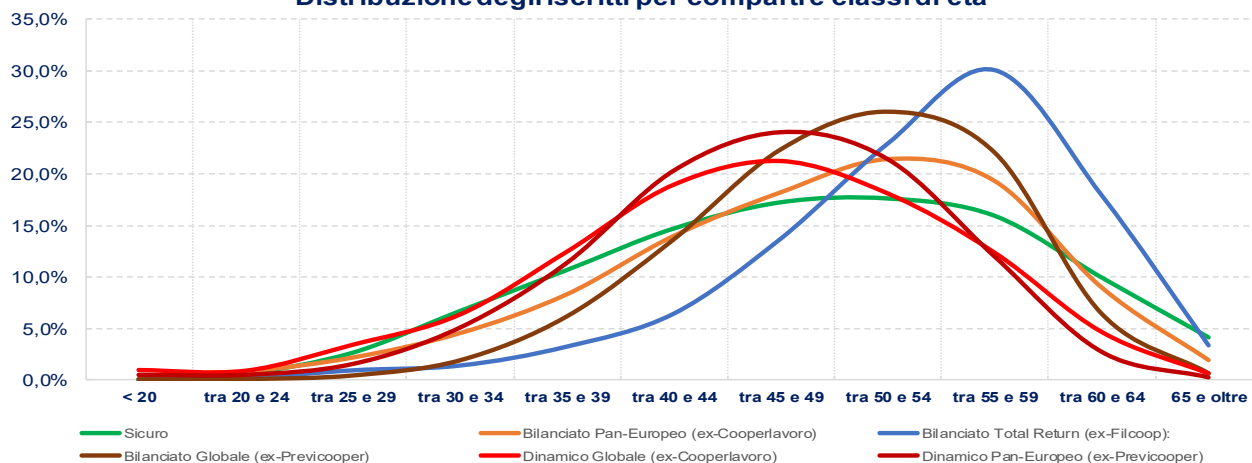
COMPARTI	31/12/2019	
	ANDP	numero posizioni
SICURO	406.138.574,14	44.322
BILANCIATO PAN-EUROPEO (ex-Cooperlavoro)	710.112.939,95	36.360
BILANCIATO GLOBALE (ex-Previcooper)	628.668.688,49	20.666
BILANCIATO TOTAL RETURN (ex-Filcoop)	92.719.154,25	5.811
DINAMICO GLOBALE (ex-Cooperlavoro)	134.654.224,77	5.115
DINAMICO PAN-EUROPEO (ex-Previcooper)	61.490.049,40	2.800
Totale	2.033.783.631,00	115.074

La somma degli iscritti indicati per ciascun comparto (115.074) differisce dal totale degli iscritti attivi al Fondo (110.509) in quanto Previdenza Cooperativa consente ai propri aderenti di destinare montante maturato e/o contribuzione su più comparti.

Nelle tabelle che seguono vengono riportati i dati relativi alla distribuzione degli iscritti per classi di età e di genere per singolo comparto ed alla provenienza geografica:

Classi di età / nr iscritti	Comparto Sicuro			Comparto Bilanciato Pan-Europeo (ex-Cooperlavoro)			Comparto Bilanciato Total Return (ex-Filcoop)		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
< 20	4	6	10	18	38	56	1	0	1
tra 20 e 24	122	152	274	42	255	297	7	3	10
tra 25 e 29	691	481	1.172	211	589	800	21	33	54
tra 30 e 34	1.709	1.247	2.956	544	1.107	1.651	25	55	80
tra 35 e 39	2.834	1.883	4.717	1.260	1.767	3.027	63	124	187
tra 40 e 44	4.279	2.223	6.502	2.344	2.745	5.089	123	250	373
tra 45 e 49	5.021	2.607	7.628	3.185	3.449	6.634	225	570	795
tra 50 e 54	5.109	2.679	7.788	3.857	3.944	7.801	315	1.015	1.330
tra 55 e 59	4.040	3.005	7.045	3.628	3.406	7.034	305	1.441	1.746
tra 60 e 64	2.116	2.287	4.403	1.836	1.432	3.268	136	905	1.041
65 e oltre	881	946	1.827	362	341	703	30	164	194
Totale	26.806	17.516	44.322	17.287	19.073	36.360	1.251	4.560	5.811

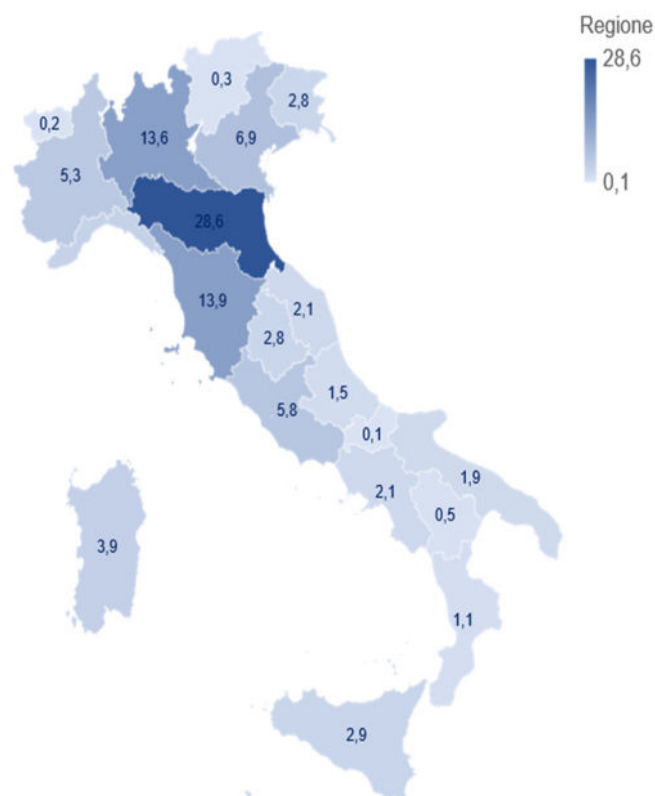
Classi di età / nr iscritti	Comparto Bilanciato Globale (ex-Previcooper)			Comparto Dinamico Globale (ex-Cooperlavoro)			Comparto Dinamico Pan-Europeo (ex-Previcooper)		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
< 20	10	8	18	23	27	50	8	7	15
tra 20 e 24	12	13	25	14	32	46	6	9	15
tra 25 e 29	46	50	96	70	105	175	14	30	44
tra 30 e 34	203	197	400	135	189	324	60	83	143
tra 35 e 39	825	451	1.276	273	363	636	169	149	318
tra 40 e 44	2.008	810	2.818	465	504	969	340	229	569
tra 45 e 49	3.276	1.345	4.621	505	581	1.086	404	270	674
tra 50 e 54	3.599	1.780	5.379	413	513	926	345	256	601
tra 55 e 59	2.807	1.754	4.561	262	371	633	154	182	336
tra 60 e 64	728	603	1.331	90	148	238	29	48	77
65 e oltre	78	63	141	8	24	32	4	4	8
Totale	13.592	7.074	20.666	2.258	2.857	5.115	1.533	1.267	2.800

Distribuzione degli iscritti per comparti e classi di età


Gli aderenti di genere femminile rappresentano il 55% del totale degli aderenti al Fondo. Da evidenziare che, complessivamente, il 49% degli iscritti ha un'età inferiore a 49 anni, il 48% un'età compresa tra 50 e 64 anni, gli *over 65* rappresentano il 2,5% del totale degli iscritti mentre gli iscritti di età inferiore ai 35 anni rappresentano poco meno dell'8% del totale, con una concentrazione significativa nel Comparto Sicuro (il 51% circa del totale). Nei tre comparti bilanciati (n. iscritti: 62.837) il 45% degli iscritti ha un'età inferiore a 49 anni, il 53,3% un'età compresa tra 50 e 64 anni, gli *over 65* rappresentano il 1,7% del totale degli iscritti mentre gli iscritti di età inferiore ai 35 anni rappresentano poco meno dell'6% del totale. Nei due comparti dinamici (n. iscritti: 7.915) il 64% degli iscritti ha un'età inferiore a 49 anni, il 35,5% un'età compresa tra 50 e 64 anni, gli *over 65* rappresentano lo 0,5% del totale degli iscritti mentre gli iscritti di età inferiore ai 35 anni rappresentano poco più del 10% del totale.

**Distribuzione degli iscritti
per sesso e per regione**

Regione	M	F	Totale	%
ABRUZZO	753	896	1.649	1,5
BASILICATA	358	180	538	0,5
CALABRIA	966	296	1.262	1,1
CAMPANIA	1.848	518	2.366	2,1
EMILIA ROMAGNA	14.092	17.569	31.661	28,6
F.-V. GIULIA	1.084	1.964	3.048	2,8
LAZIO	3.114	3.271	6.385	5,8
LIGURIA	1.311	2.697	4.008	3,6
LOMBARDIA	5.829	9.185	15.014	13,6
MARCHE	848	1.460	2.308	2,1
MOLISE	62	92	154	0,1
PIEMONTE	1.904	3.995	5.899	5,3
PUGLIA	1.326	726	2.052	1,9
SARDEGNA	3.311	1.011	4.322	3,9
SICILIA	2.382	831	3.213	2,9
TOSCANA	6.379	8.945	15.324	13,9
TRENTINO ALTO ADIGE	135	171	306	0,3
UMBRIA	1.601	1.455	3.056	2,8
VALLE D AOSTA	38	213	251	0,2
VENETO	2.923	4.690	7.613	6,9
Estero	65	15	80	0,1
Totale	50.329	60.180	110.509	100,00



In aderenza al tradizionale insediamento della cooperazione, si conferma il permanere di una marcata differenziazione tra le differenti aree geografiche del Paese, con una sostanziale concentrazione delle adesioni nelle imprese emiliano-romagnole e del centro-nord. Va tuttavia rilevato che il criterio di censimento delle adesioni è correlato alla sede legale dell'impresa di riferimento e non del luogo di effettivo svolgimento dell'attività lavorativa.

Da ultimo, osservando la distribuzione degli iscritti a livello settoriale, si osserva:

Distribuzione degli iscritti per settore di appartenenza*				
Settore	Iscritti 2019	%	Iscritti 2018	%
Distribuzione cooperativa	28.672	25,95%	29.041	26,16%
Multiservizi – Commercio – Turismo – Vigilanza – Pulizie	19.742	17,86%	20.024	18,04%
Sociali – Socio-sanitario – Assistenza e servizi educativi	18.598	16,83%	18.769	16,90%
Costruzioni	11.098	10,04%	10.833	9,76%
Agricoltura, zootecnica, forestali, agroalimentare, pesca	9.577	8,67%	9.734	8,77%
Associazioni	7.122	6,44%	7.230	6,51%
Altro – non indicato	4.434	4,01%	4.315	3,89%
Logistica – Trasporti – Movimentazione merci	3.713	3,36%	3.717	3,35%
Industria meccanica chimica grafica e altre manifatture	2.628	2,38%	2.646	2,38%
Multi-contratto	3.343	3,03%	3.233	2,91%
Igiene ambientale Utility	995	0,90%	996	0,90%
Finanza Assicurazioni	434	0,39%	427	0,38%
Cultura e spettacolo	153	0,14%	62	0,06%
Totale complessivo	110.509	100%	111.027	100%

**Si precisa che le aggregazioni ed elaborazioni riportate nella presente tabella riguardano anche gli iscritti con stato di contribuzione non attivo e sono state operate sulla base di criteri di sostanziale affinità settoriale autonomamente adottati dal Fondo.*

Al 31/12/2019 risultano censite in anagrafica 4.324 cooperative ed enti tenuti alla contribuzione (al 31/12/2018 ne risultavano censite 5.226). Di seguito si riporta la distribuzione degli iscritti per classe dimensionale di impresa:

Aziende tenute alla contribuzione per numero di iscritti		
Numero iscritti in imprese fino a 49 addetti	33.561	30,4%
Da 50 a 100	6.617	6,0%
Da 101 a 500	17.759	16,1 %
da 501 a 1000	7.663	6,9%
oltre 1.000	44.909	40,6%
Totale	110.509	100%

1.3 La gestione previdenziale.

1.3.1 La riconciliazione dei contributi.

Nel corso del 2019 sono stati riconciliati contributi per le prestazioni per € 181.578.469. Nella tabella che segue sono riportate le contribuzioni distinte per fonte contributiva e comparto:

Fonte di contribuzione	Sicuro	BIL. PE (ex-CPL)	BIL. GL. (ex-PVC)	BIL. TR. (ex-FIL)	DIN. GL. (ex-CPL)	DIN. PE (ex-PVC)	Totale
Importo in €							
Azienda	4.756.422	8.887.656	7.050.792	1.594.214	1.592.145	711.728	24.592.957
Aderente	5.419.885	9.054.890	10.212.159	2.262.902	2.158.545	1.144.579	30.252.960
TFR	31.066.457	38.307.610	27.419.117	4.887.636	7.810.522	2.983.659	112.475.001
TOTALE*	41.242.764	56.250.156	44.682.068	8.744.752	11.561.212	4.839.966	167.320.918

*La differenza rispetto al totale dei contributi per le prestazioni 2019, pari a € 14.257.551, è riconducibile a importi derivanti da trasferimenti in ingresso di posizioni individuali, a switch in, TFR pregresso e, infine, a ristori posizione.

Da evidenziare come dall'analisi delle fonti contributive emerge che gli aderenti abbiano optato per il versamento di una misura percentuale superiore a quella minima per avere diritto al contributo aggiuntivo del datore di lavoro.

Sono stati incassati € 1.559.344,06 (e riconciliati € 1.297.179,31) versati dal Fondo di Garanzia INPS a copertura di omissioni contributive che hanno riguardato n. 391 posizioni individuali di aderenti le cui imprese sono state interessate da situazioni di insolvenza anche in anni antecedenti a quello in esame. Sono stati incassati € 116.450,18 a titolo di ristoro delle posizioni individuali per ritardato versamento e/o riconciliazione della contribuzione nonché € 111.926,87 a titolo di TFR pregresso.

Sono stati riconciliati n. 231 trasferimenti in entrata per i quali si fornisce, di seguito, il dettaglio per tipologia di fondo di provenienza ed ammontare trasferito:

FONDO PENSIONE DI PROVENIENZA	IMPORTO IN €
Fondo pensione aperto	310.169,76
Fondo pensione negoziale	2.300.919,91
Fondo pensione preesistente	206.036,43
Piani individuali pensionistici	356.432,52
Piani individuali pensionistici (non adeguati)	2.793,84
TOTALE	3.176.352,46

Si evidenzia che l'importo dello *stock* dei contributi non riconciliati al 31/12/2019 si attestava ad € 3.773.952,33. Nella tabella che segue i contributi non riconciliati vengono scomposti per annualità:

Anno incasso	Azienda attiva		Azienda cessata		Azienda in procedura concorsuale		Totale
	non abbinato ad alcuna lista anomala	esitato con lista in anomalia	non abbinato ad alcuna lista anomala	esitato con lista in anomalia	non abbinato ad alcuna lista anomala	esitato con lista in anomalia	
2007	1.881,71		58,11		129,67		2.069,49
2008	11.033,05	784,57			568,52		12.386,14
2009	9.700,71	573,12	3,23		483,20		10.760,26
2010	10.932,16	2.726,72			8.725,52	128,56	22.512,96
2011	17.016,84	2.561,47			290,90	550,71	20.419,92
2012	10.933,50	5.300,67					16.234,17
2013	28.526,37	1.132,02	1.283,42		1.396,40		32.338,21
2014	21.774,94	829,73			2.191,13		24.795,80
2015	25.730,77	26.351,62			33.012,50		85.094,89
2016	27.263,01	31.752,30			3.250,49	10.499,43	72.765,23
2017	37.306,97	42.802,05			2.618,00	1.573,77	84.300,79
2018	937.756,19	560.725,18	7.862,95		5.343,01	27,00	1.511.714,33

2019	1.224.928,44	650.781,71			2.849,99		1.878.560,14
							3.773.952,33

L'ammontare complessivo dei contributi non riconciliati al 31/12/2019 rispetto all'ANDP alla medesima data è dello 0,19%.

Va, inoltre, evidenziato quanto segue:

- il 34,56% del non riconciliato, corrispondente a € 1.304.266,49, è riferibile ad una sola impresa associata, rispetto alla quale sono state poste in essere iniziative straordinarie con l'obiettivo di riconciliare e attribuire sulle posizioni individuali dei lavoratori e iscritti interessati le contribuzioni tempo per tempo versate;
- il 51,13% del non riconciliato, corrispondente a € 1.929.783,49, è riferibile a 10 imprese associate;
- il 37,77% del non riconciliato, corrispondente a € 1.425.476,22, è riferibile a 794 imprese associate (importi compresi tra € 0,01 e € 28.149,72; importo medio per impresa pari a € 1.795,31);
- l'8,25% del non riconciliato, corrispondente a € 311.418,53, è riferibile al Fondo di Garanzia INPS (detto importo è stato riconciliato nel mese di gennaio 2020);
- il 2,53% del non riconciliato, corrispondente a € 95.464,09, è riferibile alle contribuzioni volontarie versate dagli iscritti (detto importo è stato quasi interamente riconciliato nel mese di gennaio 2020);
- lo 0,31% del non riconciliato, corrispondente a € 11.810,00, è riferibile ai versamenti effettuati dai soggetti fiscalmente a carico (detto importo è stato quasi interamente riconciliato nel mese di gennaio 2020);
- il 10,17% delle contribuzioni non riconciliate, per un totale di € 383.677,86, è riferibile agli esercizi 2007 – 2017.

Si fornisce di seguito il dettaglio del c.d. non riconciliato ripartito per tipologia di anomalia rilevata:

MOTIVAZIONE	IMPORTO IN €
BONIFICO NON RICONOSCIUTO	28.326,05
BONIFICO RICEVUTO SUCCESSIVAMENTE AL CUTOFF	220.113,85
VERSAMENTI ERRATI (RESTITUZIONI/RECUPERI)	24.473,18
DISTINTA DI CONTRIBUZIONE ERRATA	1.251.118,51
DISTINTA DI CONTRIBUZIONE RICEVUTA SUCCESSIVAMENTE AL CUTOFF	8.255,31
CARENZA DETTAGLIO INPS PER FONDO DI GARANZIA	311.418,53
MANCA DISTINTA DI CONTRIBUZIONE	220.914,42
SQUADRATURA/MANCA DISTINTA DI CONTRIBUZIONE	1.709.332,48
TOTALE COMPLESSIVO	3.773.952,33

Nelle settimane successive alla chiusura dell'esercizio sono state riconciliate contribuzioni per € 1.708.228,78: alla data di approvazione del bilancio (i.e. 26/03/2020) lo *stock* dei contributi non riconciliati al 31/12/2019 si attestava a € 2.065.723,55.

Le motivazioni che generano il fenomeno del c.d. non riconciliato sono da ricercare:

- a) nel mancato abbinamento tra distinta di contribuzione e bonifico bancario per errori nel dettaglio di contribuzione;
- b) nel mancato abbinamento tra distinta di contribuzione e bonifico bancario per mancata identificazione del soggetto che ha disposto il bonifico;
- c) importi non attribuiti sulle posizioni individuali dei singoli iscritti per mancata trasmissione della distinta di contribuzione;

- d) importi non attribuiti sulle posizioni individuali dei singoli iscritti per mancato invio del c.d. tracciato silenti/contrattuali o dei moduli di adesione per gli iscritti espliciti;
- e) importi non attribuiti sulle posizioni individuali dei singoli iscritti per discrepanze tra gli importi oggetto di bonifico e quelli esposti nella lista di contribuzione (c.d. squadrature).

Si tratta, in buona sostanza, di anomalie contributive di tipo amministrativo. Peraltro, va evidenziato che per le imprese già associate a Filcoop, a seguito della fusione (e al netto delle situazioni di anomalia contributiva già note), è stato necessario adottare delle modalità operative per il versamento della contribuzione differenti rispetto a quelle previgenti, il che ha generato ritardi nella riconciliazione. Il Fondo ha attenzionato tale tematica sin dall'autunno del 2018, approfondendo uno sforzo significativo sia nell'assicurare supporto operativo e assistenza tecnica alle imprese ex-Filcoop, sia adottando iniziative straordinarie finalizzate a gestire efficacemente i flussi contributivi non conformi ai fini della riconciliazione.

Continua a meritare una riflessione a parte l'anomalia contributiva nota come "distinta senza bonifico": tale anomalia, esogena rispetto all'operato del Fondo, si sostanzia nella trasmissione della distinta di contribuzione non accompagnata dalla disposizione di bonifico. Al 31/12/2019 lo *stock* delle distinte di contribuzione in sospeso si attestava ad € 10.416.091,58.

La perdurante difficoltà di alcuni settori, la maturazione di situazioni di crisi aziendali e la conseguente apertura di procedure concorsuali rappresentano alcune delle possibili motivazioni alla base del fenomeno. In questa direzione si evidenzia che le imprese coinvolte in procedure concorsuali sono 172 e, in alcune, il Fondo è insinuato nello stato passivo.

Per altro verso, in considerazione della mancata attuazione del principio di delega di cui all'articolo 1, co. 1, lett. e), n. 8 della Legge n. 243/2004 e della connessa difficoltà di ritenere mutuabili per la previdenza complementare gli strumenti di tutela dell'obbligazione contributiva previsti nel sistema di previdenza obbligatorio, non è da escludere la possibile adozione di comportamenti opportunistici tesi a "dichiarare" l'adesione dei lavoratori a Previdenza Cooperativa anche in assenza di concreti atti amministrativi in tal senso. Di converso, si rammenta che gli strumenti che Previdenza Cooperativa utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni in suo possesso. Previdenza Cooperativa non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale.

Pertanto, sono state poste in essere una serie di iniziative tese ad aggiornare le informazioni anagrafiche e contributive presenti nella banca dati del Fondo, anche attraverso la messa a disposizione alle imprese cooperative ed enti associati di strumenti agili, efficaci e tracciabili per comunicare tempestivamente le vicende afferenti il rapporto di lavoro degli iscritti che incidono sull'obbligazione contributiva (cessazioni dei rapporti di lavoro per qualsivoglia motivo, cambi appalto, sospensioni, ecc.) ed a porre gli iscritti nelle condizioni di verificare tempestivamente la presenza di eventuali anomalie riferibili alla contribuzione dovuta al Fondo (*i.e.* pannello anomalie contributive – PAC).

Nel 2019 il numero dei cc.dd. iscritti non versanti si è attestato a 26.584 (24,06%); tra questi, 21.218 iscritti, pur presentando uno stato di iscrizione "attivo", presentano uno stato di contribuzione "sospeso" o "cessato", a seguito degli aggiornamenti in tal senso comunicati dalle imprese; i rimanenti 5.366 iscritti presentano, invece, uno stato di iscrizione e di contribuzione "attivo".

Il numero degli iscritti con posizione individuale di importo inferiore ad € 100 è pari a 9.726 (8,80%) e include anche gli iscritti contrattuali.

Muovendo da tali evidenze, il Fondo ha confermato anche per il corrente anno il consueto impianto delle Comunicazioni Periodiche, inaugurato nel 2013, attraverso la valorizzazione dei seguenti profili:

- a) la prima sezione delle Comunicazioni Periodiche 2019, recante le informazioni anagrafiche, è stata integrata attraverso l'indicazione dello stato di contribuzione (ATTIVO-SOSPESO-CESSATO);

- b) le Comunicazioni Periodiche 2019 degli iscritti che presentano anomalie contributive, anche di competenza di periodi antecedenti a quelli “catturati” dall’estratto conto annuale, avranno un apposito allegato contenente il riepilogo delle situazioni di anomalia contributiva rilevate dal Fondo.

Il Fondo sta inoltre finalizzando l’adozione di una regolamentazione delle anomalie contributive organica ed equilibrata, in linea con le buone pratiche di settore e con l’evoluzione giurisprudenziale.

L’attività amministrativa correlata alla gestione delle anomalie contributive, oltre a presentare rischi operativi e legali non trascurabili, continua a rappresentare una delle più onerose e *time-consuming* sia per la struttura del Fondo che per il *service* amministrativo.

1.3.2 Le prestazioni erogate dal Fondo nel 2019.

Nella tabella che segue sono riepilogate le prestazioni erogate nel corso dell’esercizio 2019:

Tipologia di erogazione	2019
Anticipazioni	4.177
Prestazioni pensionistiche in forma di rendita	8
Prestazioni pensionistiche in forma di capitale	2.116
Prestazioni pensionistiche in forma di rendita e/o capitale	9
Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	19
Riscatto immediato ex art. 14 co. 5	3.503
Riscatto parziale	442
Riscatto totale (decesso, invalidità permanente, inoccupazione > 48 mesi)	313
Trasferimenti in uscita	715
di cui: - per perdita dei requisiti di partecipazione	350
- volontari	365
Totale	11.302

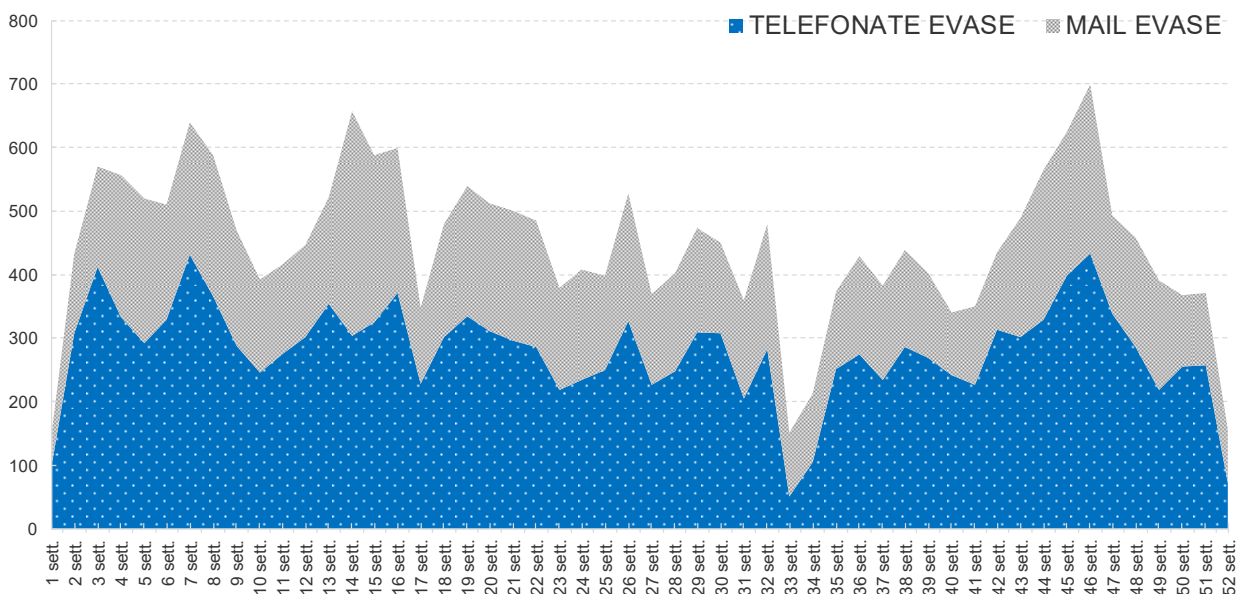
Le anticipazioni erogate nel corso dell’anno sono state 4.177 così suddivise:

Anticipazioni	2019
Ulteriori esigenze (30%)	2.993
Spese sanitarie	485
Acquisto prima casa	490
Ristrutturazione prima casa	209
Totale	4.177

Il numero complessivo delle prestazioni erogate si riflette anche sul numero di telefonate e di *e-mail* complessivamente evase sia dal Fondo che dal *contact center*.

Nel grafico che segue è riportato l’andamento dei contatti settimanali rilevati dal *contact center*:

NUMERO TELEFONATE E MAIL RICEVUTE DAL CONTACT CENTER OGNI SETTIMANA



14.537 telefonate evase, 8.765 contatti a mezzo *e-mail*. Oltre al *contact center*, gli iscritti hanno la possibilità di contattare direttamente gli uffici di Previdenza Cooperativa: pur non disponendo di un centralino, una stima prudentiale ci conduce ad individuare in circa 4.000 il numero di telefonate evase direttamente dagli operatori del Fondo.

1.4 La gestione amministrativa.

Le spese amministrative ammontano complessivamente ad € 2.500.074 di cui:

- | | |
|---|-------------|
| a) per servizi amministrativi acquistati da terzi | € 713.317 |
| b) per spese generali ed amministrative | € 1.077.780 |
| c) per spese del personale | € 653.198 |
| d) per ammortamenti | € 41.887 |
| e) per oneri diversi | € 13.892 |

Alla copertura di tali spese sono stati destinati i seguenti importi, per complessivi € 3.148.166 a titolo di:

- | | |
|--|-------------|
| a) quote di iscrizione <i>una tantum</i> (€ 10 per adesione) | € 29.471 |
| b) quote associative | € 1.757.589 |
| c) oneri amministrativi addebitati al patrimonio | € 703.463 |
| d) recupero spese sulle erogazioni | € 85.686 |
| e) proventi diversi | € 571.957 |

Le entrate amministrative sono state superiori alle spese sostenute nell'esercizio per un importo di € 648.092. Al netto del rimborso IVA, di cui si dirà in modo più approfondito nel prosieguo, l'avanzo amministrativo della gestione caratteristica è di € 113.414.

Tenendo conto dell'importo di € 620.491, riscontato all'esercizio 2019 a copertura di oneri di promozione e sviluppo, l'avanzo amministrativo complessivo ammonta a € 1.295.623.

Si precisa che il saldo della gestione amministrativa è negativo di un importo complessivo pari a € 27.040, corrispondente al costo dell'ammortamento dell'immobile strumentale. Tale onere non rientra nel calcolo

per la determinazione del saldo della gestione amministrativa, in quanto si tratta di un onere già imputato a patrimonio. In aderenza alla Comunicazione Covip ai fondi pensione negoziali del 30 marzo 2006, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo seppur inerenti a un elemento del patrimonio di pertinenza degli iscritti.

A valori omogenei – sterilizzando cioè le spese complessive sostenute nell'esercizio da quegli oneri connessi ad eventi *una tantum* ovvero connessi alla fusione (*i.e.* elezioni delegati e conseguenti spese di spedizione delle schede elettorali, comunicazioni agli iscritti ai comparti interessati dalla revisione della politica di investimento, lavori di ristrutturazione e adattamento della sede, acquisizione archivio cartaceo ex-Filcoop e conseguente digitalizzazione, ecc.), quantificabili in difetto in € 230.000 – le spese complessive dell'esercizio si sarebbero attestate a € 2.270.074, ad un livello del 4% inferiore rispetto alle spese sostenute nell'esercizio 2018 (€ 2.351.440) e del 14% rispetto a quelle rivenienti dal c.d. business case riportato nel progetto di fusione (€ 2.587.249).

Nel 2019 la spesa amministrativa media per iscritto si è attestata a € 22,62 (al lordo del risconto € 34,35). L'incidenza sul patrimonio (ANDP) delle spese amministrative si è attestata allo 0,12%; al lordo del risconto 0,19%.

Le **spese per la gestione finanziaria** complessivamente sono ammontate a € 3.769.138 di cui:

- a) per le commissioni di gestione finanziaria € 3.435.973;
- b) per i servizi di banca depositaria € 333.165.

Nella tabella che segue viene riportato il Total Expenses Ratio (TER): si tratta di un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Per la ripartizione dei costi tra i comparti, come dettagliato in Nota integrativa, sono stati applicati i seguenti criteri:

- a) i costi per i quali è stato possibile individuare in modo certo e univoco il comparto di pertinenza sono stati imputati al medesimo per l'intero importo;
- b) quelli comuni ai comparti sono ripartiti in proporzione alle quote associative e di iscrizione incassate nell'anno da ciascun comparto.

Incidenza spese sull'ANDP	€	% ANDP
Gestione finanziaria	3.435.973	0,17%
Banca depositaria	333.165	0,02%
Gestione amministrativa	2.500.074	0,12%
Totale*	6.269.212	0,31%

* Al lordo del risconto l'incidenza totale sul patrimonio delle spese amministrative e di gestione finanziaria è pari allo 0,37%.

Rispetto all'esercizio 2018 si osserva un incremento degli oneri complessivi di gestione finanziaria, riconducibile al meccanismo di contabilizzazione delle commissioni di *performance*.

Si fornisce, di seguito, il TER in relazione a ciascun comparto di investimento:

Costi (TER)			
Comparto	Oneri di gestione finanziaria	Oneri di gestione amministrativa	Totale
Sicuro	0,39%	0,19%	0,58%
Bilanciato Pan Europeo (ex-Cooperlavoro)	0,14%	0,11%	0,25%
Bilanciato Total Return (ex-Filcoop)	0,15%	0,11%	0,27%
Bilanciato Globale (ex-Previcooper)	0,12%	0,10%	0,22%
Dinamico Globale (ex-Cooperlavoro)	0,16%	0,09%	0,25%
Dinamico Pan Europeo (ex-Previcooper)	0,11%	0,10%	0,21%

L'**imposta sostitutiva** di competenza del 2019, ad esito della compensazione con il credito maturato nell'anno 2018, risulta complessivamente a debito per € 14.684.109,14 (cui vanno aggiunte € 12.904,75 di imposta sostitutiva sulle garanzie riconosciute dal gestore nel corso dell'esercizio).

Riguardo al tema dell'IVA sui servizi amministrativi, attesa l'autonomia del rapporto giuridico tra Previnet S.p.A. e l'Amministrazione Finanziaria, i fondi ex Cooperlavoro, ex Filcoop ed ex Previcooper hanno formalizzato richiesta di restituzione – a titolo di indebito oggettivo ex art. 2033 c.c. – dell'IVA pagata sui compensi corrisposti a Previnet S.p.A. (Cooperlavoro, Previcooper) e alla Fondazione Enpaia (Filcoop) nel periodo novembre 2001 – novembre 2011 a fronte di prestazioni riconosciute esenti in virtù dell'applicazione della Risoluzione AE 114/E del 29 novembre 2011.

Con ordinanza n. 2538/2018 la Corte d'Appello di Venezia ha rigettato l'appello proposto da Previnet S.p.A. avverso la sentenza di condanna n. 1033/2018 del Tribunale di Treviso ottenuta dal fondo ex Previcooper.

Ad esito del pronunciamento favorevole ottenuto dal fondo ex-Previcooper (Tribunale di Treviso Sent. N. 1033/2018 pubbl. il 21/05/2018 RG n. 3971/2015), il fondo ex-Cooperlavoro ha avviato la procedura di risoluzione amichevole dei conflitti ex art. 22 del contratto, quale atto prodromico all'avvio del contenzioso.

Previdenza Cooperativa vanta un credito complessivo nei confronti di Previnet S.p.a. pari ad € 880.423,44, di cui € 334.000,00 a titolo di rimborso IVA, oneri e spese di lite maturate riveniente dal contenzioso per la posizione ex Previcooper ed € 546.423,44, riferito alla posizione ex Cooperlavoro.

A fronte del credito complessivo vantato da Previdenza Cooperativa, Previnet S.p.A. ha proposto di compensare l'importo di € 534.680,24 (*i.e.* credito ex Previcooper, oltre oneri e spese di lite maturate, e parte del credito ex Cooperlavoro corrispondente all'IVA richiesta in restituzione per il biennio novembre 2011- novembre 2009, pari ad € 200.680,24), con il credito vantato da Previnet S.p.a. (pari ad € 715.731,20).

Previdenza Cooperativa, nel mese di marzo 2019, ha aderito alla compensazione parziale proposta, evidenziando che tale adesione non può implicare in alcun modo rinuncia all'ulteriore credito vantato, pari ad € 345.743,20, oltre oneri e competenze legali, per il quale l'organo di amministrazione ha conferito mandato al legale a promuovere un giudizio nei modi e termini di legge.

In riferimento alla parte riveniente dal fondo ex-Filcoop, a fronte di una richiesta di restituzione dell'IVA sui compensi corrisposti alla Fondazione Enpaia per un importo di € 45.000, in occasione del rinnovo del contratto per la fornitura dei servizi amministrativi, deliberato dall'organo di amministrazione del fondo pensione ex-Filcoop nel dicembre 2016, è stato accettato il versamento in via transattiva dell'importo di € 30.000.

Nel mese di dicembre 2019, esperita infruttuosamente la procedura di risoluzione amichevole dei conflitti, Previdenza Cooperativa ha citato in giudizio Previnet S.p.A innanzi il Tribunale di Roma per il recupero dell'IVA periodo 2009-2001. L'udienza di discussione è stata fissata con decreto il 23/09/2020.

1.4.1. Dati sintetici di bilancio.

Nel corso dell'esercizio 2019 il patrimonio del Fondo si è così incrementato:

	2018	2019
- Attivo netto destinato alle prestazioni all'inizio dell'anno		1.894.819.910
- Contributi per le prestazioni	180.358.820	181.578.468
- Anticipazioni	-36.441.676	-35.575.083
- Trasferimenti e riscatti	-61.311.902	-71.469.840
- Trasformazioni in rendita	-187.821	-1.048.507
- Erogazioni in forma di capitale	-40.218.759	-55.896.567
- Altre uscite previdenziali	-11.338	-185
- Altre entrate previdenziali	504.109	3.462
- Saldo della gestione previdenziale	42.691.433	17.591.748
- Risultato della gestione finanziaria indiretta	-48.262.713	150.664.131
- Oneri di gestione (società di gestione e depositario)	-2.912.496	-3.769.138
- Margine della gestione finanziaria	-51.175.209	146.894.993
- Saldo della gestione amministrativa	-42.475	-27.040
- Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi	2.870.819	3.196.700
- Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-693.465	-713.317
- Spese generali ed amministrative	-1.031.250	-1.077.780
- Spese per il personale	-588.572	-653.198
- Ammortamenti	-35.611	-41.887
- Oneri e proventi diversi	56.095	558.065
- Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-620.491	-1.295.623
- Variazione dell'ANDP ante imposta sostitutiva	-8.526.252	164.459.701
- Imposta sostitutiva	10.796.435	-25.495.981
- Variazione dell'ANDP	2.270.183	138.963.720
- Attivo netto destinato alle prestazioni al 31.12		2.033.783.630

L'importo complessivo delle erogazioni si attesta a circa 163 milioni di euro: da sottolineare il significativo incremento delle erogazioni a titolo di prestazione pensionistica complementare, in capitale e rendita, coerentemente con la struttura per classi di età della popolazione di riferimento.

Il saldo della gestione previdenziale, nonostante l'incremento dei contributi per le prestazioni incassati nel 2019, registra rispetto al precedente esercizio una contrazione del 59%: tale dinamica sollecita una riflessione approfondita sulle misure e iniziative da adottare per rilanciare le adesioni e cogliere l'ampia domanda di previdenza complementare ancora non soddisfatta.

Per un approfondimento sui singoli comparti sia consentito rinviare alla Nota Integrativa, con specifico riferimento ai relativi Rendiconti.

1.5 La gestione finanziaria.

1.5.1 L'evoluzione della quota e le performance ottenute.

L'andamento dei mercati finanziari nel corso del 2019 è stato positivo. Per le obbligazioni, la crescita dei corsi è stata favorita nei primi tre trimestri dal calo dei rendimenti che, in tutte le principali economie avanzate, hanno toccato un minimo storico in agosto; nell'ultima parte dell'anno i rendimenti sono leggermente risaliti. Per le azioni, condizioni monetarie ancora ampiamente accomodanti e la progressiva attenuazione delle tensioni sui negoziati commerciali hanno sospinto i relativi prezzi.

Le tendenze osservate si sono riflesse sui rendimenti ottenuti da Previdenza Cooperativa nel 2019, i cui comparti di investimento hanno integralmente recuperato le flessioni registrate nel 2018.

In merito al processo di transizione degli attivi dai vecchi ai nuovi gestori, si evidenzia come i risultati conseguiti, ampliamenti positivi in valore assoluto, in ottica relativa vadano interpretati tenendo in considerazione il periodo di sottoesposizione ai mercati finanziari, a partire dal 09/12/2019 (in tale dimensione va collocata la rilevante quota di liquidità al 31/12/2019), funzionale a mitigare sia i rischi finanziari connessi all'operatività durante un periodo caratterizzato da mercati più sottili e volumi più ridotti, che quelli operativi legati al sottodimensionamento delle strutture operative durante il periodo interessato dal processo di migrazione.

Comparto BILANCIATO PAN EUROPEO (ex-Cooperlavoro)

Nella tabella che segue viene riportato il numero delle quote del patrimonio del comparto in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2019 ed il relativo controvalore.

<i>Comparto Bilanciato Pan Europeo (ex-CPL)</i>	<i>Numero</i>	<i>Controvalore</i>
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	31.895.557,03	664.664.029
a) Quote emesse	2.647.663,51	58.447.156
b) Incremento valore quote	-	49.019.730
c) Quote annullate	-2.801.879,86	-62.017.975
<i>Variazione dell'attivo netto (a + b + c)</i>		45.448.911
Quote in essere alla fine dell'esercizio	31.741.340,68	710.112.940

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile. La tabella che segue espone i valori quota al 31 dicembre del 2018 e del 2019 e la variazione in percentuale rispetto all'anno precedente (la variazione del valore quota rappresenta il rendimento ottenuto, al netto sia delle spese che delle imposte a carico del Fondo).

<i>Valori quota al 31 dicembre</i>	<i>BILANCIATO PAN EUROPEO (ex-Cooperlavoro)</i>	
	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Valore quota (€)	20,839	22,372
Variazione (%)	-2,19%	7,36%

Nel 2019 il rendimento netto del comparto si è attestato a +7,36%, al di sotto del benchmark (+7,92 %); la volatilità del comparto è risultata superiore all'indice di riferimento. Tale risultato è riconducibile alle redditività positive nell'anno sia dei mercati obbligazionari (il peso neutro nel benchmark è circa il 75%), in primis quelle dei titoli di stato italiani e delle emissioni societarie, sia, ancor più, dai titoli azionari internazionali in portafoglio (il peso neutro nel benchmark è circa il 25%).

I risultati del 2019 hanno permesso al comparto di recuperare integralmente la flessione registrata nell'anno precedente e di preservare, consolidandole, le redditività positive su orizzonti temporali più lunghi (+2,49% annuo negli ultimi 3 anni, +2,86% annuo a 5 anni, +4,32% annuo a 10 anni), inferiore al benchmark su orizzonti di breve-medio periodo (3 e 5 anni) e allineato al parametro di riferimento sull'orizzonte temporale dei 10 anni. Si evidenzia inoltre come, sugli orizzonti 5 e 10 anni, i rendimenti del comparto si attestino al di sopra del TFR netto (pari rispettivamente a +1,57 % e +1,98%).

Nell'attuazione della politica di investimento sono tenuti in considerazione aspetti sociali, etici e ambientali; non sono stati esercitati i diritti di voto. Va, tuttavia, evidenziato come nel corso del 2019 il monitoraggio sociale ed ambientale di portafoglio, nelle more della revisione della politica di investimento

e del processo di aggregazione dei comparti, non è stato effettuato. Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo n. 1.5.5 dedicato agli investimenti socialmente responsabili.

La posizione media degli iscritti al comparto Bilanciato Pan Europeo (ex-Cooperlavoro) è pari ad € 19.530.

Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo netto del comparto, del *benchmark* e del TFR accantonato in azienda.

RENDIMENTO ANNUO	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
<i>Bilanciato Pan Eu.</i>	3,80%	0,60%	9,60%	5,71%	9,55%	3,19%	3,65%	2,53%	-2,19%	7,36%
<i>Benchmark</i>	3,29%	1,07%	9,73%	5,22%	9,86%	2,60%	3,95%	2,33%	-1,54%	7,92%
<i>TFR</i>	2,61%	3,45%	2,94%	1,71%	1,33%	1,25%	1,49%	1,74%	1,86%	1,49%

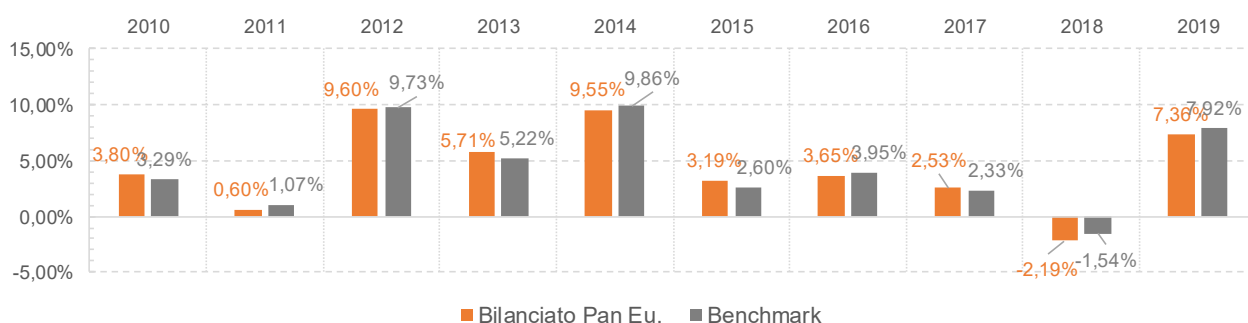
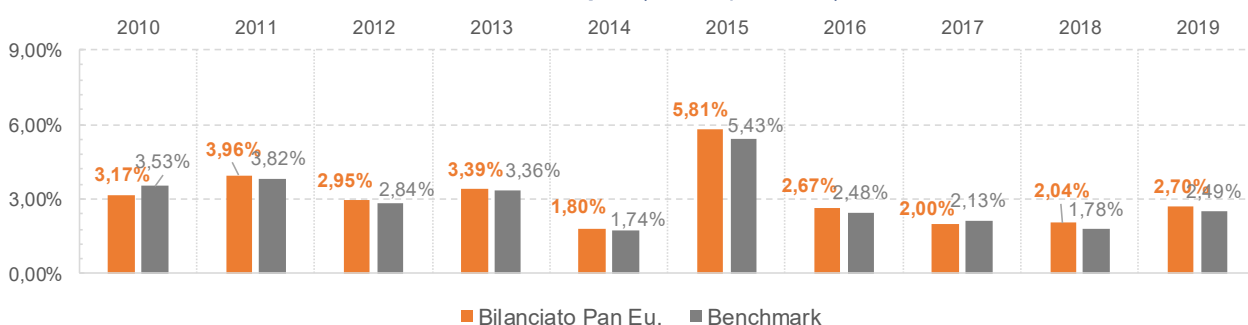
Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo medio composto del comparto, del TFR e del *benchmark* a 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 10 anni.

CAGR (Rendimento medio annuo composto)	BILANCIATO PAN EUROPEO (ex-Cooperlavoro)	Benchmark	TFR
ultimi 2 anni	2,47%	3,08%	1,67%
ultimi 3 anni	2,49%	2,83%	1,70%
ultimi 4 anni	2,78%	3,11%	1,64%
ultimi 5 anni	2,86%	3,01%	1,57%
ultimi 6 anni	3,95%	4,12%	1,53%
ultimi 7 anni	4,20%	4,27%	1,55%
ultimi 8 anni	4,86%	4,94%	1,73%
ultimi 9 anni	4,38%	4,50%	1,92%
ultimi 10 anni	4,32%	4,38%	1,98%

Nella tabella che segue è riportata la volatilità del portafoglio raffrontata a quella del parametro oggettivo di riferimento. La volatilità storica osservata appare sostanzialmente in linea con quella del *benchmark* di riferimento.

VOLATILITÀ ANNUA	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
<i>Bilanciato Pan Eu.</i>	3,17%	3,96%	2,95%	3,39%	1,80%	5,81%	2,67%	2,00%	2,04%	2,70%
<i>Benchmark</i>	3,53%	3,82%	2,84%	3,36%	1,74%	5,43%	2,48%	2,13%	1,78%	2,49%

Volatilità (Deviazione standard annualizzata)	BILANCIATO PAN EUROPEO (ex-Cooperlavoro)	Benchmark
ultimi 2 anni	2,75%	2,54%
ultimi 3 anni	2,52%	2,41%
ultimi 4 anni	2,56%	2,43%
ultimi 5 anni	3,47%	3,26%
ultimi 6 anni	3,32%	3,14%
ultimi 7 anni	3,33%	3,17%
ultimi 8 anni	3,32%	3,17%
ultimi 9 anni	3,42%	3,27%
ultimi 10 anni	3,39%	3,30%

Rendimento Bilanciato Pan Europeo (ex-Cooperlavoro) vs Benchmark

Rischio Bilanciato Pan Europeo (ex-Cooperlavoro) vs Benchmark

Comparto BILANCIATO TOTAL RETURN (ex-Filcoop)

Nella tabella che segue viene riportato il numero delle quote del patrimonio del comparto in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2019 ed il relativo controvalore.

Comparto Bilanciato Total Return (ex-FIL)	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	5.971.955,67	86.643.192
a) Quote emesse	595.672,39	9.071.521
b) Incremento valore quote		4.192.435
c) Quote annullate	-470.014,89	-7.187.994
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)		6.075.962
Quote in essere alla fine dell'esercizio	6.097.613,17	92.719.154

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile. La tabella che segue espone i valori quota al 31 dicembre del 2018 e del 2019 e la variazione in percentuale rispetto all'anno precedente (la variazione del valore quota rappresenta il rendimento ottenuto, al netto sia delle spese che delle imposte a carico del Fondo).

Valori quota al 31 dicembre	BILANCIATO TOTAL RETURN (ex-Filcoop)	
	2018	2019
Valore quota (€)	14,508	15,206
Variazione (%)	-3,71%	4,81%

Nel 2019 il rendimento netto del comparto si è attestato a +4,81%, al di sopra dell'obiettivo di rendimento fissato (+3,71%). Tale risultato è riconducibile alle redditività positive nell'anno sia dei mercati obbligazionari (con un peso medio di circa il 56% delle risorse in gestione), sia, ancor più, dai titoli

azionari internazionali in portafoglio (con un peso medio di circa il 15% delle risorse in gestione). Il rendimento netto medio annuo composto del comparto su orizzonti temporali più lunghi si mantiene positivo (+1,31% annuo negli ultimi 3 anni, +1,72% annuo a 5 anni, +2,88% annuo a 10 anni), inferiore al benchmark su orizzonti di breve-medio periodo (3 e 5 anni) e allineato al parametro di riferimento sull'orizzonte temporale dei 10 anni. Si evidenzia inoltre come, sugli orizzonti di 5 e 10 anni, i rendimenti del comparto si attestino al di sopra del TFR netto (pari rispettivamente a +1,57%, +1,98%).

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici e ambientali; non sono stati esercitati i diritti di voto.

La posizione media degli iscritti al comparto Bilanciato Total Return (ex-Filcoop) è pari ad € 15.956.

Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo netto del comparto, del *benchmark*/rendimento obiettivo e del TFR accantonato in azienda.

RENDIMENTO ANNUO	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Bilanciato TR	0,77%	-2,30%	9,12%	7,45%	5,66%	4,13%	0,56%	3,04%	-3,71%	4,81%
Benchmark / R.O.	1,52%	-1,40%	7,92%	3,18%	3,59%	3,59%	3,49%	3,45%	3,47%	3,71%
TFR	2,61%	3,45%	2,94%	1,71%	1,33%	1,25%	1,49%	1,74%	1,86%	1,49%

Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo medio composto del comparto, del TFR e del *benchmark*/rendimento obiettivo a 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 10 anni.

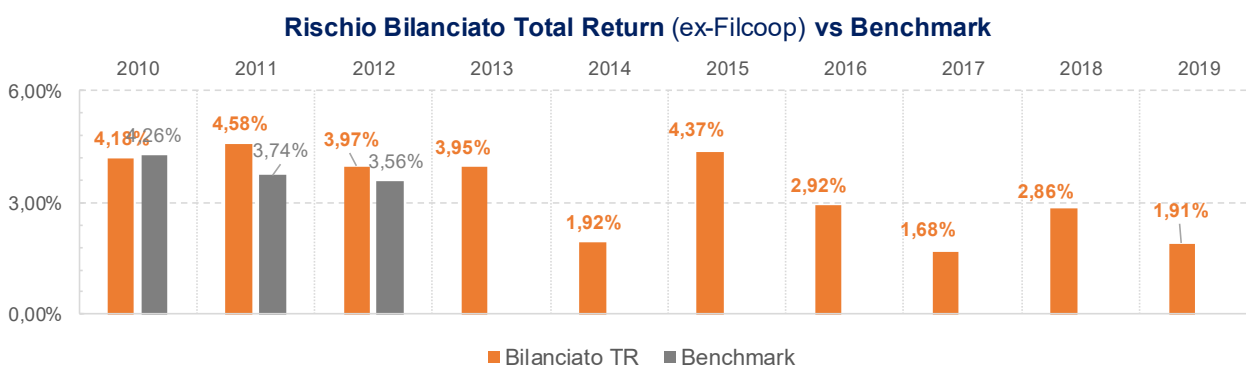
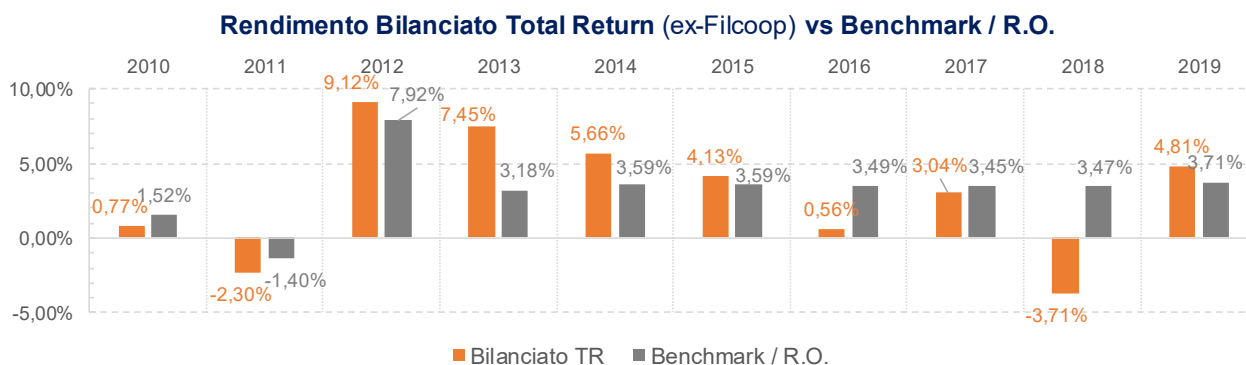
CAGR (Rendimento medio annuo composto)	BILANCIATO TOTAL RETURN (ex-Filcoop)	Benchmark / R.O.	TFR
ultimi 2 anni	0,46%	1,72%	1,67%
ultimi 3 anni	1,31%	2,29%	1,70%
ultimi 4 anni	1,12%	2,59%	1,64%
ultimi 5 anni	1,72%	2,79%	1,57%
ultimi 6 anni	2,36%	2,92%	1,53%
ultimi 7 anni	3,08%	2,96%	1,55%
ultimi 8 anni	3,81%	3,57%	1,73%
ultimi 9 anni	3,12%	3,00%	1,92%
ultimi 10 anni	2,88%	2,85%	1,98%

Nella tabella che segue è riportata la volatilità del portafoglio raffrontata a quella del parametro oggettivo di riferimento / rendimento obiettivo.

VOLATILITÀ ANNUA	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Bilanciato TR	4,18%	4,58%	3,97%	3,95%	1,92%	4,37%	2,92%	1,68%	2,86%	1,91%
Benchmark / R.O.	4,26%	3,74%	3,56%	-	-	-	-	-	-	-

Volatilità (Deviazione standard annualizzata)	BILANCIATO TOTAL RETURN (ex-Filcoop)
ultimi 2 anni	2,72%
ultimi 3 anni	2,45%
ultimi 4 anni	2,58%
ultimi 5 anni	3,04%
ultimi 6 anni	2,91%
ultimi 7 anni	3,12%

ultimi 8 anni	3,29%
ultimi 9 anni	3,50%
ultimi 10 anni	3,58%



Comparto BILANCIATO GLOBALE (ex-Previcooper)

Nella tabella che segue viene riportato il numero delle quote del patrimonio del comparto in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2019 ed il relativo controvalore.

Comparto Bilanciato Globale (ex-PVC)	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	28.483.638,67	583.602.282
a) Quote emesse	2.131.639,00	45.979.944
b) Incremento valore quote		43.119.512
c) Quote annullate	-2.034.595,82	-44.033.050
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)		45.066.406
Quote in essere alla fine dell'esercizio	28.580.681,85	628.668.688

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile. La tabella che segue espone i valori quota al 31 dicembre del 2018 e del 2019 e la variazione in percentuale rispetto all'anno precedente (la variazione del valore quota rappresenta il rendimento ottenuto, al netto sia delle spese che delle imposte a carico del Fondo).

Valori quota al 31 dicembre	BILANCIATO GLOBALE (ex-Previcooper)	
	2018	2019
Valore quota (€)	20,489	21,996
Variazione (%)	-1,71%	7,36%

Nel 2019 il rendimento netto del comparto si è attestato a +7,36%, al di sotto del benchmark (+8,17%); i livelli di volatilità dei portafogli in gestione sono risultati inoltre in linea con il profilo di rischio del Comparto e del parametro di riferimento. Tale risultato è riconducibile alle redditività positive nell'anno sia dei mercati obbligazionari (il peso nel benchmark è pari: al 50% di obbligazionario globale e 25% di governativo), in primis quelle dei titoli di stato italiani e delle emissioni societarie, sia, ancor più, dai titoli azionari globali in portafoglio (il peso neutro nel benchmark è circa il 25%).

Il rendimento netto medio annuo composto del comparto su orizzonti temporali più lunghi si mantiene positivo (+2,26% annuo negli ultimi 3 anni, +2,61% annuo a 5 anni, +4,47% annuo a 10 anni), sostanzialmente allineato a quello del benchmark sull'orizzonte dei 5 e 10 anni (più contenuto di questo a 3 anni). Si evidenzia inoltre come, sugli orizzonti 5 e 10 anni, i rendimenti del comparto si attestino al di sopra del TFR netto (pari rispettivamente a +1,57% e +1,98%).

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici e ambientali; non sono stati esercitati i diritti di voto.

La posizione media degli iscritti al comparto Bilanciato Globale (ex-Previcooper) è pari ad € 30.420.

Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo netto del comparto, del *benchmark* e del TFR accantonato in azienda.

RENDIMENTO ANNUO	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
<i>Bilanciato Globale</i>	3,89%	0,13%	10,94%	6,07%	11,23%	3,10%	3,19%	1,34%	-1,71%	7,36%
<i>Benchmark</i>	3,81%	0,95%	10,81%	5,71%	11,19%	2,81%	3,22%	1,17%	-1,36%	8,17%
TFR	2,61%	3,45%	2,94%	1,71%	1,33%	1,25%	1,49%	1,74%	1,86%	1,49%

Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo medio composto del comparto, del TFR e del *benchmark* a 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 10 anni.

CAGR (Rendimento medio annuo composto)	BILANCIATO GLOBALE (ex-Previcooper)	Benchmark	TFR
ultimi 2 anni	2,72%	3,29%	1,67%
ultimi 3 anni	2,26%	2,58%	1,70%
ultimi 4 anni	2,49%	2,74%	1,64%
ultimi 5 anni	2,61%	2,75%	1,57%
ultimi 6 anni	4,00%	4,11%	1,53%
ultimi 7 anni	4,29%	4,34%	1,55%
ultimi 8 anni	5,10%	5,13%	1,73%
ultimi 9 anni	4,54%	4,66%	1,92%
ultimi 10 anni	4,47%	4,57%	1,98%

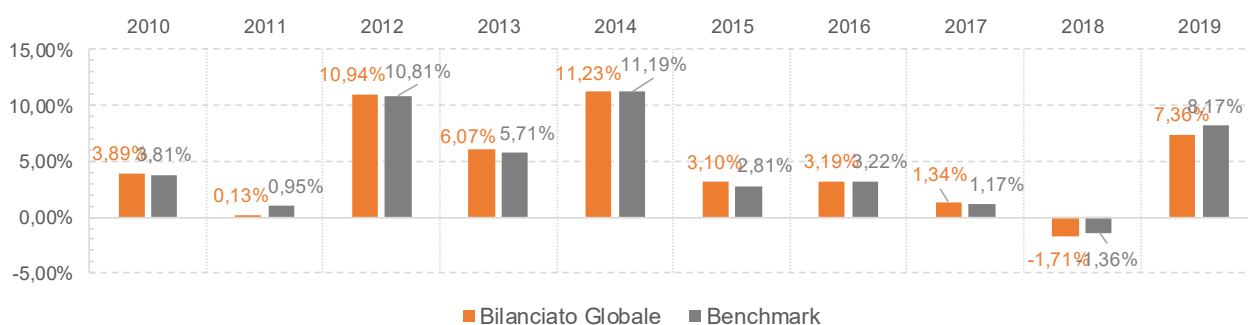
Nella tabella che segue è riportata la volatilità del portafoglio raffrontata a quella del parametro oggettivo di riferimento. La volatilità storica osservata appare sostanzialmente in linea con quella del *benchmark* di riferimento.

VOLATILITÀ ANNUA	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
<i>Bilanciato Globale</i>	3,31%	4,66%	3,26%	3,79%	1,93%	6,76%	2,89%	1,93%	2,06%	2,39%
<i>Benchmark</i>	3,56%	4,17%	2,84%	3,83%	1,90%	6,22%	2,90%	2,24%	1,91%	2,37%

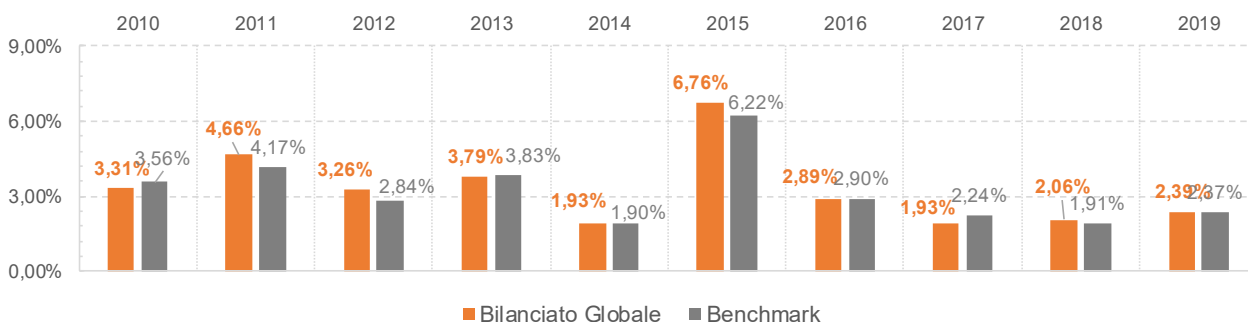
Volatilità (Deviazione standard annualizzata)	BILANCIATO GLOBALE	Benchmark
--	-----------------------	-----------

	(ex-Previcooper)	
ultimi 2 anni	2,57%	2,53%
ultimi 3 anni	2,39%	2,46%
ultimi 4 anni	2,53%	2,57%
ultimi 5 anni	3,78%	3,61%
ultimi 6 anni	3,64%	3,49%
ultimi 7 anni	3,67%	3,54%
ultimi 8 anni	3,67%	3,51%
ultimi 9 anni	3,81%	3,61%
ultimi 10 anni	3,77%	3,60%

Rendimento Bilanciato Globale (ex-Previcooper) vs Benchmark



Rischio Bilanciato Globale (ex-Previcooper) vs Benchmark



Comparto DINAMICO GLOBALE (ex-Cooperlavoro)

Nella tabella che segue viene riportato il numero delle quote del patrimonio del comparto in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2019 ed il relativo controvalore.

Comparto Dinamico Globale (ex-CPL)	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	5.334.045,00	119.941.010
a) Quote emesse	542.590,96	13.038.310
b) Incremento valore quote	-449.763,70	12.560.733
c) Quote annullate		-10.885.828
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)		14.713.215
Quote in essere alla fine dell'esercizio	5.426.872,26	134.654.225

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile. La tabella che segue espone i valori quota al 31 dicembre del 2018 e del 2019 e la variazione in percentuale rispetto all'anno precedente (la variazione del valore quota rappresenta il rendimento ottenuto, al netto sia delle spese che delle imposte a carico del Fondo).

Valori quota al 31 dicembre	Dinamico Globale (ex-Cooperlavoro)	
	2018	2019
Valore quota (€)	22,486	24,812
Variazione (%)	-4,43%	10,34%

Nel 2019 il rendimento netto del comparto si è attestato a +10,34%, al di sotto del benchmark (+11,45%); la volatilità del comparto è risultata allineata a quella dell'indice di riferimento. Il risultato dell'ultimo anno è riconducibile per la gran parte alle performance premianti dei mercati azionari globali (il peso neutrale nel benchmark è pari al 50%) e, in misura più contenuta, a quelle – comunque positive – derivanti dall'investimento in titoli obbligazionari (il peso neutrale nel benchmark è pari al 50%).

Il rendimento netto medio annuo composto del comparto su orizzonti temporali più lunghi si mantiene positivo (+3,23% annuo negli ultimi 3 anni, +3,99% annuo a 5 anni, +5,46% annuo a 10 anni), seppur inferiore al benchmark. Si evidenzia inoltre come, sugli orizzonti di 5 e 10 anni, i rendimenti del comparto si attestino al di sopra del TFR netto (pari rispettivamente a +1,57% e +1,98%).

Nell'attuazione della politica di investimento sono tenuti in considerazione aspetti sociali, etici e ambientali; non sono stati esercitati i diritti di voto. Va, tuttavia, evidenziato come nel corso del 2019 il monitoraggio sociale ed ambientale di portafoglio, nelle more della revisione della politica di investimento e del processo di aggregazione dei comparti, non è stato effettuato. Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo n. 1.5.5 dedicato agli investimenti socialmente responsabili.

La posizione media degli iscritti al Comparto Dinamico Globale (ex-Cooperlavoro) è pari ad € 26.325.

Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo netto del comparto, del *benchmark* e del TFR accantonato in azienda.

RENDIMENTO ANNUO	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Dinamico Globale	6,52%	-2,84%	15,41%	6,69%	9,73%	4,20%	6,13%	4,30%	-4,43%	10,34%
Benchmark	5,54%	-1,86%	11,68%	8,15%	12,40%	4,45%	5,93%	4,09%	-2,73%	11,45%
TFR	2,61%	3,45%	2,94%	1,71%	1,33%	1,25%	1,49%	1,74%	1,86%	1,49%

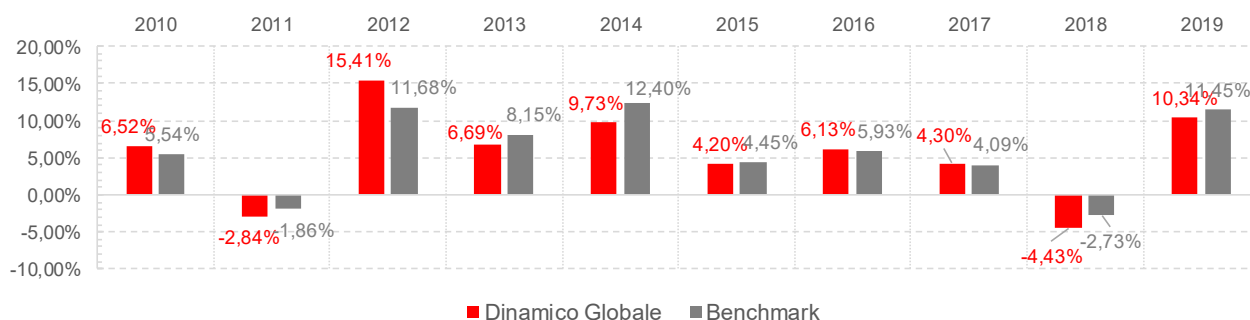
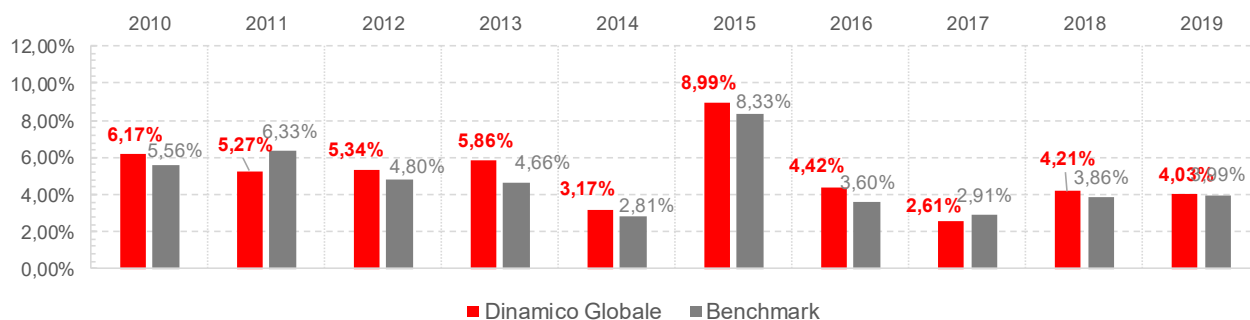
Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo medio composto del comparto, del TFR e del *benchmark* a 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 anni.

CAGR (Rendimento medio annuo composto)	DINAMICO GLOBALE (ex-Cooperlavoro)	Benchmark	TFR
ultimi 2 anni	2,69%	4,12%	1,67%
ultimi 3 anni	3,23%	4,11%	1,70%
ultimi 4 anni	3,94%	4,56%	1,64%
ultimi 5 anni	3,99%	4,54%	1,57%
ultimi 6 anni	4,93%	5,81%	1,53%
ultimi 7 anni	5,18%	6,14%	1,55%
ultimi 8 anni	6,41%	6,82%	1,73%
ultimi 9 anni	5,34%	5,82%	1,92%
ultimi 10 anni	5,46%	5,79%	1,98%

Nella tabella che segue è riportata la volatilità del portafoglio raffrontata a quella del parametro oggettivo di riferimento.

VOLATILITÀ ANNUA	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Dinamico Globale	8,89%	6,17%	5,27%	5,34%	5,86%	3,17%	8,99%	4,42%	2,61%	4,21%
Benchmark	6,17%	5,27%	5,34%	5,86%	3,17%	8,99%	4,42%	2,61%	4,21%	4,03%

Volatilità (Deviazione standard annualizzata)	DINAMICO GLOBALE (ex-Cooperlavoro)	Benchmark
ultimi 2 anni	4,62%	4,39%
ultimi 3 anni	4,06%	3,96%
ultimi 4 anni	4,17%	3,88%
ultimi 5 anni	5,48%	5,09%
ultimi 6 anni	5,20%	4,85%
ultimi 7 anni	5,30%	4,83%
ultimi 8 anni	5,38%	4,85%
ultimi 9 anni	5,43%	5,09%
ultimi 10 anni	5,51%	5,14%

Rendimento Dinamico Globale (ex-Cooperlavoro) vs Benchmark

Rischio Dinamico Globale (ex-Cooperlavoro) vs Benchmark


Comparto DINAMICO PAN EUROPEO (ex-Previcooper)

Nella tabella che segue viene riportato il numero delle quote del patrimonio del comparto in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2019 ed il relativo controvalore.

Comparto Dinamico Pan Europeo (ex-PVC)	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	2.807.887,08	55.504.953
a) Quote emesse	258.860,04	5.558.950
b) Incremento valore quote		6.726.306
c) Quote annullate	-290.285,45	-6.300.160

Variazione dell'attivo netto (a + b + c)	-	5.985.096
Quote in essere alla fine dell'esercizio	2.776.461,68	61.490.049

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile. La tabella che segue espone i valori quota al 31 dicembre del 2018 e del 2019 e la variazione in percentuale rispetto all'anno precedente (la variazione del valore quota rappresenta il rendimento ottenuto, al netto sia delle spese che delle imposte a carico del Fondo).

Valori quota al 31 dicembre	Dinamico Pan Europeo (ex-Previcooper)	
	2018	2019
Valore quota (€)	19,768	22,147
Variazione (%)	-3,35%	12,03%

Nel 2019 il rendimento netto del comparto si è attestato a +12,03%, al di sotto del benchmark di riferimento (+14,20%); la volatilità del comparto è risultata inoltre superiore all'indice di riferimento. Il risultato dell'ultimo anno è riconducibile per la gran parte alle performance premianti dei mercati azionari globali (il cui peso neutrale nel benchmark è pari al 50% di cui: il 30% titoli azionari Euro e per il 20% di titoli azionari Mondo esclusa l'Eurozona) e, in misura più contenuta, a quelle – comunque positive – derivanti dall'investimento in titoli obbligazionari (circa il 50% del benchmark è composto da titoli obbligazionari governativi investment grade Euro).

Il rendimento netto medio annuo composto del comparto su orizzonti temporali più lunghi è positivo (+4,20% annuo negli ultimi 3 anni, +4,48% annuo a 5 anni, +5,53% annuo a 10 anni), se pur inferiore al benchmark. Si evidenzia inoltre come, sugli orizzonti di 5 e 10 anni, i rendimenti del comparto si attestino al di sopra del TFR netto (pari rispettivamente a +1,57% e +1,98%).

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici e ambientali; non sono stati esercitati i diritti di voto.

La posizione media degli iscritti al Comparto Dinamico Pan Europeo (ex-Previcooper) è pari ad € 21.961.

Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo netto del comparto, del *benchmark* e del TFR accantonato in azienda.

RENDIMENTO ANNUO	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Dinamico Pan Eu.	3,57%	-3,17%	11,92%	12,15%	9,32%	5,36%	4,43%	4,49%	-3,35%	12,03%
Benchmark	5,33%	-2,36%	12,41%	10,63%	10,88%	4,63%	4,52%	4,18%	-2,98%	14,20%
TFR	3,57%	-3,17%	11,92%	12,15%	9,32%	5,36%	4,43%	4,49%	-3,35%	12,03%

Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo medio composto del comparto, del TFR e del *benchmark* a 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 anni.

CAGR (Rendimento medio annuo composto)	DINAMICO PAN EUROPEO (ex-Previcooper)	Benchmark	TFR
ultimi 2 anni	4,06%	5,26%	1,67%
ultimi 3 anni	4,20%	4,90%	1,70%
ultimi 4 anni	4,26%	4,80%	1,64%
ultimi 5 anni	4,48%	4,77%	1,57%
ultimi 6 anni	5,27%	5,76%	1,53%

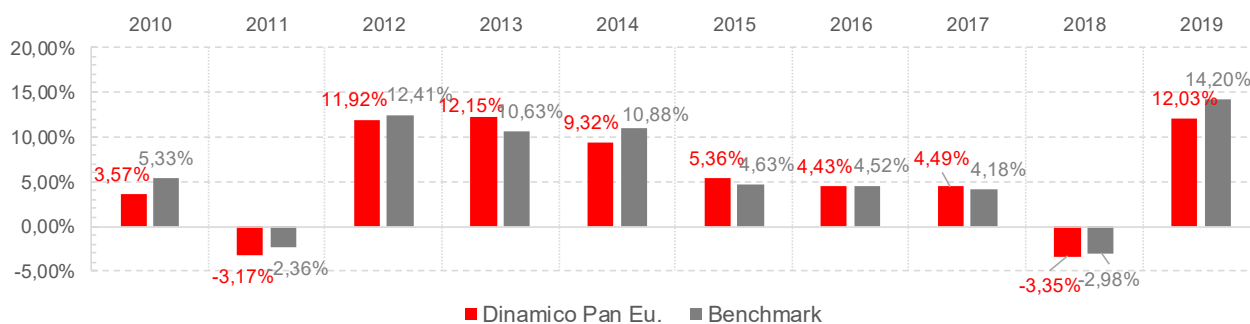
ultimi 7 anni	6,23%	6,45%	1,55%
ultimi 8 anni	6,92%	7,17%	1,73%
ultimi 9 anni	5,75%	6,07%	1,92%
ultimi 10 anni	5,53%	6,00%	1,98%

Nella tabella che segue è riportata la volatilità del portafoglio raffrontata a quella del parametro oggettivo di riferimento. La volatilità storica osservata appare sostanzialmente in linea con quella del *benchmark* di riferimento.

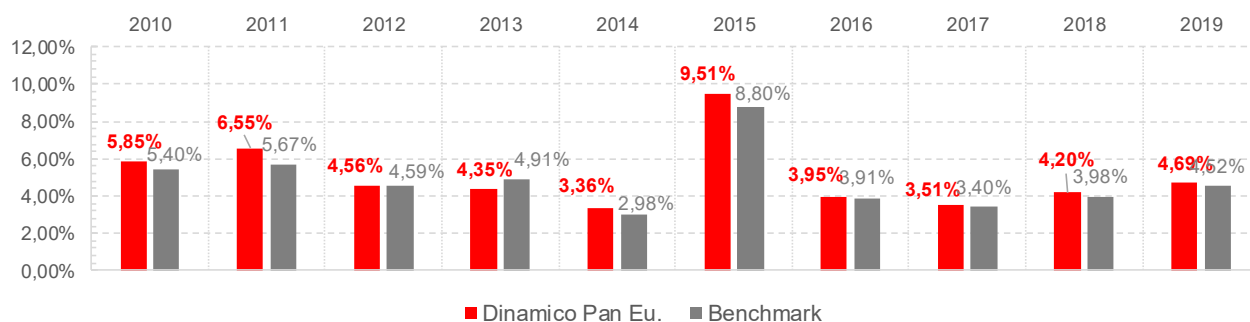
VOLATILITÀ ANNUA	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
<i>Dinamico Pan Eu.</i>	5,85%	6,55%	4,56%	4,35%	3,36%	9,51%	3,95%	3,51%	4,20%	4,69%
<i>Benchmark</i>	5,40%	5,67%	4,59%	4,91%	2,98%	8,80%	3,91%	3,40%	3,98%	4,52%

Volatilità (Deviazione standard annualizzata)	DINAMICO PAN EUROPEO (ex-Previcooper)		Benchmark
ultimi 2 anni	4,94%		4,87%
ultimi 3 anni	4,51%		4,44%
ultimi 4 anni	4,38%		4,31%
ultimi 5 anni	5,78%		5,51%
ultimi 6 anni	5,48%		5,21%
ultimi 7 anni	5,37%		5,19%
ultimi 8 anni	5,30%		5,14%
ultimi 9 anni	5,52%		5,27%
ultimi 10 anni	5,56%		5,28%

Rendimento Dinamico Pan Europeo (ex-Previcooper) vs Benchmark



Rischio Dinamico Pan Europeo (ex-Previcooper) vs Benchmark



Comparto SICURO

Nella tabella che segue viene riportato il numero delle quote del patrimonio del comparto in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2019 ed il relativo controvalore.

Comparto SICURO	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	20.533.203,35	384.464.444
a) Quote emesse	2.609.059,32	49.486.049
b) Incremento valore quote		5.753.256
c) Quote annullate	-1.764.981,39	-33.565.175
<i>Variazione dell'attivo netto (a + b + c)</i>		21.674.130
Quote in essere alla fine dell'esercizio	21.377.281,28	406.138.574

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile. La tabella che segue espone i valori quota al 31 dicembre del 2018 e del 2019 e la variazione in percentuale rispetto all'anno precedente (la variazione del valore quota rappresenta il rendimento ottenuto, al netto sia delle spese che delle imposte a carico del Fondo).

Valori quota al 31 dicembre	SICURO	
	2018	2019
Valore quota (€)	18,724	18,999
Variazione (%)	-1,38%	1,47%

Il comparto SICURO, che ai sensi della normativa vigente è stato costituito per accogliere il TFR dei lavoratori taciti, è il primo comparto del Fondo per numero di posizioni (44.237 pari al 39% del totale delle posizioni).

Il rendimento netto del comparto nel 2019 si è attestato a +1,47% mentre l'inflazione italiana, fissata come obiettivo di rendimento, si è attestata allo +0,39%. Si evidenzia inoltre come i risultati ottenuti sono prossimi al rendimento netto del TFR (+1,49%). Tale risultato è riconducibile alle redditività positive nell'anno dei mercati obbligazionari che rappresentano in media circa l'87% delle risorse in gestione. Più nello specifico, gli investimenti in titoli obbligazionari governativi si concentrano quasi esclusivamente in titoli di stato italiani e, residualmente, in titoli obbligazionari societari.

Il rendimento netto medio annuo composto del comparto su orizzonti temporali più lunghi si mantiene positivo (+0,48% annuo negli ultimi 3 anni, +0,55% annuo a 5 anni, +2,12% annuo a 10 anni), se pur inferiore al benchmark/rendimento obiettivo. Si evidenzia inoltre come soltanto sull'orizzonte dei 10 anni i rendimenti del comparto si attestino al di sopra del TFR netto (pari a +1,98%).

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici e ambientali e non sono stati esercitati i diritti di voto.

La posizione media degli iscritti al Comparto SICURO è pari ad € 9.163: si tratta di un dato influenzato dall'elevata incidenza di iscritti taciti, di iscritti contrattuali e di anomalie contributive.

Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo netto del comparto, del *benchmark*/rendimento obiettivo e del TFR accantonato in azienda.

RENDIMENTO ANNUO	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
SICURO	1,28%	-0,13%	10,11%	4,01%	3,61%	1,56%	-0,23%	1,37%	-1,38%	1,47%
Benchmark / R.O.	1,51%	2,47%	9,78%	2,61%	11,55%	1,79%	5,19%	0,80%	1,00%	0,39%
TFR	2,61%	3,45%	2,94%	1,71%	1,33%	1,25%	1,49%	1,74%	1,86%	1,49%

Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo medio composto del comparto, del TFR e del *benchmark* / rendimento obiettivo a 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 anni.

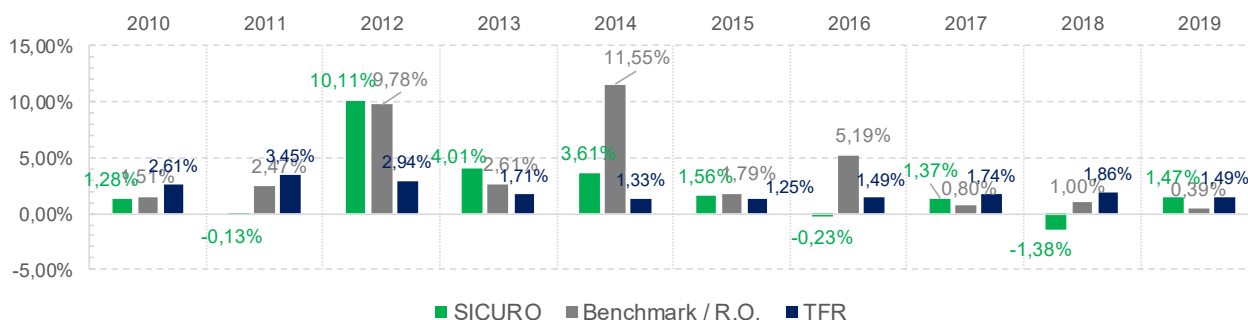
CAGR (Rendimento medio annuo composto)	SICURO	Benchmark / R.O.	TFR
ultimi 2 anni	0,03%	0,69%	1,67%
ultimi 3 anni	0,48%	0,73%	1,70%
ultimi 4 anni	0,30%	1,83%	1,64%
ultimi 5 anni	0,55%	1,82%	1,57%
ultimi 6 anni	1,05%	3,38%	1,53%
ultimi 7 anni	1,47%	3,27%	1,55%
ultimi 8 anni	2,51%	4,06%	1,73%
ultimi 9 anni	2,22%	3,88%	1,92%
ultimi 10 anni	2,12%	3,64%	1,98%

Nella tabella che segue è riportata la volatilità del portafoglio raffrontata a quella del parametro oggettivo di riferimento.

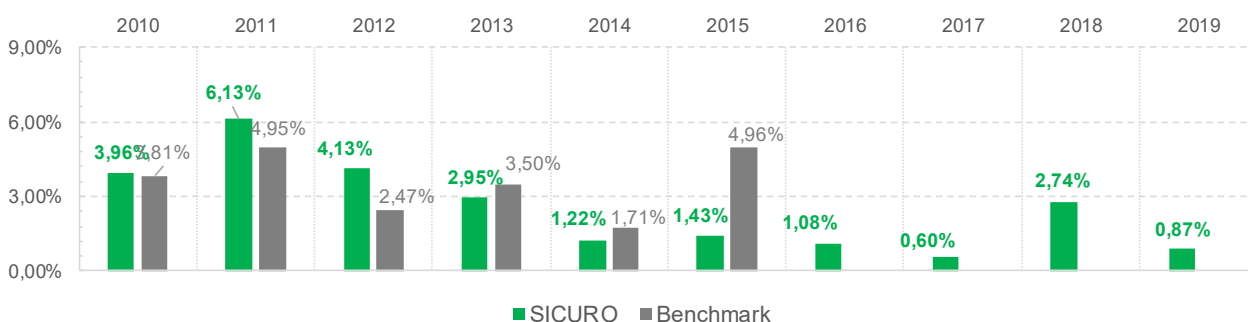
VOLATILITÀ ANNUA	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
SICURO	3,96%	6,13%	4,13%	2,95%	1,22%	1,43%	1,08%	0,60%	2,74%	0,87%
Benchmark / R.O.	3,81%	4,95%	2,47%	3,50%	1,71%	4,96%	-	-	-	-

Volatilità (Deviazione standard annualizzata)	SICURO
ultimi 2 anni	2,08%
ultimi 3 anni	1,74%
ultimi 4 anni	1,60%
ultimi 5 anni	1,58%
ultimi 6 anni	1,56%
ultimi 7 anni	1,85%
ultimi 8 anni	2,39%
ultimi 9 anni	3,05%
ultimi 10 anni	3,16%

Rendimento Sicuro vs Benchmark/R.O. e rivalutazione TFR



Rischio Sicuro vs Benchmark



Le posizioni complessive al comparto garantito (Sicuro) e ai due comparti obbligazionari misti (i.e. Bilanciato Globale e Pan Europeo) rappresentano l'88% del totale, confermando una preferenza degli iscritti per i comparti con un profilo di rischio medio-basso.

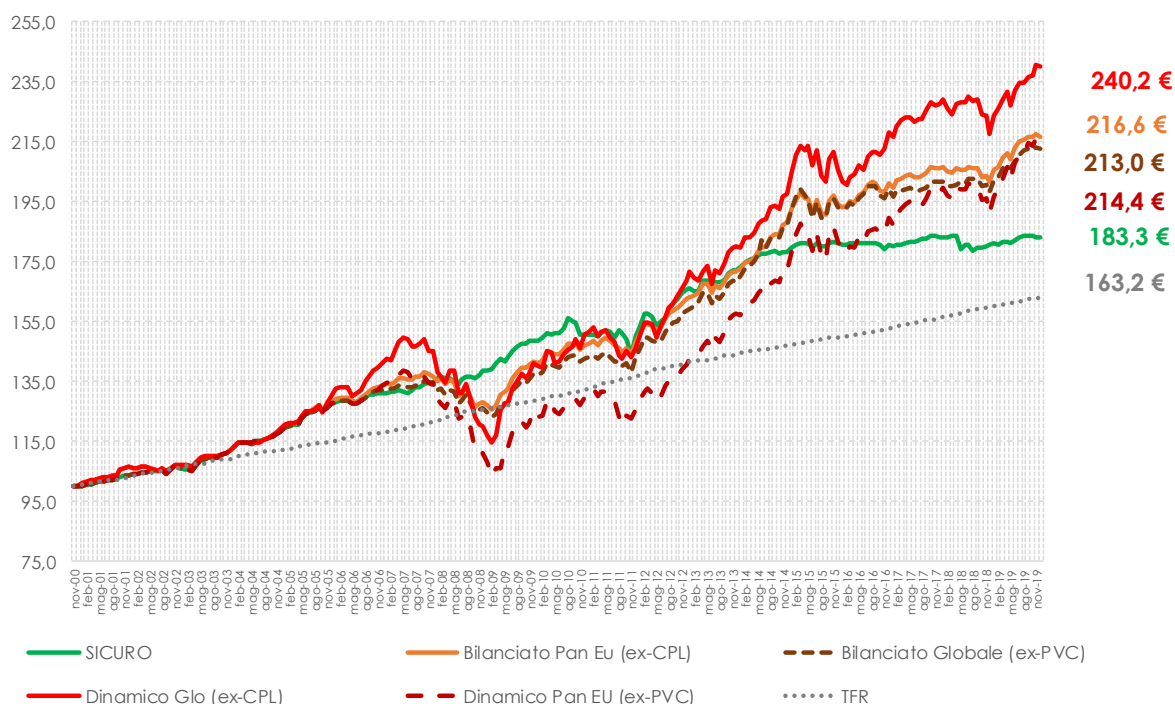
Nell'operare una comparazione tra la redditività delle gestioni dei comparti e il tasso di rivalutazione del TFR va considerato che il vantaggio derivante dalla partecipazione a Previdenza Cooperativa è rappresentato per l'aderente da un insieme di fattori, per cui al rendimento conseguito dalla gestione finanziaria occorre aggiungere il vantaggio fiscale derivante da tale partecipazione e il contributo addizionale del datore di lavoro, che rappresenta un incremento del flusso contributivo.

Accanto a ciò, si deve ricordare che i fondi pensione, per la loro stessa natura, vanno guardati in un orizzonte temporale di lungo termine, nel quale momenti di turbolenza dei mercati possono considerarsi come inevitabili. Senza contare che le stesse modalità di funzionamento dei fondi pensione tendono di per sé ad attenuare gli effetti delle oscillazioni dei mercati, prevedendo flussi di versamento periodici e, quindi, distribuiti nelle varie fasi di mercato.

Riteniamo, quindi, utile dare rinnovata evidenza degli elementi tipici della previdenza complementare per ricordare che su di essi è possibile fondare una stabile fiducia nella opportunità della scelta di partecipazione indipendentemente dalle fasi alterne dei mercati.

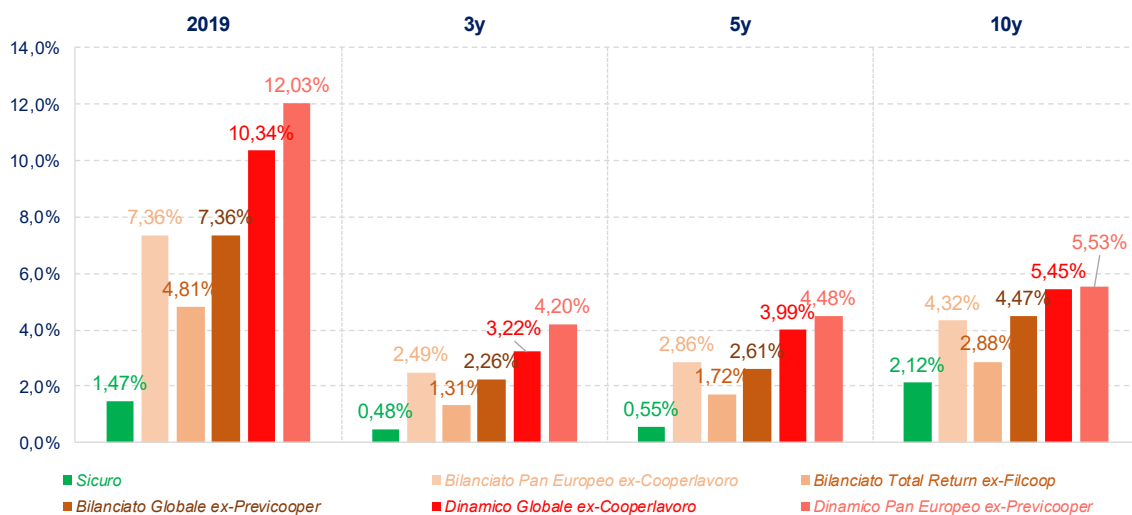
E in questa direzione si può affermare che Previdenza Cooperativa ha salvaguardato nel tempo il valore del patrimonio affidatogli dagli iscritti: 100 euro consegnati a Previdenza Cooperativa, nei comparti con valori quota partiti nell'intervallo di tempo ottobre 2000 – gennaio 2001, sono diventati al 31/12/2019: € 240 nel comparto Dinamico Globale (ex-Cooperlavoro); € 217 nel comparto Bilanciato Pan Europeo (ex-Cooperlavoro); € 213 nel comparto Bilanciato Globale (ex-Previcooper); € 214 nel comparto Dinamico Pan Europeo (ex-Previcooper); € 183 nel comparto Sicuro; accantonati in azienda come TFR sarebbero € 163.

100 € investite nel ott '00 - gen '01 al 31/12/2019



Comparto/ Mandato	Ultimi 3 anni		Ultimi 5 anni		Ultimi 10 anni	
	CAGR	Volatilità annua	CAGR	Volatilità annua	CAGR	Volatilità annua
SICURO	0,48%	1,76%	0,55%	1,59%	2,12%	3,17%
BILANCIATO PAN EU (EX-CPL)	2,49%	2,56%	2,86%	3,49%	4,32%	3,41%
BILANCIATO TR (EX-FIL)	1,31%	2,48%	1,72%	3,07%	2,88%	3,59%
BILANCIATO GLO (EX-PVC)	2,26%	2,42%	2,61%	3,81%	4,47%	3,90%
DINAMICO GLO (EX-CPL)	3,22%	4,12%	3,99%	5,53%	5,45%	5,54%
DINAMICO PAN EU (EX-PVC)	4,20%	4,58%	4,48%	5,84%	5,53%	5,58%

Il grafico seguente mostra i rendimenti netti medi annui su diversi orizzonti temporali: 1, 3, 5 e 10 anni al 31/12/2019:



1.5.2 L'andamento della gestione finanziaria.

Si illustrano i risultati ottenuti dai gestori finanziari, posti a confronto con l'andamento dei *benchmark/rendimenti obiettivo*: diversamente da quanto esposto per il valore quota, detti risultati sono al lordo dell'imposizione fiscale sui rendimenti e delle commissioni di gestione:

Rendimenti lordi della gestione finanziaria da inizio anno 2019 (YtD)

Comparto/ mandato	Rend. PTF	Rend. BMK/ R.O.	Δ (PTF- BMK/R.O.)	Volatilità PTF	Volatilità BMK	TEV	Soglia rischiosità
SICURO – UnipolSai	2,0%	0,2%	1,8%	1,98%	0,7%	NA	
BILANCIATO PAN EUROPEO (EX-CPL)	9,1%	9,8%	-0,6%	4,1%	3,9%	0,8%	> 4%
AXA	8,3%	7,9%	0,4%	2,5%	2,2%	1,2%	> 4%
BNP PARIBAS	8,7%	10,1%	-1,4%	4,5%	4,3%	1,2%	
EURIZON CAPITAL	10,5%		0,4%	4,8%		0,7%	
SCHRODERS	8,1%		-2,1%	4,4%		1,4%	
UNIPOLSAI	9,7%		-0,4%	4,6%		0,9%	
BILANCIATO TOTAL RETURN (EX-FIL)							
EURIZON	5,1%	4,1%	1,0%	2,5%	Non applicabile		
UNIPOLSAI	7,1%		3,0%	1,6%			
BILANCIATO GLOBALE (EX-PVC)	9,15%		-0,9%	3,0%	3,0%	ND	> 6%
UNIPOLSAI	14,8%	14,9%	-0,1%	6,0%	5,8%	1,4%	> 6%
BNP PARIBAS	11,2%		-3,7%	5,5%		2,5%	
GROUPAMA	5,3%	5,3%	-0,1%	2,3%	2,3%	0,5%	> 7%
LOOMIS SAYLES	5,4%		0,1%	2,1%		0,7%	
DINAMICO GLOBALE (EX-CPL) - AMUNDI	13,0%	14,3%	-1,3%	7,2%	6,8%	1,7%	> 4%
DINAMICO PAN EUROPEO (EX-PVC) - GENERALI	15,0%	17,0%	-2,0%	7,6%	7,3%	1,1%	> 6%

Il risultato della gestione finanziaria è stato pari a € 150.664.131 (Sic. € 8.043.417; Bil. PE: € 60.579.359; Bil. TR: € 5.279.482; Bil. GL.: € 52.837.237; Din. GL.: € 15.613.156; Din. PE: € 8.311.480). Detto risultato, al lordo degli oneri di gestione finanziaria e delle garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione, pari a € 46.510, si compone come segue:

Descrizione	Cedole, dividendi e interessi attivi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	19.042.843	28.794.619
Titoli di Debito quotati	5.508.761	18.768.134
Titoli di capitale quotati	9.231.313	75.420.707
Quote di OICR	22.879	15.475.200
Depositi bancari	-469.193	823.881
Risultato della gestione cambi	-	-13.959.346
Commissioni di negoziazione	-	-263.995
Commissioni di retrocessione	-	51.861
Quote associative in cifra variabile	-	-703.463

Futures	-	-5.154.114
Differenziale divisa	-	-1.906.901
Altri costi	-	-245.845
Altri ricavi	-	180.280
Totale	33.336.603	117.281.018

La distribuzione territoriale degli investimenti viene esposta nella tabella che segue:

<i>Voci/Paesi</i>	<i>Italia*</i>	<i>Altri UE</i>	<i>Altri OCSE</i>	<i>Non OCSE</i>	TOTALE
Titoli di Stato	573.889.997	262.965.142	14.643.477	0	851.498.616
Titoli di Debito quotati	4.957.009	42.159.002	36.348.817	812.297	84.277.125
Titoli di Capitale quotati	1.376.795	32.027.317	67.474.178	961.724	101.840.014
Quote di OICR	0	12.433.940	0	0	12.433.940
Depositi bancari	996.918.938	0	0	0	996.918.938
TOTALE	1.577.142.739	349.585.401	118.466.472	1.774.021	2.046.968.633

* L'ammontare dei Titoli di Stato italiani detenuto nel comparto sicuro è € 368.894.559.

Nelle tabelle che seguono si riportano il dettaglio delle commissioni di negoziazione totali (cioè, sia sugli acquisti che sulle vendite) per singolo comparto.

Oneri di negoziazione (€)	SICURO	BILANCIATO PAN EUROPEO (ex-Cooperlavoro)	BILANCIATO TOTAL RETURN (ex-Filcoop)	BILANCIATO GLOBALE (ex-Previcooper)	DINAMICO GLOBALE (ex-Cooperlavoro)	DINAMICO PAN EUROPEO (ex-Previcooper)	TOTALE
2019	-	100.733	18.419	72.462	41.763	30.619	263.996

Nella tabella che segue viene quantificata l'incidenza degli oneri di negoziazione sull'ANDP nel medesimo periodo:

Oneri di negoziazione (€)	SICURO	BILANCIATO PAN EUROPEO (ex-Cooperlavoro)	BILANCIATO TOTAL RETURN (ex-Filcoop)	BILANCIATO GLOBALE (ex-Previcooper)	DINAMICO GLOBALE (ex-Cooperlavoro)	DINAMICO PAN EUROPEO (ex-Previcooper)	TOTALE
ANDP in €	406.138.574	710.112.940	92.719.154	628.668.688	134.654.225	61.490.049	2.033.783.630
Oneri negoziazione	-	100.733	18.419	72.462	41.763	30.619	263.996
% sul patrimonio	-	0,01%	0,02%	0,01%	0,03%	0,05%	0,01%

1.5.3 Il Documento sulla Politica di Investimento e il sistema di controllo della gestione finanziaria.

Il Documento sulla Politica di Investimento (in breve: DPI), ha lo scopo di definire la strategia finanziaria che Previdenza Cooperativa intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate, combinazioni rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti e con le prestazioni da erogare, ed è stato redatto in conformità alla Deliberazione Covip del 16 marzo 2012, che ha introdotto nuove regole di *governance* in materia di investimenti.

Il DPI indica gli obiettivi che PREVIDENZA COOPERATIVA mira a realizzare con riferimento sia all'attività complessiva sia a quella dei singoli comparti.

Per effetto della fusione di Cooperlavoro, Filcoop e Previcooper in PREVIDENZA COOPERATIVA tutti i comparti di investimento esistenti sono stati trasferiti nel fondo risultante dalla fusione, senza soluzione di continuità e senza alcuna modifica.

Limitatamente ai tre comparti garantiti di Cooperlavoro, Filcoop e Previcooper (i.e. Sicurezza, Sicuro, Garantito), in considerazione della sostanziale omogeneità delle caratteristiche dei medesimi nonché della presenza del medesimo soggetto gestore, le attività sono state concentrate in un comparto unico: i

comparti garantiti di Cooperlavoro e Filcoop sono stati incorporati nel comparto garantito di Previcooper, denominato “SICURO”.

Per le altre opzioni di investimento, l'organo di amministrazione del Fondo, nella seduta del 10/07/2019, all'esito delle analisi delle caratteristiche socio-demografiche della popolazione di riferimento e dei relativi bisogni previdenziali, ha deliberato la revisione della politica di investimento, con l'avvio di un processo di aggregazione dei comparti Bilanciato Pan Europeo, Globale e Total Return in un unico Comparto Bilanciato e dei comparti Dinamico Pan Europeo e Globale in un unico Comparto Dinamico, la definizione della strategia finanziaria da attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse dei due comparti risultanti dall'aggregazione, combinazioni rischio/rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali della suddetta popolazione e l'avvio del processo di selezione dei nuovi soggetti gestori degli stessi. La nuova politica di investimento, l'aggregazione dei comparti e l'avvio dei nuovi mandati gestionali sono efficaci dal 2 gennaio 2020.

Accanto agli obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria ed ai criteri da seguire nel perseguimento dei predetti obiettivi, il DPI definisce i compiti e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di investimento e il sistema di controllo della gestione finanziaria.

Nello specifico, i soggetti coinvolti nelle varie fasi del processo di investimento, con ruoli e competenze diversificati, all'interno di PREVIDENZA COOPERATIVA sono:

- Consiglio di Amministrazione
- Funzione finanza
- Commissione finanza
- Direttore generale
- Advisor finanziario
- Gestori finanziari
- Depositario

Al fine di assicurare continuità e adeguati presidi di controllo della gestione finanziaria, fino all'avvio della nuova politica di investimento, sono stati mantenuti in vigore i sistemi di monitoraggio della gestione presenti in Cooperlavoro, Filcoop e Previcooper. Fino al 31/12/2019 sono stati pertanto presenti e attivi tre distinti processi di controllo – di cui di seguito viene fornita descrizione – rispettivamente per:

- Bilanciato Pan Europeo e Dinamico Globale (ex Cooperlavoro);
- Bilanciato Total Return (ex Filcoop);
- Sicuro, Bilanciato Globale e Dinamico Pan Europeo (ex Previcooper).

Le procedure interne di controllo della gestione finanziaria sono formalizzate nell'ambito di un apposito manuale. Il sistema di controllo della gestione finanziaria si articola nei seguenti presidi:

1. verifica periodica delle soglie di rischio e dei principali parametri di valutazione della gestione a livello di comparto e di gestore;
2. analisi trimestrale del risultato della gestione finalizzata ad individuare i diversi fattori che hanno contribuito a generarlo (performance attribution o performance contribution);
3. controllo dei costi della gestione finanziaria;
4. valutazione prospettica dei rischi di portafoglio di breve periodo.

La verifica della gestione finanziaria, il controllo dell'attuazione delle strategie e la valutazione dell'operato dei gestori finanziari, sono affidati alla funzione finanza, che si avvale del supporto dell'*advisor* finanziario Prometeia Advisor SIM S.p.A..

La funzione finanza riporta le proprie analisi al consiglio di amministrazione per tramite delle relazioni periodiche sui comparti e sulle gestioni.

Dal 2/01/2020 il sistema di controllo della gestione finanziaria è basato su flussi informativi prodotti dal *service* amministrativo, Previnet S.p.A., dopo aver eseguito l'attività di chiusura contabile/finanziaria ed aver inviato i flussi di controllo per la banca depositaria ed ottenuto conferma dalla stessa banca. Tali flussi informativi alimentano il modulo di analisi rischio/rendimento, denominato *StatPro Revolution*.

Il depositario è preposto al controllo dei limiti di investimento previsti dalla normativa in vigore e dalle convenzioni di gestione e predisponde un report mensile che trasmette al Fondo.

Il DPI è a disposizione degli aderenti che ne facciano richiesta scritta a mezzo *e-mail* ovvero posta ai seguenti recapiti: protocollo@previdenzacooperativa.it – Via C.B. Piazza n. 8 – 00161 Roma (RM).

1.5.4 La revisione della politica di investimento.

Il consiglio di amministrazione transitorio, in carica dal 01/07/2018 al 15/04/2019, all'indomani dell'insediamento ha avviato le analisi delle caratteristiche socio-demografiche della popolazione di riferimento e dei relativi bisogni previdenziali, valutando preliminari ipotesi di aggregazione dei tre comparti bilanciati in un unico comparto "Bilanciato" e dei due comparti dinamici in un unico comparto "Dinamico".

Nella seduta del 28/02/2019 ha approvato tali preliminari proposte, raccomandando all'organo di amministrazione definitivo di operare un aggiornamento dello scenario economico-finanziario sottostante e di valutare eventuali affinamenti alla politica di investimento e all'articolazione dei mandati.

Il consiglio di amministrazione definitivo, insediatosi nel mese di maggio 2019, ha quindi finalizzato la revisione della politica di investimento dei Comparti Bilanciato Pan Europeo, Globale e Total Return e Dinamico Pan Europeo e Globale, definendo la strategia finanziaria da attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse, combinazioni rischio/rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali della suddetta popolazione.

Le valutazioni operate in particolare hanno riguardato:

- l'analisi del fabbisogno previdenziale degli attuali aderenti;
- l'analisi dello scenario di mercato di medio termine;
- le modalità di aggregazione dei comparti interessati dal processo di revisione;
- l'individuazione del profilo rischio/rendimento di ciascun comparto;
- la definizione del modello gestionale più adeguato per ciascun comparto.

Ad esito delle analisi svolte il consiglio di amministrazione ha approvato il nuovo assetto in termini di:

- a) aggregazione dei Comparti Bilanciato Pan Europeo, Globale e Total Return in un unico Comparto Bilanciato e dei Comparti Dinamico Pan Europeo e Globale in un unico Comparto Dinamico;
- b) profilo rischio/rendimento di ciascun comparto, in coerenza ai risultati dell'analisi del fabbisogno previdenziale:
 - per il Comparto Bilanciato, in considerazione della consistenza patrimoniale e delle caratteristiche anagrafiche e contributive degli iscritti, è stato individuato un obiettivo di rendimento minimo superiore alla rivalutazione attesa del TFR nel medio – medio/lungo periodo, da perseguire attraverso un aumento immediato del 5% della quota azionaria (da

25% a 30%) ed un'ampia diversificazione su tutti i mercati tradizionali liquidi. In ottica prospettica, è stata inoltre valutata l'opportunità di una graduale costruzione di un portafoglio investito sui mercati privati per la percentuale massima del 5% del comparto, in sostituzione progressiva delle azioni e obbligazioni quotate, riequilibrando il rischio di mercato a favore del rischio di illiquidità.

La gestione ha l'obiettivo di incrementare il valore del capitale nel medio – medio/lungo periodo, cogliendo le opportunità di investimento offerte dai mercati azionari e obbligazionari globali, prefiggendosi rendimenti superiori al tasso di rivalutazione attesa del TFR e un profilo di rischio moderato.

- per il Comparto Dinamico, in considerazione della più contenuta dimensione patrimoniale e delle caratteristiche del quadro di adesione (i.e. iscritti con età media inferiore a quella del Comparto Bilanciato e con redditi e montanti medi più elevati), è stato individuato un profilo medio di aderenti in grado di accettare maggiori rischi finanziari per un obiettivo di più alta redditività (i.e. obiettivo di rendimento superiore sia alla rivalutazione attesa del TFR nel lungo periodo che a quello del Comparto Bilanciato), anche alla luce di ipotesi di orizzonti temporali più lunghi. Avuto riguardo alla quota azionaria al 50%, già rilevante, è stato valutato il solo aumento della diversificazione su tutti i mercati tradizionali liquidi.

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

c) revisione dell'asset allocation strategica, come segue:

- Comparto Bilanciato: 70% obbligazioni (ca. 45% governativo, 25% corporate) – 30% azioni, diversificate su più aree di investimento.
- Comparto Dinamico: 50% obbligazioni (30% governativo, 20% corporate) – 50% azioni, diversificate su più aree di investimento.

d) tipologia, stili di gestione e numerosità degli incarichi di gestione da assegnare per ciascun comparto.

Successivamente, il consiglio di amministrazione, nella riunione del 10/07/2019, ha deliberato:

- a) gli incarichi da affidare ai gestori finanziari per ciascun comparto, individuandone numero, stile di gestione, benchmark e obiettivo di rendimento, limiti quantitativi - di rischio e investimento - ammontare stimato delle risorse iniziali da conferire in gestione per ciascun mandato;
- b) la durata degli incarichi da affidare;
- c) i requisiti di partecipazione al Bando, quantitativi e qualitativi ulteriori oltre a quelli di legge richiesti per la candidatura;
- d) i criteri di selezione, ovvero gli elementi da prendere in considerazione per la valutazione delle candidature e i punteggi da attribuire ai singoli criteri;
- e) le modalità di svolgimento del processo di valutazione ed i relativi criteri;
- f) sulla base delle determinazioni assunte, il testo della pubblica sollecitazione di offerte per la selezione di soggetti a cui affidare la gestione di parte delle risorse del Fondo Pensione ("il Bando") ed i relativi questionari per la valutazione.

L'operazione di aggregazione dei comparti si pone l'obiettivo della semplificazione dell'offerta previdenziale del Fondo, di una più efficiente gestione delle risorse finanziarie e, in definitiva, di incrementare i vantaggi per gli aderenti.

Di seguito si riporta l'architettura del modello gestionale dei Comparti Bilanciato e Dinamico:

Tipologia mandato	Motivazioni	BIL
Multi-asset Globale attivo (a benchmark)	Quota prevalente di mandati multi-asset a benchmark con stile di gestione attivo con l'obiettivo di mantenere una strutturale esposizione all'AAS, necessario per raggiungere gli obiettivi di medio-lungo periodo. Tipologia di mandati che consente, tramite opportuni meccanismi incentivanti, una gestione dinamica dell'esposizione ai mercati azionari, permettendo al contempo una adeguata flessibilità gestionale.	#4 mandati (70%)
Obbligazionario Globale Aggregate (total return)	Maggiore specializzazione e presidio flessibile di alcuni fattori di rischio (tasso, credito, ecc.) nell'ambito dell'universo investibile ampio, seppure nel rispetto di alcuni limiti quali/quantitativi (max quota corporate, limiti di concentrazione, rating minimo, max quota subordinati, ibridi, etc., max quota non Euro, ecc.). Diversificare lo stile di gestione rispetto all'obbligazionario a benchmark.	#1 mandato (17,5%)
Azionario Globale attivo (a benchmark)	Estrarre <i>alfa</i> su un mercato volatile attraverso l'allocation per paese, settore e scelta titoli.	#1 mandato (12,5%)

Tipologia mandato	Motivazioni	DIN
Multi-asset Globale attivo (a benchmark)	Ancoraggio strutturale all' <i>asset allocation</i> strategica, necessario per raggiungere gli obiettivi di lungo periodo, da realizzare attraverso mandati multi-asset a benchmark con stile di gestione attivo. Tipologia di mandati che consente, tramite opportuni meccanismi incentivanti, una gestione dinamica dell'esposizione ai mercati azionari, permettendo al contempo una adeguata flessibilità gestionale Ricerca gestori in grado di estrarre <i>alfa</i> dai mercati azionari.	#2 mandati (100%)

In data 12/07/2019, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 6 co. 6 del D. Lgs. n. 252/2005, è stato pubblicato il bando di gara per la selezione dei gestori finanziari.

Il consiglio di amministrazione, nella seduta del 28/10/2019, avuto riguardo all'architettura dei comparti ed ai relativi obiettivi gestionali, alla natura e caratteristiche dei mandati, tenuto conto della previsione del bando di gara che prevedeva l'assegnazione al più di un solo mandato per comparto al singolo candidato, considerata l'esigenza di assicurare la sana e prudente gestione delle risorse patrimoniali nell'esclusivo interesse degli iscritti, anche attraverso una adeguata diversificazione degli stili gestionali e dei processi di investimento, valutata la serie storica del track-record dei gestori finanziari ex Cooperlavoro, Filcoop e Previcoooper, ha assegnato i seguenti mandati:

Comparto Bilanciato

- “Obbligazionario Total Return” (1 mandato): Generali Ins.
- “Azionario Attivo” (1 mandato): Schroders
- “Bilanciato Obbligazionario Attivo” (4 mandati): Axa, Blackrock, Eurizon, UnipolSai con delega a J.P Morgan per la componente azionaria del portafoglio

Comparto Dinamico

- “Bilanciato Azionario Attivo” (2 mandati): Anima, Schroders

Le Convenzioni di gestione decorrono dal 02/01/2020 e avranno termine, salvo le possibilità di recesso o continuazione previste, in data 31/12/2024.

Tenuto conto dell'avvio della nuova asset allocation e dell'aggregazione dei comparti in precedenza esistenti, il Fondo ha presidiato attivamente la fase di transizione, avvalendosi dell'assistenza dell'*advisor* finanziario Prometeia Advisor Sim S.p.A. nella pianificazione, esecuzione e monitoraggio di tale processo, con l'obiettivo di allineare con tempistiche e modalità oculate i portafogli e la liquidità iniziale dei comparti alle nuove asset allocation deliberate, interessando a tal fine le società di gestione, il depositario, il service

amministrativo.

Come già evidenziato, i risultati finanziari conseguiti dai comparti bilanciati e dinamici, ampliamenti positivi in valore assoluto, in termini relativi rispetto ai rispettivi parametri di riferimento vadano interpretati tenendo in considerazione il periodo di sottoesposizione ai mercati finanziari, a partire dal 09/12/2019 (in tale dimensione va collocata la rilevante quota di liquidità al 31/12/2019), a seguito delle valutazioni operate *ex-ante* per mitigare sia i rischi finanziari connessi all'operatività durante un periodo caratterizzato da mercati più sottili e volumi più ridotti che quelli operativi legati al sottodimensionamento delle strutture operative durante il periodo interessato dal processo di migrazione.

Per consentire ai potenziali aderenti una comparazione del profilo rischio-rendimento delle proposte di investimento prima e dopo l'operazione di revisione della politica di investimento e di aggregazione dei comparti, nel mese di luglio 2019 all'interno della Nota informativa sono state inserite apposite avvertenze che rinviavano ad un Allegato alle "Informazioni chiave per l'aderente" del fondo pensione PREVIDENZA COOPERATIVA: revisione della politica di investimento e nuova articolazione dei comparti.

Con specifico riferimento a 69.261 aderenti ai cinque comparti interessati dalle suddette operazioni, con nota prot. n. 33910 del 1° ottobre 2019, avente ad oggetto "*Revisione della politica di investimento e nuova articolazione dei comparti*", il Fondo ha trasmesso una specifica informativa in merito agli obiettivi e alle caratteristiche delle operazioni di revisione della politica di investimento e di aggregazione dei comparti. Detta informativa conteneva altresì le istruzioni per operare l'eventuale cambio del comparto di investimento e le indicazioni circa le modalità di esecuzione del c.d. concambio al valore di quota del 31/12/2019 nonché di verifica dei relativi esiti (*i.e.* numero e valore delle quote attribuite).

La spedizione delle suddette comunicazioni è stata preceduta dalla trasmissione di apposite informative a mezzo *e-mail* ai componenti l'Assemblea dei Delegati, alle Fonti Istitutive, alle imprese associate e agli iscritti in possesso di un indirizzo di posta elettronica. Sono seguite ulteriori informative a mezzo *e-mail* ai suddetti soggetti e pubblicazioni sul sito web del Fondo.

In data 2 gennaio 2020 è stata pubblicata sul sito web la documentazione informativa aggiornata (*i.e.* Nota informativa, Informazioni chiave, Scheda dei Costi, La mia pensione complementare, versione standardizzata), la modulistica aggiornata (*i.e.* modulo di adesione lavoratori e soggetti fiscalmente a carico, modulo attivazione contribuzione iscritti taciti e contrattuali, modulo cambio comparto, modulo richiesta RITA). Sono stati, inoltre, aggiornati il motore di calcolo per la simulazione dell'evoluzione della propria posizione previdenziale e altre sezioni del sito web.

Successivamente alla disponibilità dei valori quota ufficiali al 31/12/2019, sono state avviate le operazioni di concambio che, per il singolo iscritto, è stato configurato analogamente ad un cambio del comparto di investimento (switch) in cui la propria posizione (o porzione di posizione) previdenziale è stata convertita nelle quote di un diverso comparto: il numero di quote è stato assegnato in funzione del rapporto tra i due valori quota alla data di valorizzazione del 31/12/2019, il cui esito è stato reso visibile e verificabile dagli iscritti interessati accedendo, a partire dal 20/01/2020, alla propria area riservata sul sito web del Fondo.

L'operazione di concambio (*i.e.* numero e valore delle quote attribuite), esente da qualsiasi costo a carico degli iscritti, sarà evidenziata anche nella Comunicazione periodica per l'anno 2019.

1.5.5 Investimenti socialmente responsabili.

Nelle convenzioni di gestione dei Comparti Bilanciato e Dinamico, risultanti dall'aggregazione dei comparti bilanciati e dinamici esistenti al 31/12/2019, in vigore dal 2 gennaio 2020, in considerazione della crescente rilevanza dei ESG nell'ambito delle decisioni relative agli investimenti, è stato consentito ai gestori, nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti, di prendere in

considerazione, nella selezione degli emittenti, anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG).

Tali aspetti rappresentano infatti la declinazione dei principi di investimento responsabile ampiamente promossi in ambito internazionale e si configurano come particolarmente significativi per la politica di investimento e i sistemi di gestione del rischio delle forme pensionistiche complementari.

Anche la normativa di attuazione IORP II intende incoraggiare i fondi pensione ad adottare un approccio strategico e di lungo periodo per l'integrazione dei fattori ESG, in particolare, nella gestione dei rischi e nelle strategie di investimento.

Il consiglio di amministrazione, consapevole dell'esigenza di adottare, in materia di investimento delle risorse, un approccio strategico e di lungo periodo, che tenga conto dei fattori ESG nella valutazione e gestione dei rischi, oltre che nella definizione e realizzazione delle strategie di investimento, sta monitorando lo sviluppo della normativa per individuare soluzioni efficaci e coerenti.

1.5.6 Operazioni in conflitto di interesse.

In forza delle previsioni del D.M. n. 166/2014 i Consigli di Amministrazione dei fondi pensione sono stati chiamati ad adottare ogni misura ragionevole per identificare e gestire i conflitti di interessi, in modo da evitare che gli stessi incidano negativamente sugli interessi degli aderenti o dei beneficiari, formulando, per iscritto, un'efficace politica di gestione dei conflitti medesimi.

Il Consiglio di Amministrazione di PREVIDENZA COOPERATIVA ha pertanto approvato il Documento sulla gestione dei conflitti di interesse (DCI), che ha lo scopo di definire la politica di gestione dei conflitti di interesse del Fondo. In particolare, la normativa vigente richiede al fondo pensione di mantenere ed applicare disposizioni organizzative e amministrative efficaci al fine di adottare tutte le misure ragionevoli destinate ad evitare che i conflitti di interesse incidano negativamente sugli interessi dei suoi iscritti, attraverso:

1. il mantenimento di un'efficace politica di gestione dei conflitti di interesse, elaborata per iscritto, ed adeguata alle dimensioni e all'organizzazione dell'Ente e alla natura nonché alle dimensioni e alla complessità della sua attività;
2. lo svolgimento di una gestione indipendente, sana e prudente finalizzata ad adottare misure idonee a salvaguardare i diritti degli aderenti e dei beneficiari.

Il DCI contiene la descrizione delle circostanze che generano o potrebbero generare un conflitto di interesse, le procedure da seguire e le misure da adottare per la gestione dei conflitti stessi. Nell'ambito della gestione indiretta, le scelte di investimento sono compiute autonomamente dal gestore, coerentemente con le linee di indirizzo della gestione definite dal Fondo e in un'ottica di sana e prudente gestione. Con riferimento alle ipotesi in cui il gestore investa parte del patrimonio affidatogli in gestione in strumenti finanziari emessi da sottoscrittori delle fonti istitutive, dai datori di lavoro tenuti alla contribuzione, da società appartenenti al gruppo del gestore o della banca depositaria ovvero collocati da società appartenenti al gruppo del gestore, il gestore è tenuto a comunicare al Fondo le singole operazioni compiute qualora il controvalore della transazione sia di ammontare superiore all'1% del patrimonio affidato al gestore. Il DCI individua, infine, altre eventuali situazioni rilevanti ai fini del conflitto di interessi (i.e. la sussistenza di rapporti di controllo tra il gestore e la banca depositaria; controllo del gestore da parte dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive; gestione delle risorse del fondo funzionale ad interessi dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive, dei datori di lavoro tenuti alla contribuzione, del gestore, o di imprese dei loro gruppi; ogni altra relazione d'affari riguardante il fondo pensione, il gestore, la banca depositaria, i sottoscrittori delle fonti istitutive e i datori di lavoro tenuti alla contribuzione, che possa influenzare la corretta gestione del fondo).

Si riportano, nella tabella che segue, le informazioni qualitative e quantitative circa le operazioni in conflitto di interesse effettuate nel periodo 01/01/2019 – 31/12/2019:

Elenco operazioni in conflitto di interessi dichiarate dai gestori							
Gestore/Comparto	Data operazione	Data valuta	Codice ISIN	Descrizione titolo	A/V	Ctv in €	Motivazione
Eurizon – Bil. ex-Filcoop	19/02/2019	22/02/2019	LU0457148020	EF EQUITY EMERGING MKT-Z	A	1.679.765	Titolo emesso da altra Soc. Gruppo Gestore
	25/02/2019	28/02/2019	LU0457148020	EF EQUITY EMERGING MKT-Z	V	1.705.638	
	20/03/2019	25/03/2019	LU0335977970	EF EQ NORTH AMERICA-Z	V	1.176.205	
	12/03/2019	15/03/2019	LU0457148020	EF EQUITY EMERGING MKT-Z	A	1.701.884	
	16/04/2019	23/04/2019	LU0457148020	EF EQUITY EMERGING MKT-Z	V	851.580	
	02/05/2019	07/05/2019	LU0457148020	EF EQUITY EMERGING MKT-Z	V	926.836	
	13/06/2019	18/06/2019	LU0335978606	EF EQUITY OCEANIA-Z	A	865.189	
	06/06/2019	12/06/2019	LU0335977970	EF EQ NORTH AMERICA-Z	A	1.717.477	
	13/06/2019	18/06/2019	LU0335977970	EF EQ NORTH AMERICA-Z	V	1.747.924	
	03/06/2019	06/06/2019	LU0457148020	EF EQUITY EMERGING MKT-Z	A	1.293.800	
	13/06/2019	18/06/2019	LU0457148020	EF EQUITY EMERGING MKT-Z	A	852.394	
	05/07/2019	10/07/2019	LU0335978606	EF EQUITY OCEANIA-Z	V	902.703	
	10/07/2019	15/07/2019	LU0335978358	EF EQUITY JAPAN-Z	V	1.114.292	
	05/07/2019	10/07/2019	LU0457148020	EEF EQ EM MKT-Z	V	2.242.268	
	28/08/2019	02/09/2019	LU0335983606	EEF EQ WLD SMART VOL Z	A	2.166.660	
	05/09/2019	10/09/2019	LU0335978358	EEF EQ JAP LTE-Z	A	1.318.735	
	30/09/2019	03/10/2019	LU0335978358	EEF EQ JAP LTE-Z	V	1.384.338	
	05/09/2019	10/09/2019	LU0335983606	EF EQ WLD SMART VOL Z	V	2.226.182	
	05/09/2019	10/09/2019	LU0457148020	EEF EQ EM MKT-Z	A	880.050	
	17/09/2019	20/09/2019	LU0457148020	EEF EQ EM MKT-Z	V	892.252	
Eurizon – Bil. ex-Cooperlavoro	03/01/2019	08/01/2019	LU0457148020	EF EQUITY EMERGING MKT-Z	V	1.631.931	
	01/11/2019	05/11/2019	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	A	4.624	
	04/11/2019	07/11/2019	LU0457148020	EEF EQ EM MKT-Z	A	81.840	
	15/11/2019	20/11/2019	LU0457148020	EEF EQ EM MKT-Z	V	44.530	
	03/12/2019	06/12/2019	LU0457148020	EEF EQ EM MKT-Z	V	5.702.791	
UnipolSai – Bil. ex-Previcooper	05/12/2019	05/12/2019	LU1468440737	JPM IN GL EM RES EH IXE-X EU	V	2.008.391	Strumenti finanziari emessi e collocati da soggetti in rapporto d'affari con il gestore
UnipolSai – Bil. ex-Cooperlavoro	04/12/2019	04/12/2019	LU1468440737	JPM IN GL EM RES EH IXE-X EU	V	5.415.736	
Amundi - Dinamico ex-Cooperlavoro	29/11/2019	04/12/2019	LU1882467456	A-F EMERGING WORLD EQUITY-X EUR	V	7.267.959	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
BNP – Bil. ex-Cooperlavoro	02/12/2019	05/12/2019	LU0823414395	BNPP FUNDS EMERGING EQUITY [X, C]	V	5.070.223	Strumenti finanziari emessi/collocati da soggetti in rapporto con il gestore
BNP – Bil. ex-Previcooper	02/12/2019	05/12/2019	LU0823414395	BNPP FD EMERGING EQ X C	V	9.257.820	
Groupama – Bil. ex-Previcooper	07/10/2019	08/10/2019	FR0012599645	GROUPAMA ULTRA SHORT TERM BOND-IC	V	2.002.974	OICR di società del gruppo del gestore
Schroders – Bil. ex-Cooperlavoro	18/02/2019	21/02/2019	LU0134333649	SISF EmergMarketCI'I'Acc(IEMKI	V	1.487.155	OICR di società del gruppo del gestore
	09/05/2019	14/05/2019	LU0134343796	SISF US Large Cap I Acc(IUSEI)	V	1.206.201	
	16/05/2019	21/05/2019	LU0134343796	SISF US Large Cap I Acc(IUSEI)	V	1.273.341	
	04/12/2019	09/12/2019	LU0134333649	SISF EmergMarketCI'I'Acc(IEMKI	V	6.281.462	
	04/12/2019	09/12/2019	LU0134343796	SISF US Large Cap I Acc(IUSEI)	V	15.204.935	

Sussiste inoltre una relazione d'affari tra alcune delle aziende e delle cooperative aderenti a Previdenza Cooperativa e la società Unipol Gruppo S.p.A, società controllante di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., che si concretizza nelle partecipazioni societarie che le predette aziende e cooperative detengono in Unipol Gruppo S.p.A. medesima. Non sussistono condizioni che possano determinare distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del fondo, ovvero una gestione delle risorse non conforme all'esclusivo interesse degli iscritti, beneficiari delle prestazioni previdenziali.

In nota integrativa è stata fornita informativa in ordine alle posizioni in conflitto di interesse presenti in portafoglio alla data di chiusura dell'esercizio, rilevate sulla base dei criteri e delle soglie di rilevanza stabilite nel Documento di gestione dei conflitti di interesse (in breve: DCI).

1.5.7 Reclami.

Nel corso del 2019 sono pervenuti al Fondo cinque reclami, respinti. Dall'analisi dei reclami non sono emerse irregolarità in grado di incidere negativamente sulla corretta gestione del Fondo.

1.6 Principali modifiche normative e regolamentari. Altre informazioni.

- Decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147: Attuazione (IORP II). Nella Gazzetta Ufficiale del 17 gennaio 2019, n. 14, è stato pubblicato il Decreto Legislativo di modifica del D. Lgs. n. 252/2005 contenente l'adeguamento alla Direttiva (UE) 2016/2341 nota anche come IORP II che va ad abrogare la IORP I rafforzando il sistema di governance e di gestione del rischio, rimuovendo alcune barriere che ostacolano l'attività transfrontaliera dei fondi pensione e rafforzando la trasparenza e l'informazione agli iscritti e ai pensionati.
- Pubblica consultazione dal 29/03/2019: Schema di Direttive alle forme pensionistiche complementari (IORP II). La COVIP ha avviato la pubblica consultazione delle Direttive per consentire ai fondi pensione di adeguarsi alle novità normative derivanti dal D. Lgs n. 147/2018, che recepisce la Direttiva dell'Unione europea 2016/2341 (c.d. IORP II). Le principali novità riguardano il sistema di governo dei fondi pensione e la trasparenza nei rapporti con gli aderenti.
- Decreto legislativo n. 49/2019 in G.U. n. 134 del 10/6/2019 – Incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti. I fondi pensione di cui alla Direttiva IORP II, con almeno 100 aderenti, sono tra i soggetti destinatari delle nuove previsioni introdotte dall'art. 5, comma 2, del D. Lgs. n. 49/2019. Con tale previsione viene introdotto nel D. Lgs. n. 252/2005 l'art. 6-bis in tema di trasparenza degli investitori istituzionali introducendo alcuni presidi normativi per favorire un più consapevole e stabile coinvolgimento degli azionisti nel governo societario e semplificare l'esercizio dei relativi diritti. COVIP emanerà le relative disposizioni di attuazione.
- Regolamento (UE) 2019/1238 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20/06/2019. Sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 25 luglio 2019 è stato pubblicato il Regolamento (UE) 2019/1238 sul prodotto pensionistico individuale paneuropeo (PEPP).
- Pubblica consultazione (dal 25/07/2019): Regolamento sulle procedure relative a varie procedure di autorizzazione. La COVIP ha avviato la pubblica consultazione dello Schema delle modifiche ed integrazioni al Regolamento (di cui alla deliberazione COVIP del 15 luglio 2010) inerente le procedure relative all'autorizzazione all'esercizio delle forme pensionistiche complementari, alle modifiche degli statuti e regolamenti, al riconoscimento della personalità giuridica, alle fusioni e cessioni, all'attività transfrontaliera e ai piani di riequilibrio.

- Deliberazione Covip del 22 maggio 2019 - Disposizioni in ordine alla parità di trattamento tra uomini e donne. In tale deliberazione COVIP adotta nuove Disposizioni che tengono conto di quanto disposto dal Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (art. 30-bis D.lgs. 11 aprile 2006 n. 198) che prevede, in particolare, norme in tema di divieto di discriminazioni nelle forme pensionistiche complementari collettive, stabilendo anche che differenze di trattamento sono consentite ove le stesse siano giustificate sulla base di dati attuariali, affidabili, pertinenti ed accurati. In attuazione delle disposizioni della suddetta Deliberazione il Fondo, in relazione alle vigenti convenzioni per l'erogazione delle prestazioni pensionistiche in forma di rendita, ha provveduto a depositare presso Covip le relazioni attuariali attestante l'adeguatezza dei dati in materia di parità di trattamento tra uomini e donne.
- Convenzioni per l'erogazione delle prestazioni pensionistiche in forma di rendita – A seguito di rinnovo si evidenzia che la convenzione per l'erogazione delle rendite con maggiorazione per mancanza di autosufficienza, in essere con Generali Italia S.p.A., resterà valida fino al 17/03/2029. In data 20/05/2019 è giunta a naturale scadenza la convenzione per l'erogazione delle rendite in essere con UnipolSai. Previdenza Cooperativa ha partecipato al bando di gara coordinato da Assofondipensione e, ad esito della procedura selettiva, è stata sottoscritta una convenzione per l'erogazione delle rendite con la compagnia assicurativa UnipolSai Assicurazioni S.p.A., con scadenza 30/06/2025. Per una puntuale conoscenza delle condizioni contrattuali nonché dei coefficienti di conversione in rendita si rinvia ai rispettivi Fascicoli informativi, alla Nota informativa e al Documento sulle rendite, disponibili nell'area pubblica del sito web del Fondo.
- Pubblica consultazione (dal 10/05/2019): Schemi di Statuto/Regolamento. La COVIP ha avviato la pubblica consultazione degli schemi di Statuto dei fondi pensione negoziali, di Regolamento dei fondi pensione aperti e di Regolamento dei piani individuali pensionistici aggiornati a seguito delle modifiche e integrazioni recate al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 dal Decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, in attuazione della direttiva (UE) 2016/2341.
- Decreto legislativo n. 19/2019 – Adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/1011 e al Regolamento (UE) 2015/2365: Nella Gazzetta Ufficiale del 13 marzo 2019 è stato pubblicato il Decreto legislativo 19/2019 recante adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/1011, sugli indici usati come parametri di riferimento negli strumenti finanziari e nei contratti finanziari o per misurare la performance di fondi di investimento e alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/2365, sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e del riutilizzo.
- Pubblica consultazione (dal 10/02/2020): Schema delle Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza, predisposte a seguito delle modifiche e integrazioni recate al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 dal Decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, in attuazione della direttiva (UE) 2016/2341.
- GDPR - Regolamento Ue 2016/679. A partire dal 25 maggio 2018 è direttamente applicabile in tutti gli Stati membri il Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali. Il Fondo, con il supporto di primaria società di consulenza, sta assolvendo agli adempimenti imposti dal Regolamento EU 679/2016 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
- Certificazione unica – CU/2019: agli iscritti liquidati a tassazione ordinaria la CU/2019 viene spedita a mezzo raccomandata; agli iscritti liquidati a tassazione separata o a tassazione a titolo di imposta la CU/2019 viene spedita a mezzo posta prioritaria/posta massiva. Nell'ipotesi in cui nel corso del 2019

siano state percepite anticipazioni ai sensi dell'art. 11 co. 7 del D. Lgs. n. 252/2005, la CU/2019 sarà disponibile nell'area riservata all'iscritto accessibile dal sito www.previdenzacooperativa.it con le proprie credenziali di accesso.

- Anche per il 2020 è stato confermato, per tutte le tipologie di iscritti, l'assetto del prelievo della quota associativa in vigore nell'esercizio 2019, sia nella misura che nella struttura: tale assetto è infatti in grado di coniugare trasparenza ed equità, in un quadro di sostenibilità dell'iniziativa previdenziale. Parimenti, è stato confermato l'assetto delle spese per l'esercizio delle prerogative individuali, secondo una logica di incentivazione dell'esercizio di quelle facoltà che valorizzano lo scopo previdenziale e di recupero delle spese vive nei casi di posizioni gravate da vincoli (cessione del quinto, ecc.). L'organo di amministrazione, avuto riguardo all'avvenuto consolidamento dell'assetto organizzativo del Fondo, ha evidenziato l'utilità di operare una analisi prospettica per confermare ovvero rimodulare la misura, i criteri e le modalità di prelievo della quota associativa.

1.7 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La gestione finanziaria al 29/02/2020 evidenzia i seguenti risultati netti:

Rendimenti netti da inizio 2020 – data valutazione 29/02/2020	
Comparto	YTD
Sicuro	-0,07%
Bilanciato	-1,24%
Dinamico	-3,40%

L'aggravamento della situazione epidemiologica legata al Covid-19 in Italia, e nel resto del mondo, e le misure eccezionali per il contenimento dei contagi decise dalle Istituzioni italiane, inizialmente circoscritte ad alcune aree del Paese e in seguito estese su tutto il territorio nazionale, hanno incrementato l'incertezza e il panico sui mercati finanziari.

Le maggiori incertezze sulla durata dell'epidemia e, di conseguenza, sulle prospettive macroeconomiche, sugli impatti sulla domanda e sull'offerta, domestici ed internazionali, rendono molto difficile fare una previsione sulla durata della correzione in atto e sull'andamento dei mercati finanziari dei prossimi mesi.

I mercati finanziari globali (governativi, corporate ed azionari), nelle ultime settimane hanno registrato nuove perdite che hanno raggiunto livelli eccezionali e che in molti casi non si registravano da oltre 30 anni.

Tutti i mercati hanno registrato flussi solo in vendita (c.d. panic selling) ovvero di riduzione indiscriminata e spesso automatizzata degli attivi rischiosi, ed in particolare di quelle finanziate in valute a basso tasso di interesse (carry trade). Di converso, l'assenza di acquisti ha determinato un crollo dei prezzi e picchi di volatilità.

La fase di avversione al rischio sembra solo in parte frenata dagli interventi delle Autorità economiche, che hanno annunciato a più riprese corposi pacchetti di aiuti, tra cui l'espansione monetaria "senza limiti" delle Banche Centrali. Ciò nondimeno i mercati finanziari, seppur con qualche seduta di rimbalzo, rimangono ancora nervosi, scontando il timore che quanto messo in campo non basterà a evitare una pesante recessione economica.

Le incertezze sull'effettiva entità della recessione per il 2020, sull'efficacia delle misure annunciate per contrastarla e sulle modifiche strutturali che ne potranno conseguire, manterranno ragionevolmente su valori molto elevati gli indicatori di rischio su tutti i mercati (azionario, credito, ecc.), sia per decisioni discrezionali o legate ai disinvestimenti che, soprattutto, per azioni automatiche degli algoritmi di trading e risk management.

In questo quadro Previdenza Cooperativa sta monitorando l'evoluzione della situazione per presidiare al meglio le risorse patrimoniali conferite in gestione, attraverso un costante confronto con i gestori finanziari. Vale la pena ricordare che il Fondo investe in titoli di stato, obbligazioni societarie di buona affidabilità creditizia e in azioni di grandi aziende quotate su mercati regolamentati, che la gestione delle risorse è affidata ad investitori professionali tra i più qualificati nel panorama del risparmio gestito europeo ed internazionale e che la politica di investimento del Fondo favorisce un'adeguata diversificazione degli investimenti.

Con l'obiettivo di supportare gli iscritti nella gestione consapevole della propria posizione di previdenza complementare nell'attuale fase di turbolenza dei mercati finanziari, è stato pubblicato un "vademecum" riepilogativo delle caratteristiche e dei meccanismi di funzionamento del Fondo; detto "vademecum" è stato trasmesso alle Delegate e ai Delegati e alle Fonti Istitutive. Sono state infine attivate procedure straordinarie e snelle per l'annullamento delle richieste di prestazione / cambio comparto già trasmesse.

Sul piano organizzativo interno il Fondo, sin dall'inizio dell'emergenza epidemiologica, ha adottato misure per tutelare la sicurezza e la salute dei dipendenti assicurando al contempo la continuità operativa.

Infine, ha provveduto ad acquisire i piani di continuità operativa adottati dai principali fornitori (gestori finanziari, depositario, service amministrativo-contabile, ecc.) e a monitorare i livelli di servizio erogati.

È stata predisposta la Comunicazione periodica per l'anno 2019 che verrà inviata agli aderenti entro i termini regolamentari. La Comunicazione periodica sarà accompagnata dal documento *"La mia pensione complementare"* versione personalizzata. Gli aderenti con anomalie contributive riceveranno, unitamente alla documentazione suddetta, anche una specifica informativa. Inoltre, in favore degli iscritti ai comparti bilanciati e dinamici interessati dall'aggregazione, sarà acclusa alla comunicazione periodica una comunicazione riepilogativa degli esiti delle operazioni di concambio (*i.e.* numero e valore delle quote attribuite). Infine, alla comunicazione periodica degli iscritti contrattuali sarà acclusa anche una comunicazione specifica volta a richiamare l'attenzione sui vantaggi connessi all'attivazione delle fonti contributive ordinarie. La Comunicazione periodica, nelle more del ripristino degli ordinari livelli di servizio da parte dei vettori, sarà altresì resa disponibile all'interno dell'area riservata agli iscritti.

In seguito alla maturazione dei requisiti di accesso al regime pensionistico obbligatorio, a far data dal 31/12/2019, il Direttore generale Responsabile del Fondo Pensione Dirigenti Cooperativi di Consumatori, ha cessato la propria attività lavorativa. Nel quadro delle valutazioni sui possibili ulteriori percorsi condivisi di razionalizzazione dei fondi pensione del movimento cooperativo, a seguito dei contatti intercorsi con Previdenza Cooperativa, è stata positivamente valutata l'opportunità di rafforzare ulteriormente le sinergie tecnico-organizzative attraverso un coordinamento delle funzioni, operative e di controllo di gestione, facenti capo alla Direzione generale, nel rispetto dei criteri di sana e prudente gestione.

2. Evoluzione prevedibile della gestione.

Le serie storiche dei dati illustrati nella presente Relazione ci conducono a ritenere che Previdenza Cooperativa, in continuità con i fondi pensione del movimento cooperativo oggetto di integrazione, ha garantito la valorizzazione delle risorse che gli sono state affidate, mantenendo un profilo di rischio moderato e ponendo a carico degli aderenti un costo minimo.

Le settimane successive alla chiusura dell'esercizio, caratterizzate da un flusso di notizie spesso negative, con il rapido diffondersi della pandemia, l'elevata instabilità dei mercati finanziari e i suoi effetti sui risultati di breve termine, non devono distoglierci dall'obiettivo di valutare i risultati dei fondi pensione in un'ottica di lungo periodo.

I fondi pensione, per la loro stessa natura, vanno guardati in un orizzonte temporale di lungo termine, nel quale momenti di turbolenza dei mercati possono considerarsi come inevitabili. Senza contare che le

stesse modalità di funzionamento dei fondi pensione tendono di per sé ad attenuare gli effetti delle oscillazioni dei mercati, prevedendo flussi di versamento periodici e, quindi, distribuiti nelle varie fasi di mercato.

Se da un lato siamo convinti nel dare rinnovata evidenza degli elementi tipici della previdenza complementare, per ricordare che su di essi è possibile fondare una stabile fiducia nella opportunità della scelta di partecipazione indipendentemente dalle fasi alterne dei mercati, dall'altro segnaliamo che il tasso di adesione raggiunto da Previdenza Cooperativa in rapporto alla platea potenziale presenta margini suscettibili di ampio miglioramento.

Riteniamo che la sfida più importante, confermata con forza anche dall'analisi dei principali indicatori del presente Bilancio, sia rappresentata dall'allargamento della base associativa, cogliendo l'ampia domanda potenziale ancora non soddisfatta.

A tal fine continua a rimanere centrale l'esigenza di colmare le "voragini informative": campagne informative istituzionali sulle riforme che, negli ultimi venticinque anni, hanno ridisegnato il sistema previdenziale italiano e strumenti in grado di promuovere l'educazione previdenziale rimangono fattori cruciali per favorire una più ampia diffusione della previdenza complementare.

In questo senso, salutiamo con favore il progetto *"Rafforzare la previdenza complementare. Promuovere le adesioni ai fondi negoziali"* promosso da Assofondipensione che prevede iniziative da sviluppare nel rapporto con le Istituzioni, in sede contrattuale e attraverso l'azione del sistema Assofondipensione per realizzare informazione previdenziale volta a favorire un'adesione consapevole.

Accanto alle iniziative di sistema, Previdenza Cooperativa attribuisce una rilevanza strategica alle attività di promozione e all'esigenza di istituire una funzione promozione con il compito principale di strutturare una rete di promozione sul territorio che, da un lato, possa contribuire al consolidamento della relazione del Fondo con i già iscritti, a partire dagli iscritti contrattuali e taciti, e, dall'altro, creare le condizioni per ampliare la base associativa e aumentare l'inclusione previdenziale.

La costruzione di una rete territoriale deve essere accompagnata anche dalla valorizzazione degli strumenti tecnologici, in un contesto di soluzioni operative adeguate sul fronte della sicurezza informatica e della protezione dei dati.

Per altro verso, il Fondo ritiene opportuno sia l'aggiornamento delle convenzioni in essere con i Patronati aderenti al CE.PA nonché valutare la possibilità di sottoscrivere specifici accordi tra il Fondo e i centri di assistenza fiscale, gli sportelli di previdenza delle categorie, i centri di elaborazione delle buste paga e le altre strutture tecniche proprie delle Fonti Istitutive al fine di supportare la rete territoriale ed il Fondo nell'adempimento delle procedure di iscrizione, di eventuale verifica dell'identità digitale e per altre prassi operative.

Una riflessione a parte meritano, soprattutto in questa delicata fase, i cc.dd. fattori di contesto. Alla prolungata situazione di difficoltà dell'economia reale italiana (la fase di recessione avviata nel 2008 ha prodotto effetti profondi, soltanto in parte assorbiti) ed ai profondi mutamenti intervenuti nell'assetto del mercato del lavoro, che non hanno fin qui rappresentato le migliori condizioni per un ampio sviluppo della previdenza complementare, si somma ora una recessione globale, la più profonda dal secondo dopoguerra.

In questo quadro l'Italia, con un settore servizi e turismo caratterizzato da piccole e medie imprese, e un settore pubblico con un debito già elevato, rischia di essere tra gli Stati più fragili.

Nonostante le misure fiscali annunciate – cospicue ma limitate dall'elevato debito pubblico – la profondità della recessione e la lentezza della ripresa rischiano di indebolire ulteriormente la capacità produttiva e le finanze pubbliche del Paese.

In questo contesto, la stabilità macroeconomica potrà essere garantita soltanto in un quadro di maggiore condivisione a livello europeo degli oneri della crisi sanitaria e dei suoi effetti. La natura dello *shock*, simmetrico ed esogeno, necessita di una risposta comune sia nel fronteggiare l'aumento di spese legato alle esigenze immediate sia per sostenere la ripresa dell'economia reale.

Ci riconosciamo appieno nelle parole del Presidente della Repubblica che, nel sottolineare la gravità della minaccia per l'Europa, rimarca che la solidarietà non è soltanto richiesta dai valori dell'Unione ma è anche nel comune interesse.

Conclusioni.

Nell'invitarVi ad approvare il Bilancio consuntivo del 2019, ringraziamo l'Assemblea per la fiducia accordataci e per il supporto che saprà fornirci nell'adempimento del nostro mandato.

Roma, 26 marzo 2020

p. il Consiglio di Amministrazione
F.to Il Presidente
Stefano DALL'ARA

1 – STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	2.053.823.273	1.894.320.946
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	35.213.490	29.489.418
50 Crediti di imposta	376.357	10.802.568
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.089.413.120	1.934.612.932

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Passivita' della gestione previdenziale	36.199.043	28.751.400
20 Passivita' della gestione finanziaria	1.666.455	9.319.291
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	2.690.621	1.717.071
50 Debiti di imposta	15.073.371	5.260
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	55.629.490	39.793.022
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	2.033.783.630	1.894.819.910
CONTI D'ORDINE	-	-

F.to Il Presidente
Stefano Dall'Ara

2 – CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
10 Saldo della gestione previdenziale	17.591.748	42.691.433
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	150.664.131	-48.262.713
40 Oneri di gestione	-3.769.138	-2.912.496
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	146.894.993	-51.175.209
60 Saldo della gestione amministrativa	-27.040	-42.475
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	164.459.701	-8.526.252
80 Imposta sostitutiva	-25.495.981	10.796.435
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	138.963.720	2.270.183

F.to Il Presidente
 Stefano Dall'Ara

3 – NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla COVIP in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini professionali, ove esplicitamente riportati nell'ambito della presente nota integrativa, qualora gli stessi risultino utili allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

È composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi seguono i rendiconti dei singoli comparti, redatti per la fase di accumulo.

Ciascun rendiconto della fase di accumulo è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio di esercizio del Fondo PREVIDENZA COOPERATIVA è assoggettato a revisione legale dei conti, obbligatoria per Statuto.

Caratteristiche strutturali

PREVIDENZA COOPERATIVA, Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria, è un fondo pensione negoziale istituito sulla base dell'Accordo interconfederale per la previdenza complementare della cooperazione fra Agci, Confcooperative, Legacoop e Cgil, Cisl, Uil sottoscritto il 21/02/2017 e l'adesione dell'Uncem con la delibera della Giunta esecutiva del 15/05/2017 e del Consiglio Nazionale di Federforeste del 29/11/2017 e dell'Accordo Intercategoriale del 18/10/2017 sottoscritto dalle associazioni cooperative nazionali riconosciute Agci, Confcooperative, Legacoop, unitamente alle loro Associazioni o Federazioni di settore e dalle Organizzazioni Sindacali confederali Cgil, Cisl, Uil unitamente alle loro Federazioni di categoria.

PREVIDENZA COOPERATIVA nasce dalla fusione di Cooperlavoro, Previcooper e Filcoop.

PREVIDENZA COOPERATIVA opera in regime di contribuzione definita ed è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione versata e dei rendimenti della gestione.

Possono aderire a PREVIDENZA COOPERATIVA i soci lavoratori e i lavoratori dipendenti appartenenti ai settori il cui rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti e accordi collettivi di istituzione del Fondo. Sono altresì

destinatari di PREVIDENZA COOPERATIVA i familiari fiscalmente a carico, ai sensi dell'art. 12 TUIR, di lavoratori iscritti al Fondo. L'adesione è altresì consentita in seguito al trasferimento della posizione individuale da altro Fondo Pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge e dallo Statuto del Fondo. Il Fondo costituisce, altresì, strumento di attuazione per l'adesione contrattuale prevista dai CCNL che individuano in Previdenza Cooperativa il soggetto attuatore della forma di previdenza complementare, la quale si realizza per effetto del versamento al Fondo del contributo contrattuale stabilito in detti CCNL.

Il diritto alla prestazione pensionistica complementare si acquisisce al momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza dell'aderente, con almeno cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.

Il Fondo eroga agli iscritti una rendita, calcolata in base al capitale accumulato e all'età a quel momento. Le tipologie di rendita e le relative condizioni che PREVIDENZA COOPERATIVA propone agli iscritti sono riportate nel Documento sulle rendite, disponibile sul sito web del fondo.

Gli iscritti potranno scegliere di percepire un capitale fino a un importo pari al 50% di quanto hanno accumulato. Qualora l'importo che si ottiene convertendo in rendita vitalizia immediata annua senza reversibilità a favore dell'aderente il 70 per cento della posizione individuale maturata risulti inferiore al 50 per cento dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995, n. 335, l'aderente può optare per la liquidazione in capitale dell'intera posizione maturata.

L'aderente che, sulla base della documentazione prodotta, risulta assunto antecedentemente al 29 aprile 1993 ed entro tale data iscritto a una forma pensionistica complementare, istituita alla data di entrata in vigore della legge 23 ottobre 1992, n. 421, può richiedere la liquidazione dell'intera prestazione pensionistica complementare in capitale.

In caso di cessazione dell'attività lavorativa, di maturazione di un requisito contributivo complessivo di almeno 20 anni nei regimi obbligatori di appartenenza, di partecipazione di almeno 5 anni alle forme pensionistiche complementari e di raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i 5 anni successivi alla cessazione dell'attività lavorativa, potranno chiedere che il capitale accumulato presso il Fondo venga erogato, in tutto o in parte, in forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (in breve: RITA).

Fermo restando il requisito della partecipazione di almeno 5 anni alle forme pensionistiche complementari, qualora alla cessazione dell'attività lavorativa segua un periodo di inoccupazione superiore a 24 mesi, la RITA potrà essere richiesta con un anticipo massimo di 10 anni rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza.

In sostanza la RITA consiste nell'erogazione frazionata di un capitale, per il periodo considerato, pari al montante accumulato richiesto.

In qualsiasi momento gli iscritti potranno richiedere un'anticipazione, fino al 75% di quanto hanno maturato, per far fronte a spese sanitarie di particolare gravità, che possono riguardare anche il coniuge e i figli. Occorre maturare una anzianità di almeno otto anni per poter richiedere un'anticipazione, fino al 75% di quanto maturato, per l'acquisto della prima casa di abitazione, per se o per i propri figli, o per le spese di

ristrutturazione della prima casa, oppure un'anticipazione, fino al 30%, per altre esigenze di carattere personale.

PREVIDENZA COOPERATIVA è iscritto all'Albo dei Fondi Pensione tenuto dalla COVIP con il numero 170.

Organizzazione e controlli

La funzione di Direttore generale del Fondo è stata esercitata dal dott. Federico Spiniello. La funzione di controllo interno è stata esercitata dalla Società ElleGi S.p.A. La gestione amministrativa e contabile del Fondo è affidata a Previnet S.p.A., con sede in Preganziol (TV), Via Forlanini, 24, Località Borgo Verde, mentre l'incarico di revisione legale dei conti del Fondo, per il triennio 2018-2020, è stato affidato alla società Ria Grant Thornton S.p.A., con sede in Milano, Corso Vercelli 40, giusta delibera dell'Assemblea dei Delegati del 28 settembre 2018.

Gestione finanziaria delle risorse raccolte

PREVIDENZA COOPERATIVA propone una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento:

- Sicuro
- Bilanciato Pan-Europeo (ex-Cooperlavoro)
- Bilanciato Total Return (ex-Filcoop)
- Bilanciato Globale (ex-Previcooper)
- Dinamico Globale (ex-Cooperlavoro)
- Dinamico Pan-Europeo (ex-Previcooper)

In caso di mancata indicazione del comparto scelto nella domanda di adesione, la contribuzione è versata nel Comparto Bilanciato Pan-Europeo (ex-Cooperlavoro).

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un "benchmark". Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

La gestione del Comparto Sicuro è invece di tipo "total return", ossia è finalizzata all'ottenimento di un rendimento costante predefinito, indipendente dall'andamento dei mercati, che è compito del gestore raggiungere attraverso un'asset allocation dinamica e un rigoroso controllo del rischio.

Parimenti, la gestione del Comparto Bilanciato Total Return (ex-Filcoop) è di tipo "total return" ed è orientata al raggiungimento di un rendimento tendenzialmente costante nel tempo con l'obiettivo di realizzare performance sul lungo periodo coerenti con l'obiettivo previdenziale individuato, ovvero finalizzato al raggiungimento del puntuale obiettivo previdenziale

La gestione delle risorse finanziarie deve avvenire secondo principi di sicurezza e prudenza, nel rispetto della normativa vigente e dello statuto ed a tutela dei lavoratori associati. Essa deve, pertanto, soddisfare i seguenti principi generali:

- diversificazione degli investimenti nel rispetto della normativa vigente;
- diversificazione dei rischi;

- minimizzazione dei costi di transazione, gestione e funzionamento del Fondo;
- massimizzazione dei rendimenti netti.

Linee di indirizzo della gestione

La gestione delle risorse avviene sulla base delle seguenti linee di indirizzo stabilite nelle convenzioni stipulate con gli enti gestori e nel Documento sulla Politica di Investimento.

COMPARTO SICURO

Categoria del comparto: Garantito.

Finalità della gestione: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

Garanzia: la garanzia prevede che il gestore si impegna a mettere a disposizione del Fondo alla scadenza della Convenzione (i.e. 30/09/2021) un importo almeno pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, relativi alle posizioni individuali in essere, al netto di eventuali anticipazioni e smobilizzi. Per la determinazione del capitale minimo garantito si fa riferimento ai contenuti della Comunicazione Covip prot. n. 815 del 08.02.2007.

La medesima garanzia di restituzione del capitale è fornita, nel corso della durata della convenzione, qualora si realizzi in capo agli iscritti al comparto Sicuro uno dei seguenti eventi:

- a) riscatto di cui all'articolo 14, co. 5 del D.Lgs n. 252/2005 per perdita dei requisiti di partecipazione;
- b) anticipazioni per ulteriori esigenze di cui all'articolo 11, co. 7, lettera c) del D.Lgs 252/2005;
- c) rendita integrativa temporanea anticipata (RITA) ai sensi della normativa vigente, salvo revoca della stessa nei casi di esercizio, non ripetibile, delle facoltà di revocare l'erogazione della RITA e di trasferimento.

Il gestore si impegna altresì a mettere a disposizione del Fondo un importo almeno pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, al netto di eventuali anticipazioni e riscatti parziali, relativi alle posizioni individuali in essere, rivalutato *pro rata temporis* di un rendimento minimo pari al tasso di rivalutazione dell'inflazione italiana esclusivamente qualora si realizzi in capo agli iscritti al comparto Sicuro uno dei seguenti eventi:

- a) esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
- b) riscatto per decesso di cui all'articolo 14, co. 3 del d.lgs. 252/05;
- c) riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo di cui all'articolo 14, co. 2, lettera c) del D.Lgs n. 252/2005;
- d) riscatto per cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi di cui all'articolo 14, co. 2, lettera c) del D.Lgs n. 252/2005;
- e) anticipazioni per spese sanitarie di cui all'articolo 11, co. 7 del D.Lgs 252/05;

- f) anticipazioni per acquisto e ristrutturazione della prima casa di cui all'articolo 11, co. 7, lettera b) del D.Lgs 252/2005.

N.B.: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una convenzione che, fermo restando il livello minimo di garanzia richiesto dalla normativa vigente, contenga condizioni diverse dalle attuali, PREVIDENZA COOPERATIVA comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti, con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti.

Orizzonte temporale dell'aderente: breve (fino a 5 anni)

Politica di investimento:

Politica di gestione: orientata verso titoli di debito di breve/media durata e marginalmente verso titoli di capitale che non possono superare il 10% del portafoglio in gestione; per la gestione della componente azionaria potranno essere utilizzati anche OICR. L'utilizzo di strumenti derivati è limitato a derivati quotati ed unicamente per finalità di copertura.

Strumenti finanziari: titoli di debito in Euro quotati; titoli di capitale quotati di emittenti europei; previsto il ricorso a derivati per finalità di copertura valutaria. Sono escluse obbligazioni emesse da Paesi o società residenti in Paesi non appartenenti all'OCSE.

Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati; nel caso di titoli di debito emessi da Stati e da organismi sovranazionali il titolo deve avere un rating minimo almeno pari all'investment grade Standard & Poor's o Moody's. Il gestore, sulla base delle proprie autonome valutazioni sul merito creditizio del Paese emittente ovvero dell'emittente può comunque effettuare investimenti o detenere in portafoglio valori mobiliari governativi o corporate, aventi rating inferiori all'Investment Grade S&P o Moody's, ma non inferiore a BB- (S&P) e Ba3 (Moody's), entro il limite massimo del 20% del patrimonio del comparto in gestione. I titoli di debito "corporate" non possono superare il 40% del patrimonio del Comparto. Gli strumenti di debito derivanti da operazioni di cartolarizzazione sono ammessi entro il 10% del valore del comparto in gestione.

Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea.

Rischio cambio: i titoli denominati in divise diverse dall'Euro sono limitati alla componente azionaria, che a propria volta non può eccedere il 10% dell'attivo del Comparto.

Parametro di riferimento: La gestione è di tipo "total return" ed ha come obiettivo quello di conseguire sull'orizzonte temporale coincidente con la durata della Convenzione, un rendimento annuale in linea o superiore con quello dell'inflazione italiana, indipendentemente dall'andamento dei mercati finanziari. Peraltro, l'obiettivo di rendimento costituisce solo uno degli elementi presi in considerazione dal gestore nell'attuazione della politica di gestione, per cui le scelte d'investimento, il profilo di rischio e i rendimenti della gestione potranno discostarsi, in maniera anche significativa, da detto parametro di riferimento in considerazione della garanzia prestata e dell'obiettivo di ottenere, con elevata probabilità, rendimenti pari o superiori a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale. Quale parametro di controllo del gestore è stato comunque previsto che la volatilità dei rendimenti del portafoglio non possa eccedere il 4% annuo.

COMPARTO BILANCIATO PAN-EUROPEO (ex-Cooperlavoro)

Categoria del comparto: Obbligazionario misto

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati.

Orizzonte temporale dell'aderente: medio (tra 5 e 10 anni)

Politica di investimento:

Politica di gestione: la gestione delle risorse è suddivisa tra strumenti di natura obbligazionaria, pari al 75%, e strumenti di natura azionaria, pari al 25%. I gestori, per la gestione delle quote di risorse assegnategli, attuano una politica di gestione di tipo attivo e, quindi, hanno facoltà di discostarsi dal benchmark in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il benchmark stesso. I gestori dovranno tendere a massimizzare i rendimenti netti attesi della gestione, nel rispetto delle linee di indirizzo del mandato e del parametro di controllo del rischio assegnato, avendo come riferimento l'intero orizzonte temporale di durata della convenzione di gestione.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria quotati; titoli azionari quotati o quotandi su mercati regolamentati; OICR in via residuale; previsto il ricorso a strumenti derivati per finalità di copertura.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating investment grade*, con una quota, non superiore al 14,25% del patrimonio del comparto, non inferiore a BB- nella scala Standard&Poor's o Ba3 nella scala Moody's. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: primariamente paesi dell'area OCSE; per i soli strumenti azionari è ammessa la possibilità di investimenti in mercati di Paesi non Ocse, comunque marginale.

Rischio cambio: ferma restando la copertura del rischio valutario per la componente obbligazionaria del parametro di riferimento, l'esposizione al rischio di cambio è ammessa entro i limiti di cui all'art. 5, comma 6 del D.M. n. 166/2014.

Parametro di riferimento: il benchmark del comparto si compone per il 75% di indici obbligazionari e per il 25% di indici azionari, ed è costituito nel seguente modo:

- 55,00% Bofa Merrill Lynch Pan Europe Governments 1-10Y Total Return Index Hedged in Euro;
- 10,00% Bofa Merrill Lynch Euro Corporate Investment Grade Index All Maturities;
- 5,00% Bofa Merrill Lynch US Corporate Investment Grade Large Cap Index All Maturities hedged in euro;
- 5,00% Barclays Inflation linked Government Bond EMU Investment Grade Index All Maturities;
- 13,00% MSCI daily net dividend Total return Europe in Euro;
- 9,00% MSCI daily net dividend Total return North America in Euro;
- 3,00% MSCI Emerging Markets Daily Net TR in Euro.

COMPARTO BILANCIATO TOTAL RETURN (ex-Filcoop)

Categoria del comparto: Bilanciato.

Finalità della gestione: rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.

Orizzonte temporale dell'aderente: medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni)

Politica di investimento: Il comparto prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. Il patrimonio viene investito in strumenti finanziari di natura obbligazionaria con un peso almeno pari al 50%; la parte restante del complesso delle risorse finanziarie affidate in gestione sarà prevedibilmente orientata ad investimenti in titoli di capitale o OICR azionari quotati sui mercati regolamentati. Il Gestore può effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti contemplati nel DM MEF n. 166/2014 e successive modificazioni e integrazioni avendo cura di rispettare i limiti riportati di seguito.

Politiche di gestione: il Comparto è affidato a 2 Gestori Finanziari: Eurizon Capital SGR S.p.A. e UnipolSai Assicurazioni S.p.A.. Ad entrambi è associato il profilo bilanciato.

Strumenti finanziari:

- ✓ titoli di debito e/o OICVM obbligazionari armonizzati U.E. devono avere un peso almeno pari al 50%; per il gestore Eurizon Capital, titoli e/o OICVM "emerging market" fino a un massimo del 10% delle Risorse affidate in gestione e titoli "corporate" "non-Investment grade" fino a un massimo del 10% delle Risorse affidate in Gestione.
- ✓ titoli di capitale, quotati e/o quotandi nei mercati regolamentati, e/o OICVM azionari armonizzati U.E. fino a un massimo del 50% delle Risorse affidate in gestione; titoli e/o OICVM "emerging market" fino a un massimo del 10% delle Risorse affidate in gestione.
- ✓ altre asset-classes purché si tratti di strumenti quotati su mercati liquidi e comunque entro un limite pari al:
 - 5% del totale delle masse gestite con sotto-limite di 2% per singolo asset sottostante (per il Gestore UnipolSai Assicurazioni);
 - 10% del totale delle masse gestite (per il gestore Eurizon Capital).
- ✓ quote di OICR armonizzati U.E. la cui politica d'investimento sia coerente con l'obiettivo della gestione, con il limite massimo del
 - 50% delle risorse affidate in gestione (per il Gestore UnipolSai Assicurazioni)
 - 10% (per il gestore Eurizon Capital).
- ✓ derivati, l'operatività dei derivati è consentita nei limiti della legge vigente, comunque in misura non superiore al 10% delle risorse in gestione.

Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati. La massima concentrazione per singolo emittente privato (sommando azioni ed obbligazioni) al 5% del totale delle risorse affidate in gestione, fatti salvi i sottolimiti più stringenti di cui sopra. Inoltre, per il Gestore UnipolSai Assicurazioni S.p.A. nel caso di investimenti in OICVM azionari, i titoli presenti nello strumento non andranno considerati per la verifica del rispetto di tale limite. Nel caso di emittenti pubblici o sovranazionali, la massima concentrazione per singolo emittente sarà pari al 30%. Non vi sono invece limiti di concentrazione sui titoli di Stato italiani.

Aree geografiche di investimento: si farà riferimento ai limiti previsti dal DM MEF n. 166/2014

Rischio cambio: eventuali investimenti espressi in valute diverse dall'euro non potranno superare il

- 30% delle Risorse affidate in gestione (per il Gestore Eurizon Capital SGR S.p.A.)
- 20% delle Risorse affidate in gestione (per il Gestore UnipolSai Assicurazioni S.p.A.).

Parametro di riferimento: Il mandato è di tipo "total return" e pertanto non prevede indici di mercato quali benchmark di riferimento con cui paragonare l'andamento della gestione. La Gestione è orientata al raggiungimento di un rendimento tendenzialmente costante nel tempo con l'obiettivo di realizzare performance sul lungo periodo coerenti con l'obiettivo previdenziale individuato, ovvero finalizzato al raggiungimento del puntuale obiettivo previdenziale. Nello specifico, ogni Gestore ha l'obiettivo di massimizzare il rendimento atteso tenuto conto del rischio assunto, entro un orizzonte di 3 anni, attraverso una politica d'investimento che mira a realizzare rendimenti che siano tendenzialmente pari o superiori al 3,99% annuo lordo.

COMPARTO BILANCIATO GLOBALE (ex- Previcooper)

Categoria del comparto: Obbligazionario misto

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati.

Orizzonte temporale dell'aderente: medio (tra 5 e 10 anni)

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli di debito; l'investimento in titoli di capitale è infatti compreso tra un minimo del 12,5% e un massimo del 30% del patrimonio in gestione. I gestori, per la gestione delle quote di risorse assegnategli, attuano una politica di gestione di tipo attivo e, quindi, hanno facoltà di discostarsi dal benchmark in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il benchmark stesso. I gestori dovranno tendere a massimizzare i rendimenti netti attesi della gestione, nel rispetto delle linee di indirizzo del mandato e del parametro di controllo del rischio assegnato, avendo come riferimento l'intero orizzonte temporale di durata della convenzione di gestione.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria, comprese le emissioni subordinate; titoli azionari quotati su mercati regolamentati; OICR (max. 5,5% del patrimonio del Comparto); previsto il ricorso a derivati quotati ed unicamente per finalità di copertura; sono altresì ammessi contratti forward su valute per la copertura del rischio di cambio per finalità di copertura valutaria (i derivati presenti all'interno degli OICR, oltre che per le finalità di cui sopra, possono essere utilizzati anche per finalità di efficiente gestione).

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati; nel caso di titoli di debito emessi da Stati e da organismi sovranazionali il titolo deve avere un rating minimo almeno pari all'investment grade Standard & Poor's, Moody's o Fitch. È ammessa la presenza di titoli di debito aventi rating inferiore all'investment grade, ma comunque non inferiore a B (S&P) e B2 (Moody's) e B (Fitch), entro il limite massimo del 10% del portafoglio (limite che può essere elevato al 12,5% per i titoli di debito "corporate"). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: globale (per gli investimenti in titoli di capitale), area OCSE (per gli investimenti in titoli di debito).

Rischio cambio: i titoli denominati in divise diverse dall'Euro non possono superare il 30% dell'attivo del Comparto.

Parametro di riferimento: 25% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index, 50% Barclays "Multiverse" Total Return Index Hedged Euro, 25% MSCI TR Net All countries.

COMPARTO DINAMICO GLOBALE (ex-Cooperlavoro)

Categoria del comparto: Azionario

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Orizzonte temporale dell'aderente: lungo periodo (oltre 15 anni).

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione paritaria fra strumenti di natura obbligazionaria e strumenti di natura azionaria; il gestore attua una politica di gestione di tipo attivo e, quindi, ha facoltà di discostarsi dal benchmark in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il benchmark stesso. Il gestore dovrà tendere a massimizzare i rendimenti netti attesi della gestione, nel rispetto delle linee di indirizzo del mandato e del parametro di controllo del rischio assegnato, avendo come riferimento l'intero orizzonte temporale di durata della convenzione di gestione.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria quotati; titoli azionari quotati o quotandi su mercati regolamentati; OICR in via residuale; previsto il ricorso a strumenti derivati per finalità di copertura.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating investment grade*, con una quota, non superiore al 15% del patrimonio del comparto, non inferiore a BB- nella scala Standard&Poor's o Ba3 nella scala Moody's. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: primariamente paesi dell'area OCSE; per i soli strumenti azionari è ammessa la possibilità di investimenti in mercati di Paesi non Ocse, comunque marginale.

Rischio cambio: ferma restando la copertura del rischio valutario per la componente obbligazionaria e azionaria europea del parametro di riferimento, l'esposizione valutaria è ammessa entro i limiti di cui all'art. 5, comma 6 del D.M. n. 166/2014.

Parametro di riferimento: il benchmark del comparto si compone per il 50% di indici obbligazionari e per il 50% di indici azionari, ed è costituito nel seguente modo:

- 40,00% BofA Merrill Lynch Pan Europe Governments 1-10Y Total Return Index Hedged in Euro;
- 10,00% BofA Merrill Lynch Us Treasury 1-10Y Total Return Index Hedged in Euro;
- 27,00% MSCI daily net dividend Total return Europe Local Currency;

- 18,00% MSCI daily net dividend Total return North America in Euro;
- 5,00% MSCI Emerging Markets Daily Net TR in Euro.

COMPARTO DINAMICO PAN-EUROPEO (ex-Previcooper)

Categoria del comparto: Azionario.

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Orizzonte temporale dell'aderente: lungo periodo (oltre 15 anni)

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione paritaria fra titoli di debito e titoli di capitale; questi ultimi non possono superare il 60% del portafoglio; il gestore attua una politica di gestione di tipo attivo e, quindi, ha facoltà di discostarsi dal benchmark in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il benchmark stesso. Il gestore dovrà tendere a massimizzare i rendimenti netti attesi della gestione, nel rispetto delle linee di indirizzo del mandato e del parametro di controllo del rischio assegnato, avendo come riferimento l'intero orizzonte temporale di durata della convenzione di gestione.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari quotati su mercati regolamentati; OICR; previsto il ricorso a derivati, limitatamente a strumenti derivati quotati e per finalità di copertura valutaria (ove utilizzati all'interno degli OICR, esclusivamente per finalità di riduzione del rischio di investimento o di efficiente gestione).

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati; nel caso di titoli di debito emessi da Stati e da organismi sovranazionali il titolo deve avere un rating minimo almeno pari all'investment grade Standard & Poor's, Moody's o Fitch, ovvero un valore medio dei credit default swap (CDS) non superiore ad una determinata soglia; nel caso dei titoli di debito "corporate", invece, devono sussistere ambedue questi requisiti (fanno eccezione i "corporate" presenti nel portafoglio in percentuale inferiore all'1,5% del patrimonio, per i quali è sufficiente la presenza di un rating investment grade). I medesimi titoli di debito "corporate" non possono superare il 20% della componente obbligazionaria (questo limite può essere elevato fino al 30% nel caso di titoli supportati da garanzie esplicite o implicite di Stati). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: Titoli di paesi dell'area OSCE con le limitazioni stabilite dalla legislazione vigente.

Rischio cambio: i titoli denominati in divise diverse dall'Euro non possono superare il 30% dell'attivo del FONDO.

Parametro di riferimento: 50% JP Morgan GVB EMU Investment Grade; 30% MSCI Emu; 20% MSCI World ex Emu.

Banca Depositaria

Come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 252/05, le risorse del Fondo, affidate in gestione, sono depositate presso la Banca Depositaria State Street Bank International GmbH con sede in Milano, via Ferrante Aporti n. 10.

La Banca Depositaria esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo che non siano contrarie alla legge, allo Statuto del Fondo stesso, ai criteri stabiliti nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 166/2014 e a quanto previsto dalle convenzioni di gestione finanziaria. La Banca Depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può sub-depositare, in tutto o in parte, il patrimonio del Fondo presso Monte Titoli S.p.A., ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

La Banca Depositaria comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Erogazione delle prestazioni

Il Fondo ha stipulato due convenzioni per l'erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari in forma di rendita (con UnipolSai Assicurazioni S.p.A., con scadenza 30/06/2025, e con il raggruppamento temporaneo di imprese tra Assicurazioni Generali S.p.A. e Ina Assitalia S.p.A., con scadenza 17/03/2029) per erogare le seguenti tipologie di rendita:

1. rendita vitalizia;
2. rendita reversibile;
3. rendita certa per 5 o 10 anni e poi vitalizia;
4. rendita con restituzione del capitale residuo (controassicurata).

Inoltre, relativamente alle tipologie di rendita *sub* 1), 2) e 3), gli iscritti possono attivare una ulteriore copertura contro il rischio di perdita dell'autosufficienza (c.d. "rendita LTC" o LONG TERM CARE). Le caratteristiche delle suddette rendite sono pubblicate sia nella Nota Informativa che nel Documento sulle rendite.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2019 è compiuta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività del Fondo. In particolare i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla COVIP, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini professionali, ove esplicitamente riportati nell'ambito della presente nota integrativa, qualora gli stessi risultino utili allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente, le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari

sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni che le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. I contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Contributi da riconciliare: contributi incassati entro l'esercizio e che alla data di chiusura del bilancio non erano stati ancora riconciliati ed attribuiti alle singole posizioni individuali. Tali contributi sono stati attribuiti provvisoriamente ai tre comparti sulla base delle regole applicate per il riparto dei costi comuni.

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile il giorno cui si riferisce la valutazione. Per i titoli esteri il prezzo "Last", per i titoli obbligazionari italiani il prezzo "medio ponderato" o il prezzo "ufficiale" e per i titoli azionari italiani il prezzo di "riferimento".

I titoli azionari quotati sono valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto. Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato. I titoli obbligazionari quotati sono valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul corrispondente mercato. Nel caso in cui il corrispondente mercato non offra un'apprezzabile continuità di valutazione, viene considerato un secondo mercato. Nel caso in cui dai corrispondenti mercati individuati non sia rilevabile una quotazione negli ultimi 15 giorni precedenti il giorno di valutazione, viene assegnato un diverso criterio di valutazione secondo una matrice prestabilita. Gli OICR vengono valutati all'ultimo NAV disponibile, ad eccezione dei ETF e dei fondi chiusi quotati che vengono valutati secondo l'ultima quotazione disponibile nel mercato di acquisto o di quotazione.

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio (rilevazione ufficiale BCE).

Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le operazioni pronti contro termine, che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione, sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Le garanzie acquisite sulle posizioni individuali relative al Comparto Sicuro sono iscritte fra le attività alla voce 30 "Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali" e fra le passività alla voce 30 "Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali". L'importo iscritto è pari alla differenza tra il valore garantito dal gestore alla data di riferimento del bilancio e il valore corrente delle risorse conferite in gestione.

Le imposte del Fondo sono iscritte in Conto Economico alla voce 80 "Imposta sostitutiva" e in Stato Patrimoniale alla voce 50 "Crediti d'imposta", se trattasi di imposta a credito, o alla voce 50 "Debiti d'imposta", se trattasi di imposta a debito.

Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sulla variazione del valore del patrimonio dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono rilevate sulla base del costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni e sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Imposta sostitutiva

In conformità con l'articolo 17, co.1 del Decreto Legislativo 252/2005, come modificato dall'articolo 1, co.621 della Legge 190/2014, l'imposta sostitutiva è calcolata applicando un'aliquota del 20% sul risultato maturato dai fondi pensione in ciascun periodo di imposta; fanno eccezione i titoli pubblici ed equiparati i cui rendimenti sono tassati al 12,5%.

Criteri di riparto degli oneri e dei proventi comuni

I contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi (c.d. quote associative annue) e le quote di iscrizione una tantum sono attribuiti ai comparti scelti dagli aderenti. I costi ed i proventi comuni ai comparti sono ripartiti in proporzione alle quote associative e di iscrizione incassate nell'anno da ciascun comparto, così garantendo per ciascun comparto di investimento una equilibrata contrapposizione tra costi e ricavi amministrativi, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Criteri di riparto delle poste patrimoniali amministrative

I costi ed i proventi comuni ai comparti sono ripartiti in proporzione alle quote associative e di iscrizione incassate nell'anno da ciascun comparto, così garantendo per ciascun comparto di investimento una equilibrata contrapposizione tra costi e ricavi amministrativi, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote perseguono il fine di evitare salti nel valore della quota. Si tiene pertanto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento, ancorché non liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio di ciascun comparto del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla COVIP, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota.

Il prospetto del patrimonio viene redatto dal Fondo con cadenza mensile, l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 4.324 unità, per un totale di 110.509 dipendenti attivi iscritti al Fondo.

	ANNO 2019	ANNO 2018
Aderenti attivi	110.509	111.027
Aziende	4.324	5.226

Fase di accumulo

⇒ Lavoratori attivi: 115.074 (di cui 9.255 iscritti contrattuali)

⇒ Comparto Sicuro: 44.322

⇒ Comparto Bilanciato Europa: 36.360

⇒ Comparto Bilanciato Total: 5.811

⇒ Comparto Bilanciato Globale: 20.666

⇒ Comparto Dinamico Globale: 5.115

⇒ Comparto Dinamico Europa: 2.800

La somma degli iscritti indicati per ciascun comparto differisce dal totale iscritti attivi al Fondo in quanto Previdenza Cooperativa consente ai propri aderenti di destinare la propria contribuzione su più comparti.

Rispetto al 31/12/2018, il numero complessivo degli iscritti al Fondo Pensione ha subito un decremento di 122 unità, corrispondenze ad una flessione del -0,11%.

Fase di erogazione

⇒ Pensionati: 76

Compensi spettanti i componenti gli Organi Sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16 e comma 1, punto 22-bis) del Codice Civile, nonché delle previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sindaci per l'esercizio 2019 e per l'esercizio precedente, inclusi gli emolumenti riversati direttamente per

alcuni Amministratori o Sindaci agli enti di appartenenza, al netto di oneri accessori (cassa previdenza e I.V.A.) ed al netto dei rimborsi spese.

	ANNO 2019	ANNO 2018
AMMINISTRATORI	57.600	69.949
SINDACI	30.264	44.595

Nell'esercizio 2019 l'organo di amministrazione di Previdenza Cooperativa si è riunito in 11 occasioni.

Dati relativi al personale in servizio

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualunque sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

Descrizione	Media 2019
Dirigente	1
Quadri	2
Impiegati	7
Collaboratori	-
Totale	10

Il Fondo ha utilizzato nel corso del 2019, 10 unità assunte a tempo indeterminato, di cui 2 unità con contratto di lavoro part-time.

Partecipazione nella società Mefop S.p.A.

Il Fondo possiede una partecipazione nella società Mefop S.p.A. nella misura dello 0,90%, in conformità a quanto stabilito dall'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che prevede che i Fondi Pensione possano acquisire, a titolo gratuito, partecipazioni della suddetta società. Mefop S.p.A. ha come scopo quello di favorire lo sviluppo dei Fondi Pensione attraverso attività di promozione e formazione e attraverso l'individuazione e costruzione di modelli di riferimento per la valutazione finanziaria e per il monitoraggio del portafoglio dei Fondi.

Queste partecipazioni acquisite a titolo gratuito, secondo quanto stabilito dallo statuto della società Mefop S.p.A. ed in forza di un'apposita convenzione stipulata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, possono essere trasferite ad altri Fondi esclusivamente a titolo gratuito.

Ciò posto, tenuto conto della richiamata gratuità, sia in sede di acquisizione che di trasferimento, la Covip ha ritenuto che il Fondo debba indicare le suddette partecipazioni unicamente nella Nota Integrativa.

Ulteriori informazioni:**Deroghe e principi particolari amministrativi**

Una parte delle quote di iscrizione e una parte delle quote associative sono state riscontate a copertura di futuri oneri amministrativi e indicate in un conto specifico, denominato " Risconto contributi per copertura oneri amministrativi". L'avanzo complessivo, che include anche il provento da rimborso IVA, è pari ad € 1.295.623. Detto importo è stato riscontato all'esercizio successivo a copertura di oneri di promozione e sviluppo.

Comparabilità con esercizi precedenti

I criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio sono immutati rispetto agli esercizi precedenti. Il bilancio è stato redatto in unità di Euro.

RENDICONTO COMPLESSIVO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	2.053.823.273	1.894.320.946
20-a) Depositi bancari	996.918.938	76.118.326
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	851.498.616	1.074.496.997
20-d) Titoli di debito quotati	84.277.125	287.099.688
20-e) Titoli di capitale quotati	101.840.014	342.787.072
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	12.433.940	86.133.302
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	4.741.263	7.954.487
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	2.026.771	13.759.060
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	86.606	5.972.014
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	35.213.490	29.489.418
40-a) Cassa e depositi bancari	33.977.836	28.426.916
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	9.048
40-c) Immobilizzazioni materiali	743.286	776.125
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	492.368	277.329
50 Crediti di imposta	376.357	10.802.568
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.089.413.120	1.934.612.932

STATO PATRIMONIALE

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Passivita' della gestione previdenziale	36.199.043	28.751.400
10-a) Debiti della gestione previdenziale	36.199.043	28.751.400
20 Passivita' della gestione finanziaria	1.666.455	9.319.291
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	1.666.455	8.388.209
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	931.082
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	2.690.621	1.717.071
40-a) TFR	3.250	2.061
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	1.391.748	1.094.519
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	1.295.623	620.491
50 Debiti di imposta	15.073.371	5.260
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	55.629.490	39.793.022
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	2.033.783.630	1.894.819.910
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	42.079.886	44.559.164
Contributi da ricevere	-42.079.886	-44.559.164
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	2.417.506	13.096
Ristori da ricevere	-2.417.506	-13.096
Contratti futures	-	83.505.253
Controparte c/contratti futures	-	-83.505.253
Valute da regolare	-	-228.458.794
Controparte per valute da regolare	-	228.458.794

CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
10 Saldo della gestione previdenziale	17.591.748	42.691.433
10-a) Contributi per le prestazioni	181.578.468	180.358.820
10-b) Anticipazioni	-35.575.083	-36.441.676
10-c) Trasferimenti e riscatti	-71.469.840	-61.311.902
10-d) Trasformazioni in rendita	-1.048.507	-187.821
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-55.896.567	-40.218.759
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-185	-11.338
10-i) Altre entrate previdenziali	3.462	504.109
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	150.664.131	-48.262.713
30-a) Dividendi e interessi	33.336.603	33.864.377
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	117.281.018	-82.157.758
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	46.510	30.668
40 Oneri di gestione	-3.769.138	-2.912.496
40-a) Società di gestione	-3.435.973	-2.594.722
40-b) Banca depositaria	-333.165	-317.774
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	146.894.993	-51.175.209
60 Saldo della gestione amministrativa	-27.040	-42.475
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	3.196.700	2.870.819
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-713.317	-693.465
60-c) Spese generali ed amministrative	-1.077.780	-1.031.250
60-d) Spese per il personale	-653.198	-588.572
60-e) Ammortamenti	-41.887	-35.611
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	558.065	56.095
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-1.295.623	-620.491
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	164.459.701	-8.526.252
80 Imposta sostitutiva	-25.495.981	10.796.435
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	138.963.720	2.270.183

Informazioni sul riparto delle poste comuni

Come già in precedenza enunciato, in sede di bilancio le poste direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto sono state assegnate per intero alla corrispondente linea di investimento. I costi ed i proventi di natura amministrativa, nonché i debiti e i crediti di natura amministrativa, non attribuibili direttamente ai comparti, sono ripartiti in proporzione alle quote associative e di iscrizione incassate nell'anno da ciascun comparto, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

In riferimento alle modalità di ripartizione delle entrate riscontate e del valore dell'immobile tra i tre comparti di investimento rivenienti da Cooperlavoro, si ricorda che il Consiglio di Amministrazione del suddetto Fondo, nella seduta del 27 maggio 2014, ha ritenuto maggiormente efficace nell'assicurare l'equità dell'operazione, il criterio di riparto che poggia sul valore del patrimonio: tale criterio di riparto, oltre a rispondere ad un principio di equità, presenta anche un grado di flessibilità che consente, se del caso, di procedere nel corso del tempo ad una rimodulazione degli importi (i.e. valore residuo dell'immobile) qualora vi siano delle variazioni significative nella consistenza patrimoniale dei tre comparti.

Le percentuali di ripartizione sono le seguenti:

Comparto	Quote iscrizione una tantum	Quote associative	Oneri amministrativi addebitati sul patrimonio	Risconto anno precedente	Trattenute su switch	Totale	% di riparto
Bilanciato Total Return (ex-Filcoop)	1.214	80.476	31.904	15.890	-	129.484	4,16%
Bilanciato Pan Europeo (ex-Cooperlavoro)	8.326	585.973	247.851	130.323	24	972.497	31,26%
Dinamico Globale (ex-Cooperlavoro)	1.490	79.984	45.849	24.090	-	151.413	4,87%
Sicuro	16.042	666.141	138.826	148.519	162	969.690	31,17%
Bilanciato Globale (ex-Previcooper)	1.662	314.140	217.603	275.569	-	808.974	26,00%
Dinamico Pan Europeo (ex-Previcooper)	737	30.875	21.430	26.100	-	79.142	2,54%
Totale	29.471	1.757.589	703.463	620.491	186	3.111.200	100,00%

Sintesi poste comuni ai tre comparti

Al fine di migliorare la chiarezza dell'esposizione e per consentirne una analisi organica, si riporta di seguito il saldo aggregato di ciascuna voce comune, altrimenti ricostruibile solo attraverso la sommatoria della quota parte attribuita a ciascuno dei tre comparti in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo.

Crediti e debiti amministrativi

40 – Attività della gestione amministrativa
€ 35.213.490
a) Cassa e depositi bancari
€ 33.977.836

Il saldo della voce si compone delle seguenti poste:

Disponibilità liquide - Conto liquidazioni	18.482.012
Disponibilità liquide - Conto raccolta	13.988.526
Disponibilità liquide - Conto spese	1.503.736
Cash card	3.204
Denaro e altri valori in cassa	355
Valori bollati	3
Totale	33.977.836

I tre conti sono utilizzati per le seguenti funzioni:

- c/c di raccolta n. 1039222: contributi previdenziali da accreditare sui conti pensionistici degli iscritti.
- c/c di spesa n. 1028408: giacenza dei conti utilizzati per le spese amministrative.
- c/c di liquidazioni n. 1039221: utilizzato per il pagamento delle prestazioni richieste dagli aderenti.

c) Immobilizzazioni materiali
€ 743.286

La voce rappresenta il valore residuo dato dal valore di acquisto degli immobili di € 892.936 e la quota di ammortamento di € 149.650, rilevata a partire dall'esercizio 2014.

d) Altre attività della gestione amministrativa
€ 492.368

La voce si compone degli elementi indicati nella tabella che segue:

Descrizione	Importo
Crediti verso Gestori	390.372
Risconti Attivi	36.040
Altri Crediti	27.198
Crediti verso aziende - Contribuzioni	23.213
Depositi cauzionali	11.935
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	3.364
Crediti verso Erario	246
Totale	492.368

La voce "Crediti verso Aziende" fa riferimento ad operazioni di contribuzione in fase di sistemazione con le stesse aziende interessate, mentre la voce "Crediti verso Gestori" si riferisce a crediti vantati nei confronti del gestore finanziario. La voce "Crediti verso aderenti per errata liquidazione" fa riferimento per € 297 ad iscritti al comparto Sicuro (già Sicurezza) per i quali l'importo maturato a titolo di garanzia, che non viene liquidato contestualmente alla prestazione principale, è stato liquidato due volte e per € 3.067 ad errati pagamenti di liquidazioni, di cui il Fondo è in attesa di rimborso.

40 - Passività della gestione amministrativa
€ 2.690.621
a) TFR
€ 3.250

Rappresenta il debito per Trattamento di Fine Rapporto nei confronti dei dipendenti alla fine dell'esercizio.

b) Altre passività della gestione amministrativa
€ 1.391.748

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Fornitori	868.361
Altre passività gestione amministrativa	365.530
Fatture da ricevere	57.803
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	18.599
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	17.822
Personale conto 14^esima	17.691
Personale conto ferie	16.552
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	8.909
Debiti verso Fondi Pensione	8.290
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	7.230
Personale conto nota spese	1.823
Debiti verso Gestori	1.389
Debiti verso INAIL	1.146
Erario addizionale regionale	390
Debiti verso Delegati	126
Altri debiti	57
Erario addizionale comunale	24
Debiti verso Amministratori	6
Totale	1.391.748

Gli importi più rilevanti che compongono il saldo dei debiti verso fornitori sono i seguenti:

Descrizione	Importo
PREVINET SPA	786.006
BUCAP SPA	36.600
ROBINTUR	22.004
Totale	844.610

Gli importi più rilevanti che compongono il saldo delle fatture da ricevere sono i seguenti:

Descrizione	Importo
RIA GRANT THORTON SPA	13.100
STUDIO LEGALE CANELLI-PARISI	10.213
SINDACO MASPEL	7.376
SINDACO PROVARENI	7.169
AVVOCATO PALONE	6.274
SINDACO PETTINARI	6.074
Totale	50.206

I debiti per fatture da ricevere si riferiscono a costi di competenza per servizi acquistati nel corso dell'esercizio e per i quali si attende la relativa fattura.

I debiti aperti verso l'Erario e verso gli Istituti Previdenziali sono stati regolarmente versati a gennaio 2020 con il modello F24 avente competenza dicembre 2019.

c) Risconto passivo contributi per copertura oneri amministrativi
€ 1.295.623

La voce rappresenta l'ammontare degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa..

Costi e ricavi amministrativi

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ -27.040

Il saldo della gestione amministrativa risulta composto dalle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 3.196.700

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Quote associative	1.757.589
Entrate per oneri amministrativi addebitati sul patrimonio	703.463
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	620.491
Trattenute per esercizio prerogative individuali	85.500
Quote iscrizione una tantum	29.471
Trattenute per copertura oneri funzionamento	186
Totale	3.196.700

L'importo di € 205.104, riveniente dalla differenza tra le entrate a copertura di oneri amministrativi riscontate al nuovo esercizio per € 691.875 e la destinazione parziale in favore degli iscritti in via preliminare al perfezionamento della fusione (delibera Assemblea dei Delegati Cooperlavoro del 20/04/2018 e delibera Assemblea dei Delegati di Previcoper del 18/04/2018).

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi

€ -713.317

L'ammontare della voce è dato per € 636.253 dal costo sostenuto per il servizio di gestione amministrativa/contabile fornito da Previnet S.p.A., per € 72.864 dal costo del contact center e per € 4.200 per il servizio di elaborazione delle paghe.

c) Spese generali ed amministrative

€ -1.077.780

La voce si suddivide come di seguito dettagliato:

Descrizione	Importo
Bolli e Postali (spedizione schede elettorali e revisione politica investimento)	194.633
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	98.731
Spese consulenza (Prometeia Advisor Sim S.p.A., Mefop S.p.A., Assiteca Consulting Srl)	90.835
Contributo annuale Covip	85.108
Costi godimento beni terzi – Affitto	46.955
Gettoni presenza altri consiglieri	36.631
Spese per organi sociali	35.814

Controllo interno	35.380
Spese per stampa ed invio certificati (comunicazioni periodiche)	32.415
Oneri di gestione - Consulenze Finanziarie (BM&C Srl)	31.109
Servizi vari (Bucap Spa, ecc.)	29.992
Prestazioni professionali	28.554
Lavori sulla sede	25.760
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	24.967
Contratto fornitura servizi	24.050
Assicurazioni	22.594
Compensi Società di Revisione	21.928
Spese hardware e software	21.162
Spese promozionali	20.750
Spese legali e notarili	18.294
Spese per gestione dei locali	16.073
Compensi altri sindaci	15.752
Spese telefoniche	13.421
Quota associazioni di categoria (Assofondipensione)	10.173
Gettoni presenza altri sindaci	9.077
Compensi altri consiglieri	9.000
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	9.000
Compensi Presidente Collegio Sindacale	7.583
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	7.416
Rimborsi spese altri consiglieri	6.911
Vidimazioni e certificazioni	6.403
Spese per illuminazione	5.316
Imposte e Tasse diverse	4.633
Spese varie	3.866
Costi godimento beni terzi - Spese condominiali	3.722
Contributo INPS amministratori	3.619
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione	3.400
Gettoni presenza Presidente Collegio Sindacale	3.299
Spese per spedizioni e consegne	2.696
Formazione	2.440
Contributo INPS sindaci	1.601
Rimborsi spese altri sindaci	1.465
Rimborsi spese Presidente Collegio Sindacale	1.370
Spese pubblicazione bando di gara gestori finanziari	1.341
Spese di rappresentanza	1.206
Rimborso spese delegati	543
Spese di assistenza e manutenzione	427
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	365
Totale	1.077.780

d) Spese per il personale
€ - 653.198

La voce è costituita dalle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde personale dipendente	304.924
Retribuzione lorda Direttore	85.747
Retribuzioni variabili	44.637
Contributi previdenziali dipendenti	92.530
Mensa personale dipendente	27.956
Contributi INPS Direttore	26.991
T.F.R.	26.273
Contributi fondi pensione	13.287
Contributi assistenziali dirigenti	8.241
Contributi assistenziali dipendenti	7.480
Personale Interinale	5.143
Altri costi del personale	5.027
Rimborsi spese trasferte Direttore	2.491
INAIL	2.377
Arrotondamento attuale	70
Rimborsi spese dipendenti	58
Contributi fondo sanitario dipendenti	35
Arrotondamento precedente	-69
Totale	653.198

e) Ammortamenti

€ - 41.887

La voce, di € -41.887, si riferisce per € 27.040 alle spese sostenute per l'ammortamento dell'immobile, da effettuarsi complessivamente in 33 anni, a seguito dall'acquisto avvenuto nel corso dell'esercizio 2014. Tale onere non rientra nel calcolo per la determinazione del saldo della gestione amministrativa, in quanto si tratta di un onere già imputato a patrimonio. In aderenza alla Comunicazione Covip ai fondi pensione negoziali del 30 marzo 2006, tale onere è rappresentativo del saldo negativo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo seppur inerenti un elemento del patrimonio di pertinenza degli iscritti. Il rimanente importo si compone per € 312 da spese per l'ammortamento Software, per € 8.737 da spese per l'ammortamento su immobili di terzi, per € 3.182 da spese per l'ammortamento di attrezzature e arredamento d'ufficio e per € 2.616 da spese per l'ammortamento di macchine e attrezzature d'ufficio.

g) Oneri e proventi diversi

€ 558.065

Si riporta nella tabella il dettaglio della voce:

Proventi

Descrizione	Importo
Provento da rimborso IVA	485.462
Provento da rimborso spese legali e interessi	49.215
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	28.490
Sopravvenienze attive	8.355

Altri ricavi e proventi	407
Arrotondamento Attivo Contributi	25
Arrotondamenti attivi	3
Totale	571.957

Oneri

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive	9.788
Altri costi e oneri	3.503
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	383
Oneri bancari	148
Arrotondamento Passivo Contributi	67
Arrotondamenti passivi	3
Totale	13.892

i) Risconto passivo contributi per copertura oneri amministrativi

€ -1.295.623

La voce rappresenta la parte degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviata all'esercizio futuro a copertura di spese di promozione e sviluppo. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

Riepilogo Imposta Sostitutiva

Descrizione	Totale
Bilanciato Total Return (ex Filcoop)	143.281
Bilanciato Europa (ex Cooperlavoro)	6.741.437
Dinamico Globale (ex Cooperlavoro)	1.420.652
Prodotto Sicuro	-376.357
Bilanciato Globale (ex Previcooper)	5.738.365
Dinamico Europa (ex Previcooper)	1.016.731
Imposta a debito	14.684.109

L'imposta sostitutiva risulta complessivamente a debito; il versamento è stata operato in data 16 febbraio 2020, comprensivo dell'imposta sostitutiva calcolata sulle garanzie incassate durante l'esercizio 2019 pari a € 12.905.

3.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO TOTAL RETURN (EX FILCOOP)

3.1.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	93.238.207	84.550.065
20-a) Depositi bancari	93.230.054	14.279.426
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	43.282.288
20-d) Titoli di debito quotati	-	2.617.903
20-e) Titoli di capitale quotati	-	8.996.569
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	15.167.940
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	-	170.893
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	8.153	35.046
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	1.722.627	2.468.023
40-a) Cassa e depositi bancari	1.700.935	2.453.644
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	231
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	149
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	21.692	13.999
50 Crediti di imposta	-	800.078
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	94.960.834	87.818.166

3.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO TOTAL RETURN (EX FILCOOP)

3.1.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Passivita' della gestione previdenziale	1.949.572	1.059.563
10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.949.572	1.059.563
20 Passivita' della gestione finanziaria	35.507	68.261
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	35.507	68.261
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	113.320	47.150
40-a) TFR	135	53
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	59.263	31.207
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	53.922	15.890
50 Debiti di imposta	143.281	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.241.680	1.174.974
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	92.719.154	86.643.192
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	1.751.308	1.141.103
Contributi da ricevere	-1.751.308	-1.141.103
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	100.613	335
Ristori da ricevere	-100.613	-335
Contratti futures	-	-
Controparte c/contratti futures	-	-
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-

3.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO TOTAL RETURN (EX FILCOOP)

3.1.2 Conto Economico

	31/12/2019	31/12/2018
10 Saldo della gestione previdenziale	1.883.527	3.700.327
10-a) Contributi per le prestazioni	9.071.521	10.350.853
10-b) Anticipazioni	-1.228.107	-1.720.540
10-c) Trasferimenti e riscatti	-1.948.632	-1.997.782
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-4.011.255	-2.932.204
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	5.279.482	-3.948.453
30-a) Dividendi e interessi	725.971	880.930
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	4.553.511	-4.829.383
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-143.687	-133.508
40-a) Societa' di gestione	-128.577	-
40-b) Banca depositaria	-15.110	-118.559
40-c) Altri oneri di gestione	-	-14.949
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	5.135.795	-4.081.961
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	133.042	73.518
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-29.687	-17.759
60-c) Spese generali ed amministrative	-44.856	-26.014
60-d) Spese per il personale	-27.185	-15.073
60-e) Ammortamenti	-618	-219
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	23.226	1.437
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-53.922	-15.890
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	7.019.322	-381.634
80 Imposta sostitutiva	-943.360	800.078
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	6.075.962	418.444

3.1.3 - Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	5.971.955,674		86.643.192
a) Quote emesse	595.672,385	9.071.521	
b) Incremento valore quote		4.192.435	
c) Quote annullate	-470.014,891	-7.187.994	
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)			6.075.962
Quote in essere alla fine dell'esercizio	6.097.613,168		92.719.154

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2019 è pari a € 15,206.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2018 è pari a € 14,508.

Il controvalore della differenza tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del Conto Economico, dell'ammontare di € 1.883.527. Il decremento del valore delle quote è pari alla somma algebrica del saldo del margine della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 93.238.207

Le risorse del comparto sono affidate alle società sotto indicate. La titolarità dei valori e delle risorse conferite in gestione è attribuita al gestore, che opererà per conto del Fondo. Detti valori costituiscono in ogni caso patrimonio separato ed autonomo, distinto sia da quello del gestore che da quello degli altri fondi da questo gestiti; essi devono essere contabilizzati ai valori correnti, secondo i criteri dettati dalla COVIP, e non possono essere distratti dal fine al quale sono destinati, né formare oggetto di esecuzione sia da parte dei creditori del gestore sia da parte dei rappresentanti dei creditori stessi, né possono essere coinvolti nelle procedure concorsuali che riguardano il gestore. Il valore delle risorse in gestione è illustrato di seguito:

Gestore	Importo
UnipolSai Assicurazioni S.p.A. con delega per la componente azionaria a J.P. Morgan A.M.	49.095.357
Eurizon Capital Sgr S.p.A.	44.101.826
TOTALE	93.197.183

Il gestore può acquistare gli strumenti finanziari definiti in convenzione e indicati al paragrafo "Linee di indirizzo della gestione" delle informazioni generali.

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 93.238.207) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 35.507) in quanto è indicato al netto dai crediti

previdenziali per cambio comparto per € 8.107 e delle commissioni di banca depositaria non riconducibili direttamente ai singoli gestori per € 2.590.

a) Depositi bancari

€ 93.230.054

La voce, dell'importo di € 93.230.054, è composta da depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso la Banca Depositaria.

Titoli detenuti in portafoglio

Alla data del 31.12.2019 non sono presenti titoli in portafoglio.

Operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate

Nulla da segnalare.

Posizioni in contratti derivati e forward

Nulla da segnalare.

Posizioni di copertura del rischio cambio

Nulla da segnalare.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Depositi bancari	93.230.054	-	-	93.230.054
Totale	93.230.054	-	-	93.230.054

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci / Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
EUR	-	-	-	93.208.093	93.208.093
USD	-	-	-	7.558	7.558
JPY	-	-	-	1.253	1.253
GBP	-	-	-	3.655	3.655
CHF	-	-	-	2.593	2.593
SEK	-	-	-	955	955
DKK	-	-	-	1.966	1.966
NOK	-	-	-	2.309	2.309
CAD	-	-	-	1.621	1.621
AUD	-	-	-	51	51
Totale	-	-	-	93.230.054	93.230.054

Durata media finanziaria

Nulla da segnalare.

Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano posizioni in portafoglio evidenziando una situazione di conflitto di interessi.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti - vendite	Volume negoziato
Titoli di Stato	-261.670.840	302.945.525	41.274.686	564.616.365
Titoli di Debito quotati	-12.348.129	15.089.960	2.741.831	27.438.089
Titoli di capitale quotati	-18.001.997	28.031.973	10.029.976	46.033.970
Quote di OICR	-14.285.624	32.618.074	18.332.450	46.903.698
Totale	-306.306.590	378.685.532	72.378.943	684.992.122

Commissioni di negoziazione

Tipologia di strumenti	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore AC + VC	% volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	564.616.366	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	27.438.089	-
Titoli di Capitale quotati	7.195	11.224	18.419	46.033.969	0,040
Quote di OICR	-	-	-	46.903.698	-
Totale	7.195	11.224	18.419	684.992.122	0,003

I) Ratei e risconti attivi

€ 0

Non sono presenti ratei e risconti attivi.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 8.153

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Crediti per cambio comparto	8.107
Crediti per commissioni di retrocessione	46
Totale	8.153

40 – Attività della gestione amministrativa

€ 1.722.627

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) Cassa e depositi bancari

€ 1.700.935

d) Altre attività della gestione amministrativa**€ 21.692****Passività****10 - Passività della gestione previdenziale****€ 1.949.572****a) Debiti della gestione previdenziale****€ 1.949.572**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	1.033.341
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	300.688
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	203.281
Contributi da riconciliare	157.067
Erario ritenute su redditi da capitale	86.491
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	75.552
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	58.321
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	19.771
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	8.613
Contributi da rimborsare	4.457
Contributi da identificare	1.009
Ristoro posizioni da riconciliare	896
Debiti verso Aderenti per pagamenti ritornati	41
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	37
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	7
Totale	1.949.572

I contributi da riconciliare sono stati attribuiti provvisoriamente ai comparti sulla base delle regole applicate per il riparto dei costi comuni; alla data di approvazione del bilancio, di tale somma risultano riconciliati € 71.094.

Si distinguono Debiti verso Aderenti c/Riscatto Totale e Debiti verso Aderenti c/Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Si richiede il Riscatto Totale se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, comma 5, del D.Lgs. 252/05: si citano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi). Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura

del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore ad 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

20 - Passività della gestione finanziaria

€ 35.507

d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 35.507

La voce è rappresentata da debiti per commissioni e da debiti per operazioni da regolare, come riportato di seguito:

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di gestione	32.917
Debiti per commissioni Banca Depositaria	2.590
Totale	35.507

40 - Passività della gestione amministrativa

€ 113.320

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) TFR

€ 135

Rappresenta il debito per Trattamento di Fine Rapporto nei confronti dei dipendenti alla fine dell'esercizio.

b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 59.263

La voce include le passività diverse dal TFR.

c) Risconto passivo contributi per copertura oneri amministrativi

€ 53.922

La voce rappresenta l'ammontare degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro a copertura di spese di promozione e sviluppo. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

50 – Debiti di imposta

€ 143.281

Alla data del 31.12.2019 il debito di imposta sostitutiva è pari a € 143.281.

Conti d'ordine

Si riferiscono a contributi di competenza del bimestre novembre - dicembre 2019 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2020 per un importo pari ad € 1.315.161. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/19 dei contributi e ristori posizioni rispettivamente pari a € 436.147 , € 100.613, otteniamo il saldo totale di € 1.851.921.

I conti d'ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione), che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

€ 1.883.527

a) Contributi per le prestazioni

€ 9.071.521

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	8.744.752
Trasferimenti in ingresso	134.975
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	117.261
Contributi per ristoro posizioni	74.533
Totale	9.071.521

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2019, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del fondo, sono i seguenti:

Fonte di contribuzione	Importo
Azienda	1.594.214
Aderente	2.262.902
TFR	4.887.636
Totale	8.744.752

b) Anticipazioni

€ -1.228.107

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -1.948.632

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	926.207
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	401.946
Trasferimento posizione individuale in uscita	398.312
Riscatto per conversione comparto	172.056
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	45.336
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	4.775
Totale	1.948.632

Si distinguono liquidazioni per Riscatto Totale e per Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Il Riscatto Totale viene riconosciuto se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, c.5, del D.Lgs. 252/05: rientrano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi).

Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore ad 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

e) Erogazioni in forma capitale

€ -4.011.255

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali in forma capitale.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 5.279.482

Le voci 30 a) "Dividendi e interessi" e 30 b) "Profitti e perdite da operazioni finanziarie" si compongono come da tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	691.203	223.123
Titoli di Debito quotati	20.565	173.194
Titoli di capitale quotati	102.236	1.081.650
Quote di OICR	-	3.164.510
Depositi bancari	-88.033	-28.837
Risultato della gestione cambi	-	-60
Commissioni di retrocessione	-	13.908
Commissioni di negoziazione	-	-18.418
Altri costi	-	-25.539
Altri ricavi	-	1.884
Quote associative in cifra variabile		-31.904
Totale	725.971	4.553.511

Gli "altri costi" si riferiscono in prevalenza a bolli e spese bancarie

Gli "altri ricavi" riguardano arrotondamenti e proventi diversi.

40 – Oneri di gestione

€ -143.687

a) Società di gestione

€ -128.577

La voce si compone come di seguito illustrato:

Gestore	Commissioni di gestione
UnipolSai Assicurazioni S.p.A. con delega per la componente azionaria a J.P. Morgan A.M.	-76.669
Eurizon Capital Sgr S.p.A.	-51.908
Totale	-128.577

b) Banca depositaria

€ -15.110

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni di Banca Depositaria.

50 - Margine della gestione finanziaria

€ -5.135.795

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ -

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

Il saldo della gestione amministrativa risulta composto dalle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 133.042

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Quote associative	80.476
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	31.904
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	15.890
Trattenute per esercizio prerogative individuali	3.558
Quote iscrizione	1.214
Totale	133.042

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi

€ -29.687

c) Spese generali ed amministrative

€ -44.856

d) Spese per il personale

€ -27.185

e) Ammortamenti

€ -618

g) Oneri e proventi diversi

€ -23.226

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ -53.922

La voce rappresenta la parte degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

70 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva € 7.019.322

La voce consiste nella somma algebrica del saldo della gestione previdenziale, del risultato della gestione finanziaria indiretta, degli oneri di gestione e del saldo della gestione amministrativa. Rappresenta il risultato della gestione prima dell'imposta sostitutiva.

80 - Imposta sostitutiva € -943.360

La voce è costituita per € 943.360 dal costo dell'imposta sostitutiva per l'anno 2019 calcolata ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 252/2005, modificato dall'articolo 1, co. 621 della legge n.190 del 23 dicembre 2014 e in ossequio ai chiarimenti ricevuti con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 13/02/2015.

Si espone nel prospetto sottostante il calcolo dell'imposta sostitutiva a credito maturata per l'anno 2019 nel comparto nell'esercizio.

Prospetto di calcolo dell'Imposta Sostitutiva	Importo
Patrimonio al 31 dicembre 2019 ante imposta (A)	93.662.514
Patrimonio ante imposta sostitutiva relativa all'esercizio 2018 (B)	86.643.192
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2019 C=(A-B)	-7.019.322
Saldo della gestione previdenziale (D)	1.883.527
Patrimonio aliquota normale	4.236.309
Patrimonio aliquota agevolata	899.486
Redditi esenti 2019	-
Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2019 (E)	-81.690
Base imponibile aliquota normale 20%	4.154.619
Base imponibile aliquota normale 62,5-20%	562.179
Imposta sostitutiva 20%	-943.360

3.2 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO

BILANCIATO PAN EUROPEO (EX COOPERLAVORO)

3.2.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	720.900.264	666.281.909
20-a) Depositi bancari	302.422.498	24.883.241
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	302.315.927	375.745.587
20-d) Titoli di debito quotati	70.405.753	92.933.069
20-e) Titoli di capitale quotati	43.208.014	128.482.059
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	36.366.499
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	2.196.327	3.005.351
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	265.139	982.746
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	86.606	3.883.357
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	10.225.558	7.232.094
40-a) Cassa e depositi bancari	9.543.982	6.614.838
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	1.901
40-c) Immobilizzazioni materiali	511.721	531.554
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	169.855	83.801
50 Crediti di imposta	-	3.774.446
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	731.125.822	677.288.449

3.2 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO PAN EUROPEO (EX COOPERLAVORO)

3.2.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Passivita' della gestione previdenziale	12.586.476	10.679.535
10-a) Debiti della gestione previdenziale	12.586.476	10.679.535
20 Passivita' della gestione finanziaria	829.471	1.559.702
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	829.471	1.407.903
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	151.799
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	855.498	385.183
40-a) TFR	1.016	433
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	449.497	254.427
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	404.985	130.323
50 Debiti di imposta	6.741.437	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	21.012.882	12.624.420
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	710.112.940	664.664.029
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	13.153.313	9.358.862
Contributi da ricevere	-13.153.313	-9.358.862
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	755.663	2.751
Ristori da ricevere	-755.663	-2.751
Contratti futures	-	55.716.725
Controparte c/contratti futures	-	-55.716.725
Valute da regolare	-	-22.842.984
Controparte per valute da regolare	-	22.842.984

3.2 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO PAN EUROPEO (EX COOPERLAVORO)

3.2.2 - Conto Economico

	31/12/2019	31/12/2018
10 Saldo della gestione previdenziale	-3.570.819	5.690.814
10-a) Contributi per le prestazioni	58.446.949	59.878.271
10-b) Anticipazioni	-12.980.683	-12.594.496
10-c) Trasferimenti e riscatti	-25.624.498	-23.211.213
10-d) Trasformazioni in rendita	-497.922	-105.532
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-22.914.848	-18.481.985
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-24	-
10-i) Altre entrate previdenziali	207	205.769
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	60.579.359	-18.566.298
30-a) Dividendi e interessi	11.379.828	11.726.448
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	49.199.531	-30.292.746
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-1.025.130	-235.356
40-a) Società di gestione	-907.747	-123.035
40-b) Banca depositaria	-117.383	-112.321
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	59.554.229	-18.801.654
60 Saldo della gestione amministrativa	-18.616	-18.617
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	999.223	602.965
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-222.969	-145.650
60-c) Spese generali ed amministrative	-336.892	-213.355
60-d) Spese per il personale	-204.176	-123.619
60-e) Ammortamenti	-23.257	-20.417
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	174.440	11.782
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-404.985	-130.323
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	55.964.794	-13.129.457
80 Imposta sostitutiva	-10.515.883	3.774.446
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	45.448.911	-9.355.011

3.2 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO PAN EUROPEO (EX COOPERLAVORO)

3.2.3 - Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	31.895.557,027		664.664.029
a) Quote emesse	2.647.663,509	58.447.156	
b) Incremento valore quote	-	49.019.730	
c) Quote annullate	-2.801.879,859	-62.017.975	
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)			45.448.911
Quote in essere alla fine dell'esercizio	31.741.340,677		710.112.940

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2018 è pari a € 20,839.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2019 è pari a € 22,372.

Il controvalore della differenza tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del Conto Economico, dell'ammontare di € -3.570.819. L'incremento del valore delle quote è pari alla somma algebrica del saldo del margine della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 720.900.264

Le risorse del comparto sono affidate alle società sotto indicate, che gestiscono il patrimonio su mandato, il quale non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. La ripartizione delle risorse è illustrata dal prospetto:

Gestore	Importo
Eurizon Capital SGR S.p.A.	154.932.400
UnipolSai Assicurazioni S.p.A con delega per la componente azionaria a J.P. Morgan A.M.	154.097.433
Schroders Investment Management Limited	152.965.950
BNP Paribas Asset Management	152.418.317
AXA Investment Managers	105.483.348
Totale	719.897.448

I gestori possono acquistare gli strumenti finanziari definiti in convenzione e indicati al paragrafo "Linee di indirizzo della gestione" delle informazioni generali.

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 720.900.264) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 829.471) in quanto è indicato al netto dai crediti previdenziali per cambio comparto per € 193.405 e delle commissioni di banca depositaria non riconducibili direttamente ai singoli gestori per € 20.060.

a) Depositi bancari

€ 302.422.498

La voce, di importo pari a € 302.422.498, è composta da depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali

€ 302.315.927

d) Titoli di debito quotati

€ 70.405.753

e) Titoli di capitale quotati

€ 43.208.014

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito, così come richiesto dalle norme vigenti, l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso nonché la relativa quota sul totale delle attività del comparto pari a € 731.125.822:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
CERT DI CREDITO DEL TES 29/11/2021 ZERO COUPON	IT0005388928	I.G - TStato Org.Int Q IT	42.067.379	5,75
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2029 ,5	FR0013407236	I.G - TStato Org.Int Q UE	12.069.312	1,65
US TREASURY N/B 30/04/2023 2,75	US9128284L18	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	9.903.835	1,35
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2025 ,35	IT0005386245	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.969.304	0,95
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2034 4,75	DE0001135226	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.068.431	0,69
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2022 5,5	IT0004848831	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.988.575	0,68
BUNDESobligation 18/10/2024 0	DE0001141802	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.975.720	0,68
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2027 2,05	IT0005274805	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.700.857	0,64
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2028 ,75	FR0013341682	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.593.288	0,63
FRANCE (GOVT OF) 25/02/2020 0	FR0013232485	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.547.270	0,62
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2020 ,35	IT0005250946	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.469.960	0,61
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2029 1,45	ES0000012E51	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.316.481	0,59
BELGIUM KINGDOM 22/10/2024 ,5	BE0000342510	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.298.857	0,59
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2026 1,3	ES00000128H5	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.071.627	0,56
DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2023 ,1	DE0001030542	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.875.219	0,53
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2030 ,7	FR0011982776	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.829.508	0,52
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2028 1,4	ES0000012B39	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.712.427	0,51
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2025 ,5	FR0012517027	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.704.887	0,51
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2023 4,5	IT0004898034	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.190.474	0,44
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2020 2,25	FR0010050559	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.115.008	0,43
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2025 2,15	ES00000127G9	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.861.279	0,39
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2025 5	IT0004513641	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.780.414	0,38
US TREASURY N/B 15/02/2029 2,625	US9128286B18	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.751.230	0,38
BELGIUM KINGDOM 22/06/2024 2,6	BE0000332412	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.723.016	0,37
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2028 1,4	ES0000012B88	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.653.373	0,36

OBRIGACOES DO TESOURO 14/04/2027 4,125	PTOTEUOE0019	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.631.814	0,36
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2022 ,1	IT0005188120	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.605.584	0,36
BELGIUM KINGDOM 22/06/2029 ,9	BE0000347568	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.585.229	0,35
UK TSY 1 1/2% 2021 22/01/2021 1,5	GB00BY5F581	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.563.050	0,35
BELGIUM KINGDOM 28/03/2022 4	BE0000308172	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.428.558	0,33
BELGIUM KINGDOM 28/09/2021 4,25	BE0000321308	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.407.992	0,33
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2029 0	DE0001102473	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.366.181	0,32
BUNDESSCHATZANWEISUNGEN 10/09/2021 0	DE0001104776	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.300.444	0,31
FINNISH GOVERNMENT 15/04/2026 ,5	FI4000197959	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.299.946	0,31
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2025 4,65	ES00000122E5	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.243.513	0,31
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2023 ,35	ES0000012B62	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.235.762	0,31
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2021 3,25	FR0011059088	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.208.619	0,30
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2023 ,1	IT0005329344	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.197.767	0,30
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2022 5	IT0004759673	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.161.464	0,30
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2026 4,5	IT0004644735	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.139.288	0,29
IRISH TSY 1,10% 2029 15/05/2029 1,1	IE00BH3SQ895	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.068.394	0,28
BELGIUM KINGDOM 22/06/2026 1	BE0000337460	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.032.016	0,28
UK TSY 1 5/8% 2028 22/10/2028 1,625	GB00BFX0ZL78	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.027.637	0,28
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2021 ,05	ES00000128X2	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.010.880	0,28
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2028 1,3	IT0005246134	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.010.787	0,28
CERT DI CREDITO DEL TES 29/06/2021 ZERO COUPON	IT0005371247	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.001.296	0,27
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2023 4,4	ES00000123X3	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.981.944	0,27
SPAIN I/L BOND 30/11/2024 1,8	ES00000126A4	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.957.082	0,27
OBRIGACOES DO TESOURO 17/10/2028 2,125	PTOTEVOE0018	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.897.472	0,26
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2021 3,75	IT0004966401	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.894.415	0,26
Altri			208.434.828	28,51
Totale			415.929.693	56,88

Operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate

Nulla da segnalare.

Posizioni in contratti derivati e forward

Nulla da segnalare.

Posizioni di copertura del rischio cambio

Nulla da segnalare

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	115.304.992	173.320.853	13.690.082	-	302.315.927
Titoli di Debito quotati	4.454.824	31.490.401	33.648.231	812.297	70.405.753
Titoli di Capitale quotati	990.123	20.725.409	21.492.482	-	43.208.014
Depositi bancari	302.422.498	-	-	-	302.422.498
Totale	423.172.437	225.536.663	68.830.795	812.297	718.352.192

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci / Paesi	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
EUR	280.000.076	34.881.118	13.483.705	300.024.698	628.389.597
USD	14.220.666	35.524.635	16.907.307	1.967.919	68.620.527
GBP	6.703.202	-	6.524.322	390.527	13.618.051
CHF	-	-	3.701.977	3.750	3.705.727
SEK	917.270	-	1.047.132	12.423	1.976.825
DKK	474.713	-	487.443	9.226	971.382
NOK	-	-	237.316	4.067	241.383
CAD	-	-	818.812	8.680	827.492
Altre valute	-	-	-	1.208	1.208
Totale	302.315.927	70.405.753	43.208.014	302.422.498	718.352.192

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria in unità di anno (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli di Stato quotati	3,268	6,105	3,918	-
Titoli di Debito quotati	5,728	4,856	7,969	5,418

La *duration* modificata viene estrapolata dalla *duration* ed è un coefficiente di rischio che permette di accertare la sensibilità di un'obbligazione e di un portafoglio obbligazionario all'evoluzione dei tassi. Per esempio una *duration* pari a 4 significa che una variazione di un punto percentuale del rendimento comporta una variazione del 4% del prezzo del titolo.

Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano posizioni in portafoglio evidenzianti una situazione di conflitto di interessi.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti - vendite	Volume negoziato
Titoli di Stato	-534.321.478	609.718.769	75.397.291	1.144.040.247
Titoli di Debito quotati	-63.169.351	93.898.416	30.729.065	157.067.767
Titoli di capitale quotati	-95.001.647	207.997.100	112.995.453	302.998.747
Quote di OICR	-6.748.218	49.742.756	42.994.538	56.490.974
TOTALE	-699.240.694	961.357.041	262.116.347	1.660.597.735

Commissioni di negoziazione

Si fornisce dettaglio delle commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari per le operazioni connesse alla gestione degli investimenti:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Volume negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	1.144.040.247	0,000
Titoli di Debito quotati	-	-	-	157.067.767	0,000
Titoli di Capitale quotati	45.201	55.532	100.733	302.998.747	0,033
Quote di OICR	-	-	-	56.490.974	0,000
TOTALE	45.201	55.532	100.733	1.660.597.735	0,006

Si commissioni su quote di OICR si riferiscono a importi richiesti a rimborso alla società specializzata nella transizione professionale dei portafogli successivamente alla chiusura dell'esercizio in quanto ritenuti dal fondo non dovuti in attuazione delle previsioni regolamentari vigenti. Le somme non determinano effetti distorsivi sulla quantificazione del NAV del comparto in ragione degli importi trascurabili.

I) Ratei e risconti attivi

€ 2.196.327

La voce, pari a € 2.196.327, è composta dalle cedole in corso di maturazione sui titoli di debito detenuti in portafoglio.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 265.139

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Crediti previdenziali	193.405
Crediti per dividendi da incassare	69.559
Crediti per commissioni di retrocessione	2.175
Totale	265.139

p) Margini e crediti su operazioni forward/future

€ 86.606

La voce si compone dall'ammontare dei margini relativi ad operazioni in *forward* su indici aperte al 31 dicembre 2019.

40 - Attività della gestione amministrativa

€ 10.225.558

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) Cassa e depositi bancari

€ 9.543.982

c) Immobilizzazioni materiali

€ 511.721

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 169.855

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale

€ 12.586.476

a) Debiti della gestione previdenziale

€ 12.586.476

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	4.277.530
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	2.302.276
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	2.018.070
Contributi da riconciliare	1.179.660
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	1.088.806
Erario ritenute su redditi da capitale	649.594
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	471.957
Passività della gestione previdenziale	251.872
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	151.619
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	64.689
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	57.134
Contributi da rimborsare	33.473
Debiti verso Aderenti per pagamenti ritornati	24.051
Contributi da identificare	7.578
Ristoro posizioni da riconciliare	6.732
Debiti verso aderenti - Riscatto agevolato	1.109
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	276
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	50
Totale	12.586.476

I contributi da riconciliare sono stati attribuiti provvisoriamente ai comparti sulla base delle regole applicate per il riparto dei costi comuni; alla data di approvazione del bilancio di tale somma risultano riconciliati € 533.957.

Il debito aperto verso l'Erario è stato saldato alla scadenza prevista con il modello F24 di competenza dicembre 2019.

Si distinguono Debiti verso Aderenti per Riscatto Totale e Debiti verso Aderenti c/Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Si richiede il Riscatto Totale se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, c.5, del D.Lgs. 252/05; si citano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi).

Si distinguono inoltre Debiti verso Aderenti c/Riscatto parziale, per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore a 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

20 - Passività della gestione finanziaria

€ 829.471

d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 829.471

La voce è rappresentata da debiti per commissioni, come riportato di seguito:

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di overperformance	484.531
Debiti per commissione di gestione	197.694
Debiti per operazioni da regolare	127.186
Debiti per commissioni banca depositaria	20.060
Totale	829.471

40 - Passività della gestione amministrativa

€ 855.498

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) TFR

€ 1.016

Rappresenta il debito per Trattamento di Fine Rapporto nei confronti dei dipendenti alla fine dell'esercizio.

b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 449.497

La voce include le passività diverse dal TFR.

c) Risconto passivo contributi per copertura oneri amministrativi

€ 404.985

La voce rappresenta l'ammontare degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

50 – Debiti di imposta**€ 6.741.437**

L'importo rappresenta il debito per l'imposta sostitutiva del comparto.

Conti d'ordine

Si riferiscono a contributi di competenza del bimestre novembre - dicembre 2019 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2020 per un importo pari ad € 9.877.606. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/19 dei contributi e ristori posizioni rispettivamente pari a € 3.275.707 e € 755.663, otteniamo il saldo totale di € 13.908.976.

I conti d'ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione), che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

*3.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico***10 - Saldo della gestione previdenziale****€ -3.570.819****a) Contributi per le prestazioni****€ 58.446.949**

La voce si articola come segue:

Descrizione	Totale
Contributi	56.250.157
Trasferimenti in ingresso	1.039.558
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	1.024.966
TFR Pregresso	108.375
Contributi per ristoro posizioni	23.893
Totale	58.446.949

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2019, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del fondo, sono i seguenti:

Fonte di contribuzione	Importo
Azienda	8.887.656
Aderente	9.054.890
TFR	38.307.611
Totale	56.250.157

b) Anticipazioni**€-12.980.683**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti**€-25.624.498**

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Totale
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	13.546.962
Trasferimento posizione individuale in uscita	5.107.376
Riscatto per conversione comparto	2.727.347
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	2.381.171
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	945.936
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	876.253
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	39.453
Totale	25.624.498

Si distinguono liquidazioni per Riscatto Totale e per Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Il Riscatto Totale viene riconosciuto se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, c.5, del D.Lgs. 252/05: rientrano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi).

Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore ad 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

d) Trasformazioni in rendita**€ -497.922**

La voce si riferisce a erogazioni delle prestazioni pensionistiche a titolo di rendita.

e) Erogazioni in forma di capitale**€-22.914.848**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali in forma capitale.

h) Altre uscite previdenziali**€ -24**

La voce si riferisce a operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate ad un valore quota diverso da quello originario.

i) Altre entrate previdenziali**€ 207**

La voce si riferisce a operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate ad un valore quota diverso da quello originario.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta**€ 60.579.359**

Le voci 30 a) "Dividendi e interessi" e 30 b) "Profitti e perdite da operazioni finanziarie" si compongono come da tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	5.418.104	11.637.538
Titoli di Debito quotati	2.485.907	7.781.543
Titoli di capitale quotati	3.634.618	28.677.198
Quote di OICR	-	6.628.038
Depositi bancari	-158.801	193.362
Futures	-	-3.496.533
Differenziale divisa	-	-1.906.901
Commissioni di negoziazione	-	-100.733
Retrocessione commissioni	-	22.757
Quote associative in cifra variabile	-	-247.851
Altri costi	-	-85.234
Altri ricavi	-	96.347
Totale	11.379.828	49.199.531

Gli "altri costi" si riferiscono in prevalenza a bolli e spese bancarie

Gli "altri ricavi" riguardano arrotondamenti e sopravvenienze attive.

40 – Oneri di gestione**€ -1.025.130****a) Società di gestione****€ -907.747**

La voce si compone come di seguito illustrato:

Gestore	Commissioni di Gestione	Commissioni di Performance	Totale
Eurizon Capital SGR S.p.A.	-120.982	-11.214	-132.196
AXA Investment Managers	-140.936	-104.552	-245.488
Schroders Investment Management Limited	-211.766	114.676	-97.090
UnipolSai Assicurazioni SpA con delega per la componente azionaria a J.P. Morgan A.M.	-166.520	-131.304	-297.824
BNP Paribas Asset Management	-135.149	-	-135.149
Totale	-775.353	-132.394	-907.747

b) Banca depositaria**€ -117.383**

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni di Banca Depositaria.

50 - Margine della gestione finanziaria**€ 59.554.229****60 - Saldo della gestione amministrativa****€ -18.616**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

Il saldo della gestione amministrativa risulta composto dalle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 999.223**

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Quote associative	585.973
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	247.851
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	130.323
Trattenute per esercizio prerogative individuali	26.726
Quote iscrizione	8.326
Trattenute per copertura oneri funzionamento	24
Totale	999.223

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi **€ -222.969**

c) Spese generali ed amministrative **€ -336.892**

d) Spese per il personale **€ -204.176**

e) Ammortamenti **€ -23.257**

g) Oneri e proventi diversi **€ 174.440**

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ -404.985**

La voce rappresenta la parte degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

70 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva **€ 55.964.794**

La voce consiste nella somma algebrica del saldo della gestione previdenziale, del risultato della gestione finanziaria indiretta, degli oneri di gestione e del saldo della gestione amministrativa. Rappresenta il risultato della gestione prima dell'imposta sostitutiva.

80 - Imposta sostitutiva **€ -10.515.883**

La voce è costituita per € -10.515.883 dal costo dell'imposta sostitutiva per l'anno 2019 calcolata ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 252/2005, modificato dall'articolo 1, co. 621 della legge n.190 del 23 dicembre 2014 e in ossequio ai chiarimenti ricevuti con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 13/02/2015.

Si espone nel prospetto sottostante il calcolo dell'imposta sostitutiva a credito maturata per l'anno 2019 nel comparto nell'esercizio.

Prospetto di calcolo dell'Imposta Sostitutiva	Importo
Patrimonio al 31 dicembre 2019 ante imposta (A)	720.628.823
Patrimonio ante imposta sostitutiva relativa all'esercizio 2018 (B)	664.664.029
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2019 C=(A-B)	-55.964.794
Saldo della gestione previdenziale (D)	-3.570.819
Patrimonio aliquota normale	42.570.547
Patrimonio aliquota agevolata	16.965.065
Redditi esenti 2019	-
Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2019 (E)	-594.299
Base imponibile aliquota normale 20%	41.976.248
Base imponibile aliquota normale 62,5-20%	10.603.166
Imposta sostitutiva 20%	-10.515.883

3.3 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO DINAMICO GLOBALE (EX COOPERLAVORO)

3.3.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	136.567.569	119.062.918
20-a) Depositi bancari	107.284.441	6.069.973
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	29.009.528	41.289.159
20-d) Titoli di debito quotati	-	14.441.863
20-e) Titoli di capitale quotati	-	49.612.960
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	6.374.146
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	212.371	517.483
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	61.229	147.048
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	610.286
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	1.920.708	1.415.909
40-a) Cassa e depositi bancari	1.810.461	1.317.338
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	351
40-c) Immobilizzazioni materiali	80.247	83.392
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	30.000	14.828
50 Crediti di imposta	-	1.410.724
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	138.488.277	121.889.551

3.3 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO DINAMICO GLOBALE (EX COOPERLAVORO)

3.3.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Passivita' della gestione previdenziale	2.221.464	1.817.613
10-a) Debiti della gestione previdenziale	2.221.464	1.817.613
20 Passivita' della gestione finanziaria	54.790	59.921
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	54.790	59.921
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	137.146	71.007
40-a) TFR	158	80
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	73.934	46.837
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	63.054	24.090
50 Debiti di imposta	1.420.652	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	3.834.052	1.948.541
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	134.654.225	119.941.010
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	2.047.903	1.729.981
Contributi da ricevere	-2.047.903	-1.729.981
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	117.653	508
Ristori da ricevere	-117.653	-508
Contratti futures	-	27.788.528
Controparte c/contratti futures	-	-27.788.528
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-

3.3 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO DINAMICO GLOBALE (EX COOPERLAVORO)

3.3.2 Conto Economico

	31/12/2019	31/12/2018
10 Saldo della gestione previdenziale	2.152.482	4.072.408
10-a) Contributi per le prestazioni	13.037.756	12.869.575
10-b) Anticipazioni	-2.860.745	-2.579.856
10-c) Trasferimenti e riscatti	-6.677.714	-4.890.368
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-1.347.369	-1.360.060
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	554	33.117
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	15.613.156	-6.816.763
30-a) Dividendi e interessi	2.616.041	2.530.494
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	12.997.115	-9.347.257
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-218.128	-205.782
40-a) Societa' di gestione	-196.413	-185.301
40-b) Banca depositaria	-21.715	-
40-c) Altri oneri di gestione	-	-20.481
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	15.395.028	-7.022.545
60 Saldo della gestione amministrativa	-2.919	-2.920
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	155.574	111.458
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-34.715	-26.923
60-c) Spese generali ed amministrative	-52.452	-39.438
60-d) Spese per il personale	-31.789	-22.851
60-e) Ammortamenti	-3.642	-3.253
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	27.159	2.177
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-63.054	-24.090
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	17.544.591	-2.953.057
80 Imposta sostitutiva	-2.831.376	1.410.724
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	14.713.215	-1.542.333

3.3 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO DINAMICO GLOBALE (EX COOPERLAVORO)

3.3.3 - Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	5.334.044,998		119.941.010
a) Quote emesse	542.590,963	13.038.310	
b) Incremento valore quote	-449.763,699	12.560.733	
c) Quote annullate		-10.885.828	
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)			14.713.215
Quote in essere alla fine dell'esercizio	5.426.872,262		134.654.225

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2019 è pari a € 22,812.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2018 è pari a € 22,486.

Il controvalore della differenza tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del Conto Economico, dell'ammontare di € 2.152.482. Il decremento del valore delle quote è pari somma algebrica del saldo del margine della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.3.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 136.567.569

Le risorse del comparto sono affidate alla società sotto indicata, che gestisce il patrimonio su mandato, il quale non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. La ripartizione delle risorse è illustrata dal prospetto:

Gestore	Importo
Amundi SGR S.p.A.	136.464.377
TOTALE	136.464.377

Il gestore può acquistare gli strumenti finanziari definiti in convenzione e indicati al paragrafo "Linee di indirizzo della gestione" delle informazioni generali.

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 136.567.569) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 54.790) in quanto è indicato al netto dei crediti

previdenziali per cambio comparto per € 52.197 e delle commissioni di banca depositaria non riconducibili direttamente ai singoli gestori per € 3.795.

a) Depositi bancari

€ 107.284.441

La voce, dell'importo di € 107.284.441, è composta da depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali

€ 29.009.528

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito, così come richiesto dalle norme vigenti, l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso, nonché la relativa quota sul totale delle attività del comparto pari a € 138.488.277:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore euro	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2023 2,6	IT0004243512	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.663.574	3,37
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2027 1,85	FR0011008705	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.163.220	3,01
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2024 2,5	IT0005045270	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.273.198	2,36
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2021 5,5	ES00000123B9	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.021.144	2,18
OBRIGACOES DO TESOURO 15/10/2025 2,875	PTOTEKOE0011	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.321.760	1,68
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2024 2,75	ES00000126B2	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.272.600	1,64
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2027 2,2	IT0005240830	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.162.580	1,56
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2022 1,35	IT0005086886	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.057.978	1,49
CCTS EU 15/07/2023 FLOATING	IT0005185456	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.015.412	1,46
CCTS EU 15/09/2025 FLOATING	IT0005331878	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.466.166	1,06
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2047 2,7	IT0005162828	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.080.350	0,78
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2026 1,25	IT0005210650	I.G - TStato Org.Int Q IT	511.546	0,37
Totale			29.009.528	20,96

Operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate

Nulla da segnalare.

Posizioni in contratti derivati e forward

Nulla da segnalare.

Posizioni di copertura del rischio cambio

Nulla da segnalare.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	17.230.804	11.778.724	-	29.009.528
Depositi bancari	107.284.441	-	-	107.284.441
TOTALE	124.515.245	11.778.724	-	136.293.969

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Depositi bancari	TOTALE
EUR	29.009.528	107.064.051	136.073.579
USD	-	49.056	49.056
GBP	-	132.621	132.621
CHF	-	38.859	38.859
CAD	-	3	3
SEK	-	-63	-63
DKK	-	-86	-86
TOTALE	29.009.528	107.284.441	136.293.969

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria in unità di anno (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE
Titoli di Stato quotati	4,465	4,859

La duration modificata viene estrapolata dalla duration ed è un coefficiente di rischio che permette di accertare la sensibilità di un'obbligazione e di un portafoglio obbligazionario all'evoluzione dei tassi. Per esempio una duration pari a 4 significa che una variazione di un punto percentuale del rendimento comporta una variazione del 4% del prezzo del titolo.

Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano posizioni in portafoglio evidenzianti una situazione di conflitto di interessi.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti – vendite	Volume negoziato
Titoli di Stato	-14.392.206	27.517.827	13.125.621	41.910.033
Titoli di Debito quotati	-5.639.035	19.632.803	13.993.768	25.271.838
Titoli di capitale quotati	-69.675.362	130.318.429	60.643.067	199.993.791
Quote di OICR	-1.159.017	8.665.546	7.506.529	9.824.563
Totale	-90.865.620	186.134.605	95.268.985	277.000.225

Commissioni di negoziazione

Si fornisce dettaglio delle commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari per le operazioni connesse alla gestione degli investimenti:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Volume negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	41.910.032	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	25.271.838	-
Titoli di Capitale quotati	15.157	26.606	41.763	199.993.792	0,021
Quote di OICR	-	-	-	9.824.562	-
Totale	15.157	26.606	41.763	277.000.224	0,015

I) Ratei e risconti attivi **€ 212.371**

La voce, pari a € 212.371, è composta dalle cedole in corso di maturazione sui titoli di debito detenuti in portafoglio.

n) Altre attività della gestione finanziaria **€ 61.229**

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Crediti previdenziali	52.197
Crediti per dividendi da incassare	9.032
Totale	61.229

40 - Attività della gestione amministrativa **€ 1.920.708**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) Cassa e depositi bancari **€ 1.810.461**

c) Immobilizzazioni materiali **€ 80.247**

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 30.000**

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale **€ 2.221.464**

a) Debiti della gestione previdenziale **€ 2.221.464**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	599.424

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	516.607
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	300.233
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	291.270
Contributi da riconciliare	183.667
Erario ritenute su redditi da capitale	101.138
Passività della gestione previdenziale	70.675
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	69.956
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	68.121
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	10.071
Contributi da rimborsare	5.212
Debiti verso Aderenti per pagamenti ritornati	1.566
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	1.245
Contributi da identificare	1.180
Ristoro posizioni da riconciliare	1.048
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	43
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	8
Totale	2.221.464

I contributi da riconciliare sono stati attribuiti provvisoriamente ai comparti sulla base delle regole applicate per il riparto dei costi comuni; alla data di approvazione del bilancio di tale somma risultano riconciliati € 83.134.

Il debito aperto verso l'Erario è stato saldato alla scadenza prevista con il modello F24 di competenza dicembre 2019.

Si distinguono Debiti verso Aderenti per Riscatto Totale e Debiti verso Aderenti c/Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Si richiede il Riscatto Totale se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo, all'art. 14, c.5, del D.Lgs. 252/05; si citano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi).

Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore a 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

20 - Passività della gestione finanziaria**€ 54.790****d) Altre passività della gestione finanziaria****€ 54.790**

La voce si compone come da prospetto seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per commissione di gestione	50.995
Debiti per commissioni banca depositaria	3.795
Totale	54.790

40 - Passività della gestione amministrativa**€ 137.146**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) TFR**€ 158**

Rappresenta il debito per Trattamento di Fine Rapporto nei confronti dei dipendenti alla fine dell'esercizio.

b) Altre passività della gestione amministrativa**€ 73.934**

La voce include le passività diverse dal TFR.

c) Risconto passivo contributi per copertura oneri amministrativi**€ 63.054**

La voce rappresenta l'ammontare degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa che, nel rispetto delle disposizioni della COVIP, si rinviato all'esercizio futuro a copertura di spese di promozione e sviluppo.

Conti d'ordine

Si riferiscono a contributi di competenza del bimestre novembre - dicembre 2019 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2020 per un importo pari ad € 1.537.893. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/19 dei contributi e ristori posizioni rispettivamente pari a € 510.010 e € 117.653, otteniamo il saldo totale di € 2.165.556.

I conti d'ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione), che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

3.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico**10 - Saldo della gestione previdenziale****2.152.482****a) Contributi per le prestazioni****€ 13.037.756**

La voce si articola come segue:

Descrizione	Totale
Contributi	11.561.212
Trasferimenti in ingresso	416.193
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	1.053.564
Contributi per ristoro posizioni	6.787
Totale	13.037.756

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2019, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del fondo, sono i seguenti:

Fonte di contribuzione	Importo
Azienda	1.592.145
Aderente	2.158.545
TFR	7.810.522
Totale	11.561.212

b) Anticipazioni

€- 2.860.745

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti

€-6.677.714

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Totale
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	2.921.994
Trasferimento posizione individuale in uscita	1.472.140
Riscatto per conversione comparto	1.410.448
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	381.798
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	303.519
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	180.609
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	7.206
Totale	6.677.714

Si distinguono liquidazioni per Riscatto Totale e per Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Il Riscatto Totale viene riconosciuto se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, c.5, del D.Lgs. 252/05: rientrano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento

per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi).

Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore ad 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

e) Erogazioni in forma di capitale

€ -1.347.369

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali in forma capitale.

i) Altre entrate previdenziali

€ -554

La voce si riferisce a operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate ad un valore quota diverso da quello originario.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 15.613.156

Le voci 30 a) "Dividendi e interessi" e 30 b) "Profitti e perdite da operazioni finanziarie" si compongono come da tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	1.125.115	1.946.642
Titoli di Debito quotati	141.416	473.780
Titoli di capitale quotati	1.395.815	11.356.797
Quote di OICR	-	1.132.383
Depositi bancari	-46.305	-107.241
Futures	-	-1.654.004
Commissioni di negoziazione	-	-41.763
Quote associative in cifra variabile	-	-45.849
Altri costi	-	-92.549
Altri ricavi	-	28.919
Totale	2.616.041	12.997.115

Gli "altri costi" si riferiscono in prevalenza a bolli e spese bancarie

Gli "altri ricavi" riguardano arrotondamenti e sopravvenienze attive.

40 – Oneri di gestione

€ -218.128

a) Società di gestione

€ -196.413

La voce si compone come di seguito illustrato:

Gestore	Commissioni di Gestione
Amundi SGR S.p.A.	-196.413
Totale	-196.413

b) Banca depositaria**€-21.715**

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni di Banca Depositaria.

50 - Margine della gestione finanziaria**€ 15.395.028****60 - Saldo della gestione amministrativa****€ -2.919**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

Il saldo della gestione amministrativa risulta composto dalle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi**€ 155.574**

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Quote associative	79.984
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	45.849
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	24.090
Trattenute per esercizio prerogative individuali	4.161
Quote iscrizione	1.490
Totale	155.574

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi**€ -34.715****c) Spese generali ed amministrative****€ -52.452****d) Spese per il personale****€ -31.789****e) Ammortamenti****€ -3.642****g) Oneri e proventi diversi****€ 27.159****i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi****€ -63.054**

La voce rappresenta la parte degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro.

Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

70 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva**€ 17.544.591**

La voce consiste nella somma algebrica del saldo della gestione previdenziale, del risultato della gestione finanziaria indiretta, degli oneri di gestione e del saldo della gestione amministrativa. Rappresenta il risultato della gestione prima dell'imposta sostitutiva.

80 - Imposta sostitutiva**-2.831.376**

La voce è costituita per € 2.831.376 dal costo dell'imposta sostitutiva per l'anno 2019 calcolata ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 252/2005, modificato dall'articolo 1, co. 621 della legge n.190 del 23 dicembre 2014 e in ossequio ai chiarimenti ricevuti con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 13/02/2015.

Si espone nel prospetto sottostante il calcolo dell'imposta sostitutiva a credito maturata per l'anno 2019 nel comparto nell'esercizio.

Prospetto di calcolo dell'Imposta Sostitutiva	Importo
Patrimonio al 31 dicembre 2019 ante imposta (A)	137.485.601
Patrimonio ante imposta sostitutiva relativa all'esercizio 2018 (B)	119.941.010
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2019 C=(A-B)	-17.544.591
Saldo della gestione previdenziale (D)	-2.152.482
Patrimonio aliquota normale	12.315.431
Patrimonio aliquota agevolata	3.076.678
Redditi esenti 2019	-
Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2019 (E)	-81.474
Base imponibile aliquota normale 20%	12.233.957
Base imponibile aliquota normale 62,5-20%	1.922.924
Imposta sostitutiva 20%	-2.831.376

3.4 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO SICURO

3.4.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	406.711.533	383.678.730
20-a) Depositi bancari	17.282.305	14.331.249
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	370.586.037	317.838.080
20-d) Titoli di debito quotati	12.624.436	41.752.733
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	4.394.784	6.134.172
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	1.230.598	781.912
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	593.373	2.840.584
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	8.647.181	7.386.123
40-a) Cassa e depositi bancari	8.384.682	7.166.857
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	2.166
40-c) Immobilizzazioni materiali	151.318	158.211
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	111.181	58.889
50 Crediti di imposta	376.357	1.060.626
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	415.735.071	392.125.479

3.4 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO SICURO

3.4.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Passivita' della gestione previdenziale	8.331.323	6.811.951
10-a) Debiti della gestione previdenziale	8.331.323	6.811.951
20 Passivita' della gestione finanziaria	455.721	439.409
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	455.721	439.409
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	796.548	404.415
40-a) TFR	1.013	493
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	391.719	255.403
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	403.816	148.519
50 Debiti di imposta	12.905	5.260
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	9.596.497	7.661.035
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	406.138.574	384.464.444
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	13.115.332	10.665.562
Contributi da ricevere	-13.115.332	-10.665.562
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	753.481	3.135
Ristori da ricevere	-753.481	-3.135
Contratti futures	-	-
Controparte c/contratti futures	-	-
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-

3.4 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO SICURO

3.4.2 Conto Economico

	31/12/2019	31/12/2018
10 Saldo della gestione previdenziale	15.920.874	15.768.254
10-a) Contributi per le prestazioni	49.486.040	45.739.950
10-b) Anticipazioni	-6.191.913	-6.313.954
10-c) Trasferimenti e riscatti	-16.612.664	-15.567.361
10-d) Trasformazioni in rendita	-284.893	-82.289
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-10.475.544	-8.216.416
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-161	-11.338
10-i) Altre entrate previdenziali	9	219.662
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	8.043.417	-3.937.043
30-a) Dividendi e interessi	5.202.399	5.805.036
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.794.508	-9.772.747
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	46.510	30.668
40 Oneri di gestione	-1.591.085	-1.513.389
40-a) Società di gestione	-1.525.336	-1.449.792
40-b) Banca depositaria	-65.749	-
40-c) Altri oneri di gestione	-	-63.597
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	6.452.332	-5.450.432
60 Saldo della gestione amministrativa	-5.505	-8.491
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	996.338	687.151
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-222.324	-165.986
60-c) Spese generali ed amministrative	-335.920	-246.129
60-d) Spese per il personale	-203.587	-140.879
60-e) Ammortamenti	-10.132	-7.556
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	173.936	13.427
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-403.816	-148.519
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	22.367.701	10.309.331
80 Imposta sostitutiva	-693.571	1.054.493
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	21.674.130	11.363.824

3.4 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO SICURO

3.4.3 - Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	20.533.203,345		384.464.444
a) Quote emesse	2.609.059,317	49.486.049	
b) Incremento valore quote		5.753.256	
c) Quote annullate	- 1.764.981,385	-33.565.175	
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)			21.674.130
Quote in essere alla fine dell'esercizio	21.377.281,277		406.138.574

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2018 è pari a € 18,724.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2019 è pari a € 18,999.

Il controvalore della differenza tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del Conto Economico, dell'ammontare di € 15.920.874. Il decremento del valore delle quote è pari alla somma algebrica del saldo del margine della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza.

3.4.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 406.711.533

Le risorse del comparto sono affidate alla Società sotto indicata. La titolarità dei valori e delle risorse conferite in gestione è attribuita al gestore, che opererà per conto del Fondo. Detti valori costituiscono in ogni caso patrimonio separato ed autonomo, distinto sia da quello del gestore che da quello degli altri fondi da questo gestiti; essi devono essere contabilizzati ai valori correnti, secondo i criteri dettati dalla COVIP, e non possono essere distratti dal fine al quale sono destinati, né formare oggetto di esecuzione sia da parte dei creditori del gestore sia da parte dei rappresentanti dei creditori stessi, né possono essere coinvolti nelle procedure concorsuali che riguardano il gestore. Il valore delle risorse in gestione è illustrato di seguito:

Gestore	Importo
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	405.674.984
TOTALE	405.674.984

Il gestore può acquistare gli strumenti finanziari definiti in convenzione e indicati al paragrafo "Linee di indirizzo della gestione" delle informazioni generali.

La garanzia prevede che il gestore si impegna a mettere a disposizione del Fondo alla scadenza della Convenzione (i.e. 30/09/2021) un importo almeno pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti in

gestione, relativi alle posizioni individuali in essere, al netto di eventuali anticipazioni e smobilizzi; limitatamente al alcune tipologie di prestazioni, si impegna a mettere a disposizione del Fondo un importo almeno pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, al netto di eventuali anticipazioni e riscatti parziali, relativi alle posizioni individuali in essere, rivalutato *pro rata temporis* di un rendimento minimo pari al tasso di rivalutazione dell'inflazione italiana.

Per la determinazione del capitale minimo garantito si fa riferimento ai contenuti della Comunicazione Covip prot. n. 815 del 08.02.2007.

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 406.711.533) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 455.721) in quanto è indicato al netto dai crediti previdenziali per cambio comparto per € 592.068 e delle commissioni di banca depositaria non riconducibili direttamente ai singoli gestori per € 11.240.

a) Depositi bancari **€ 17.282.305**

La voce, dell'importo di € 17.282.305, è composta da depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali **€ 370.586.037**

d) Titoli di debito quotati **€ 12.624.436**

h) Quote di O.I.C.R. **€ 4.394.784**

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito, così come richiesto dalle norme vigenti, l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso nonché la relativa quota sul totale delle attività del comparto pari a € 415.735.071:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
CERT DI CREDITO DEL TES 29/06/2021 ZERO COUPON	IT0005371247	I.G - TStato Org.Int Q IT	100.064.800	24,07
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/12/2021 2,15	IT0005028003	I.G - TStato Org.Int Q IT	87.195.134	20,97
BUONI POLIENNALI DEL TES 23/04/2020 1,65	IT0005012783	I.G - TStato Org.Int Q IT	56.309.381	13,54
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2021 4,75	IT0004695075	I.G - TStato Org.Int Q IT	50.451.645	12,14
BUONI POLIENNALI DEL TES 27/10/2020 1,25	IT0005058919	I.G - TStato Org.Int Q IT	46.399.240	11,16
BUONI POLIENNALI DEL TES 20/11/2023 ,25	IT0005312142	I.G - TStato Org.Int Q IT	10.466.088	2,52
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2021 3,75	IT0004009673	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.957.425	1,91
BUONI POLIENNALI DEL TES 20/04/2023 ,5	IT0005105843	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.027.680	1,45
AMUNDI INDEX MSCI WORLD DR	LU1437016972	I.G - OICVM UE	4.394.784	1,06
BUONI POLIENNALI DEL TES 22/05/2023 ,45	IT0005253676	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.023.167	0,97
BPCE SA 23/03/2023 FLOATING	FR0013323672	I.G - TDebito Q UE	1.905.035	0,46
DAIMLER INTL FINANCE BV 11/01/2023 FLOATING	DE000A19UNN9	I.G - TDebito Q UE	1.896.922	0,46
NATWEST MARKETS PLC 18/06/2021 FLOATING	XS2013531228	I.G - TDebito Q UE	1.807.146	0,43
SANTANDER CONSUMER BANK 15/10/2024 ,25	XS2063659945	I.G - TDebito Q UE	1.795.500	0,43
SANTANDER CONSUMER BANK 11/09/2024 ,125	XS2050945984	I.G - TDebito Q OCSE	1.190.340	0,29
EXPORT-IMPORT BANK KOREA 26/03/2024 ,375	XS1967003747	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	953.395	0,23
LUMINOR BANK ESTONIA 21/10/2022 1,375	XS2013518472	I.G - TDebito Q UE	917.289	0,22
CAPITAL ONE FINANCIAL CO 12/06/2024 ,8	XS2009011771	I.G - TDebito Q OCSE	813.368	0,20

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
BMW FINANCE NV 13/07/2022 ,125	XS2010445026	I.G - TDebito Q UE	803.392	0,19
INSTITUT CREDITO OFICIAL 31/01/2024 ,2	XS1979491559	I.G - TStato Org.Int Q UE	738.083	0,18
ROYAL BANK OF CANADA 23/07/2024 ,125	XS2031862076	I.G - TDebito Q OCSE	696.878	0,17
BANCO SANTANDER SA 19/06/2024 ,25	XS2014287937	I.G - TDebito Q UE	502.160	0,12
ABERTIS INFRAESTRUCTURAS 15/07/2025 ,625	XS2025466413	I.G - TDebito Q UE	296.405	0,07
Totale			387.605.257	93,24

Operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate

Nulla da segnalare.

Posizioni in contratti derivati e forward

Nulla da segnalare.

Posizioni di copertura del rischio cambio

Nulla da segnalare.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	368.894.559	738.083	953.395	370.586.037
Titoli di Debito quotati	-	9.923.850	2.700.586	12.624.436
Quote di OICR	-	4.394.784	-	4.394.784
Depositi bancari	17.282.305	-	-	17.282.305
Totale	386.176.864	15.056.717	3.653.981	404.887.562

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci / Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
EUR	370.586.037	12.624.436	4.394.784	17.248.258	404.853.515
USD	-	-	-	34.047	34.047
Totale	370.586.037	12.624.436	4.394.784	17.282.305	404.887.562

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria in unità di anno (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	1,459	4,062	4,189
Titoli di Debito quotati	-	1,786	4,532

La duration modificata viene estrapolata dalla duration ed è un coefficiente di rischio che permette di accertare la sensibilità di un'obbligazione e di un portafoglio obbligazionario all'evoluzione dei tassi. Per esempio una

duration pari a 4 significa che una variazione di un punto percentuale del rendimento comporta una variazione del 4% del prezzo del titolo.

Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano posizioni in portafoglio evidenzianti una situazione di conflitto di interessi.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti - vendite	Volume negoziato
Titoli di Stato	-651.139.174	598.878.747	-52.260.427	1.250.017.921
Titoli di Debito quotati	-83.654.260	113.335.600	29.681.340	196.989.860
Quote di OICR	-5.863.370	9.034.373	3.171.003	14.897.743
TOTALE	-740.656.804	721.248.720	-19.408.084	1.461.905.524

Commissioni di negoziazione

Nulla da segnalare.

I) Ratei e risconti attivi **€ 1.230.598**

La voce, pari a € 1.230.598, è composta dalle cedole in corso di maturazione sui titoli di debito detenuti in portafoglio.

n) Altre attività della gestione finanziaria **€ 593.373**

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Crediti previdenziali	592.068
Crediti per commissioni di retrocessione	1.305
Totale	593.373

40 – Attività della gestione amministrativa **€ 8.647.181**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) Cassa e depositi bancari **€ 8.384.682**

c) Immobilizzazioni materiali **€ 151.318**

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 111.181**

50 – Crediti di imposta **€ 376.357**

L'importo rappresenta il credito per l'imposta sostitutiva sui rendimenti del comparto per € 376.357.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale **€ 8.331.323**

a) Debiti della gestione previdenziale **€ 8.331.323**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	2.452.752
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	1.893.155
Contributi da riconciliare	1.176.254
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	850.385
Erario ritenute su redditi da capitale	647.718
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	492.022
Passività della gestione previdenziale	206.777
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	198.184
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	90.099
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	81.875
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	64.502
Debiti verso aderenti per garanzie riconosciute	61.346
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	42.324
Contributi da rimborsare	33.376
Debiti verso Aderenti per pagamenti ritornati	25.959
Contributi da identificare	7.556
Ristoro posizioni da riconciliare	6.713
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	276
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	50
Totale	8.331.323

I contributi da riconciliare sono stati attribuiti provvisoriamente ai comparti sulla base delle regole applicate per il riparto dei costi comuni; alla data di approvazione del bilancio, di tale somma risultano riconciliati € 532.416.

Si distinguono Debiti verso Aderenti c/Riscatto Totale e Debiti verso Aderenti c/Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Si richiede il Riscatto Totale se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, comma 5, del D.Lgs. 252/05: si citano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi). Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore ad 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

20 - Passività della gestione finanziaria

€ 455.721

d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 455.721

La voce è rappresentata da debiti per commissioni e da debiti per operazioni da regolare, come riportato di seguito:

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di gestione	364.736
Debiti per commissioni di overperformance	79.745
Debiti per commissioni Banca Depositaria	11.240
Totale	455.721

40 - Passività della gestione amministrativa

€ 796.548

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) TFR

€ 1.013

Rappresenta il debito per Trattamento di Fine Rapporto nei confronti dei dipendenti alla fine dell'esercizio.

b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 391.719

La voce include le passività diverse dal TFR.

c) Risconto passivo contributi per copertura oneri amministrativi

€ 403.816

La voce rappresenta l'ammontare degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro a copertura di spese di promozione e sviluppo. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

50 – Debiti di imposta**€ 12.905**

L'importo rappresenta il debito per l'imposta sostitutiva sulle garanzie erogate nel corso dell'esercizio.

Conti d'ordine

Si riferiscono a contributi di competenza del bimestre novembre - dicembre 2019 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2020 per un importo pari ad € 9.849.084. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/19 dei contributi e ristori posizioni rispettivamente pari a 3.266.248 e € 753.481, otteniamo il saldo totale di € 13.868.813.

I conti d'ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione), che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

3.4.3.2 - Informazioni sul Conto Economico**10 - Saldo della gestione previdenziale****€ 15.920.874****a) Contributi per le prestazioni****€ 49.486.040**

La voce si articola come segue:

Descrizione	Totale
Contributi	41.242.764
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	7.087.226
Trasferimenti in ingresso	1.143.612
Contributi per ristoro posizioni	11.017
TFR Pregresso	1.421
Totale	49.486.040

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2019, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del fondo, sono i seguenti:

Fonte di contribuzione	Importo
Azienda	4.756.422
Aderente	5.419.885
TFR	31.066.457
Totale	41.242.764

b) Anticipazioni**€ -6.191.913**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti**€ -16.612.664**

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Totale
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	10.482.989
Trasferimento posizione individuale in uscita	2.433.648
Riscatto per conversione comparto	1.453.429
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	1.035.987
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	580.128
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	474.339
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	152.144
Totale	16.612.664

Si distinguono liquidazioni per Riscatto Totale e per Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Il Riscatto Totale viene riconosciuto se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, c.5, del D.Lgs. 252/05: rientrano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi).

Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore ad 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

d) Trasformazione in rendita

€ -284.893

La voce si riferisce a erogazioni delle prestazioni pensionistiche a titolo di rendita.

e) Erogazioni in forma capitale

€ -10.475.544

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali in forma capitale.

h) Altre uscite previdenziali

€ -161

La voce si riferisce a operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate ad un valore quota diverso da quello originario.

i) Altre entrate previdenziali

€ 9

La voce si riferisce a operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate ad un valore quota diverso da quello originario.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 8.043.417

Le voci 30 a) "Dividendi e interessi" e 30 b) "Profitti e perdite da operazioni finanziarie" si compongono come da tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	5.141.717	1.010.875
Titoli di Debito quotati	62.141	475.730
Quote di OICR	22.879	1.431.615
Depositi bancari	-24.338	737
Commissioni di retrocessione	-	10.831
Quote associative in cifra variabile	-	-138.826
Altri costi	-	-74
Altri ricavi	-	3.620
Totale	5.202.399	2.794.508

Gli "altri costi" si riferiscono in prevalenza a bolli e spese bancarie

Gli "altri ricavi" riguardano sopravvenienze attive.

e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione **€ 46.510**

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40 – Oneri di gestione **€ -1.591.085**

a) Società di gestione **€ -1.525.336**

La voce si compone come di seguito illustrato:

Gestore	Commissioni di Gestione	Commissioni di Performance	Totale
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	-1.429.013	-96.323	-1.525.336
Totale	-1.429.013	-96.323	-1.525.336

b) Banca depositaria **€ -65.749**

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni di Banca Depositaria.

50 - Margine della gestione finanziaria **€ 6.452.332**

60 - Saldo della gestione amministrativa **€ -5.505**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

Il saldo della gestione amministrativa risulta composto dalle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 996.338**

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Quote associative	666.141
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	148.519
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	138.826
Trattenute per esercizio prerogative individuali	26.648
Quote iscrizione	16.042
Trattenute per copertura oneri funzionamento	162
Totale	996.338

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi **€ -222.324**

c) Spese generali ed amministrative **€ -335.920**

d) Spese per il personale **€ -203.587**

e) Ammortamenti **€ -10.132**
€ 173.936

g) Oneri e proventi diversi

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ -403.816**

La voce rappresenta la parte degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

70 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva **€ 22.367.701**

La voce consiste nella somma algebrica del saldo della gestione previdenziale, del risultato della gestione finanziaria indiretta, degli oneri di gestione e del saldo della gestione amministrativa. Rappresenta il risultato della gestione prima dell'imposta sostitutiva.

80 - Imposta sostitutiva **€ -693.571**

La voce è costituita per € 693.571 dal costo dell'imposta sostitutiva per l'anno 2019 calcolata ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 252/2005, modificato dall'articolo 1, co. 621 della legge n.190 del 23 dicembre 2014 e in ossequio ai chiarimenti ricevuti con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 13/02/2015.

Si espone nel prospetto sottostante il calcolo dell'imposta sostitutiva a credito maturata per l'anno 2018 nel comparto nell'esercizio.

Prospetto di calcolo dell'Imposta Sostitutiva	Importo
Patrimonio al 31 dicembre 2019 ante imposta (A)	406.822.843

Patrimonio ante imposta sostitutiva relativa all'esercizio 2018 (B)	384.464.444
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2019 C=(A-B)	-22.358.399
Saldo della gestione previdenziale (D)	15.920.874
Patrimonio aliquota normale	275.548
Patrimonio aliquota agevolata	6.124.770
Redditi esenti 2019	-
Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2019 (E)	-682.183
Base imponibile aliquota normale 20%	-406.635
Base imponibile aliquota normale 62,5-20%	3.827.981
Imposta sostitutiva 20%	-684.269
Imposta sostitutiva 20% maturata sulle garanzie	-9.302
Imposta sostitutiva 20%	-693.571

3.5 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO GLOBALE (EX PREVICOOPER)

3.5.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	634.045.744	585.949.079
20-a) Depositi bancari	442.250.411	14.352.188
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	122.694.012	274.363.777
20-d) Titoli di debito quotati	502.185	131.845.838
20-e) Titoli di capitale quotati	58.632.000	129.329.271
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	8.039.156	21.702.148
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	896.552	3.271.378
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.031.428	9.606.108
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	1.478.371
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	11.601.856	10.094.627
40-a) Cassa e depositi bancari	11.456.580	9.991.415
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	4.019
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	2.575
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	145.276	96.618
50 Crediti di imposta	-	3.253.501
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	645.647.600	599.297.207

3.5 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO GLOBALE (EX PREVICOOPER)

3.5.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Passivita' della gestione previdenziale	10.247.673	7.781.706
10-a) Debiti della gestione previdenziale	10.247.673	7.781.706
20 Passivita' della gestione finanziaria	275.134	7.173.963
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	275.134	6.394.680
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	779.283
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	717.740	739.256
40-a) TFR	845	915
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	380.007	462.772
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	336.888	275.569
50 Debiti di imposta	5.738.365	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	16.978.912	15.694.925
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	628.668.688	583.602.282
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	10.941.605	19.789.338
Contributi da ricevere	-10.941.605	-19.789.338
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	628.600	5.816
Ristori da ricevere	-628.600	-5.816
Contratti futures	-	-
Controparte c/contratti futures	-	-
Valute da regolare	-	-205.615.810
Controparte per valute da regolare	-	205.615.810

3.5 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO GLOBALE (EX PREVICOOPER)

3.5.2 Conto Economico

	31/12/2019	31/12/2018
10 Saldo della gestione previdenziale	1.946.894	10.557.966
10-a) Contributi per le prestazioni	45.977.303	45.715.086
10-b) Anticipazioni	-10.862.713	-12.201.166
10-c) Trasferimenti e riscatti	-16.158.969	-13.947.993
10-d) Trasformazioni in rendita	-227.807	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-16.783.561	-9.049.678
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	2.641	41.717
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	52.837.237	-12.620.662
30-a) Dividendi e interessi	12.037.004	11.733.261
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	40.800.233	-24.353.923
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-725.859	-764.731
40-a) Società di gestione	-622.801	-667.593
40-b) Banca depositaria	-103.058	-
40-c) Altri oneri di gestione	-	-97.138
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	52.111.378	-13.385.393
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-11.372
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	831.206	1.274.970
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-185.477	-307.977
60-c) Spese generali ed amministrative	-280.244	-462.510
60-d) Spese per il personale	-169.845	-261.392
60-e) Ammortamenti	-3.860	-3.806
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	145.108	24.912
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-336.888	-275.569
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	54.058.272	-2.838.799
80 Imposta sostitutiva	-8.991.866	3.253.501
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	45.066.406	414.702

3.5 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO GLOBALE (EX PREVICOOPER)

3.5.3 - Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	28.483.638,666		583.602.282
a) Quote emesse	2.131.639,000	45.979.944	
b) Incremento valore quote		43.119.512	
c) Quote annullate	-2.034.595,819	-44.033.050	
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)			45.066.406
Quote in essere alla fine dell'esercizio	28.580.681,847		628.668.688

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2018 è pari a € 20,489.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2019 è pari a € 21,996.

Il controvalore della differenza tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del Conto Economico, dell'ammontare di € 1.946.984. L'incremento del valore delle quote è pari somma algebrica del saldo del margine della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.5.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 634.045.744

Le risorse del comparto sono affidate alla società sotto indicata, che gestisce il patrimonio su mandato, il quale non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. La ripartizione delle risorse è illustrata dal prospetto:

Gestore	Importo
UnipoSai Assicurazioni S.p.A. con delega per la componente azionaria a J. P. Morgan A.M.	167.911.155
Groupama Asset Management France SGR S.p.A.	153.493.260
Loomis, Sayles Investment Limited	153.418.836
BNP Paribas Asset Management France	158.829.586
TOTALE	633.652.837

I gestori possono acquistare gli strumenti finanziari definiti in convenzione e indicati al paragrafo "Linee di indirizzo della gestione" delle informazioni generali.

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 634.045.744) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 275.134) in quanto è indicato al netto dei crediti previdenziali per cambio comparto per € 135.370 e delle commissioni di banca depositaria non riconducibili direttamente ai singoli gestori per € 17.597.

a) Depositi bancari **€ 442.250.411**

La voce, dell'importo di € 442.250.411, è composta da depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali **€ 122.694.012**

d) Titoli di debito quotati **€ 502.185**

e) Titoli di capitale quotati **€ 58.632.000**

e) Quote di O.I.C.R. **€ 8.039.156**

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito, così come richiesto dalle norme vigenti, l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso, nonché la relativa quota sul totale delle attività del comparto pari a € 645.647.600:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore euro	%
CERT DI CREDITO DEL TES 29/06/2021 ZERO COUPON	IT0005371247	I.G - TStato Org.Int Q IT	12.007.776	1,86
CERT DI CREDITO DEL TES 27/11/2020 ZERO COUPON	IT0005350514	I.G - TStato Org.Int Q IT	10.019.560	1,55
JPM IN GL EM RES EH IXE-X EU	LU1468440737	I.G - OICVM UE	8.039.156	1,25
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2024 1,85	IT0005246340	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.932.892	0,92
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2026 ,5	FR0013131877	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.225.150	0,81
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2026 4,5	IT0004644735	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.125.504	0,79
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2022 5,5	IT0004848831	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.603.068	0,71
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2021 4,75	IT0004695075	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.537.407	0,70
CERT DI CREDITO DEL TES 29/11/2021 ZERO COUPON	IT0005388928	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.100.037	0,64
FRANCE (GOVT OF) 25/03/2024 0	FR0013344751	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.075.120	0,63
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2026 1,95	ES0000012729	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.235.646	0,50
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2024 4,5	IT0004953417	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.195.672	0,49
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2023 4,4	ES00000123X3	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.938.825	0,46
BUONI POLIENNALI DEL TES 22/05/2023 ,45	IT0005253676	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.567.786	0,40
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2023 8,5	FR0000571085	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.476.137	0,38
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2024 3,8	ES00000124W3	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.104.434	0,33
CCTS EU 15/07/2023 FLOATING	IT0005185456	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.015.412	0,31
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	1.890.140	0,29

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore euro	%
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	1.688.039	0,26
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2024 1	DE0001102366	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.606.200	0,25
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2021 3,75	FR0010192997	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.586.550	0,25
CCTS EU 15/06/2022 FLOATING	IT0005104473	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.508.880	0,23
OBRIGACOES DO TESOURO 15/02/2024 5,65	PTOTEQOE0015	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.486.008	0,23
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2029 ,5	FR0013407236	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.424.690	0,22
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2023 5,4	ES00000123U9	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.410.276	0,22
BELGIUM KINGDOM 22/10/2024 ,5	BE0000342510	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.248.156	0,19
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2022 1,2	IT0005244782	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.231.188	0,19
BELGIUM KINGDOM 28/03/2026 4,5	BE0000324336	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.165.887	0,18
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	1.148.115	0,18
BELGIUM KINGDOM 22/06/2024 2,6	BE0000332412	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.134.590	0,18
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2024 1,75	FR0011962398	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.104.380	0,17
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2021 ,75	ES00000128B8	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.018.930	0,16
FRANCE (GOVT OF) 25/03/2023 0	FR0013283686	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.017.590	0,16
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2020 4	ES00000122D7	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.014.690	0,16
OBRIGACOES DO TESOURO 15/04/2037 4,1	PTOTE5OE0007	I.G - TStato Org.Int Q UE	967.642	0,15
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2025 ,25	NL0011220108	I.G - TStato Org.Int Q UE	919.610	0,14
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2024 0	NL0012650469	I.G - TStato Org.Int Q UE	917.307	0,14
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/09/2022 0	AT0000A1XM92	I.G - TStato Org.Int Q UE	915.855	0,14
BELGIUM KINGDOM 22/10/2023 ,2	BE0000339482	I.G - TStato Org.Int Q UE	819.864	0,13
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2022 ,4	ES00000128O1	I.G - TStato Org.Int Q UE	814.640	0,13
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/10/2025 1,2	AT0000A1FAP5	I.G - TStato Org.Int Q UE	814.373	0,13
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2048 2	FR0013257524	I.G - TStato Org.Int Q UE	770.994	0,12
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/05/2023 1,5	DE0001102317	I.G - TStato Org.Int Q UE	749.420	0,12
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2025 ,5	DE0001102374	I.G - TStato Org.Int Q UE	735.560	0,11
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2049 3,85	IT0005363111	I.G - TStato Org.Int Q IT	725.384	0,11
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/10/2023 1,75	AT0000A105W3	I.G - TStato Org.Int Q UE	705.296	0,11
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2023 1,75	NL0010418810	I.G - TStato Org.Int Q UE	703.151	0,11
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2034 5	IT0003535157	I.G - TStato Org.Int Q IT	702.773	0,11
ALPHABET INC-CL C	US02079K1079	I.G - TCapitale Q OCSE	665.297	0,10
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2048 2,7	ES0000012B47	I.G - TStato Org.Int Q UE	664.655	0,10
Altri			72.391.641	11,21
Totale			189.867.353	29,41

Operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate

Si segnalano le seguenti operazioni di vendite titoli stipulate e non ancora regolate.

VENDITE

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Cambio	Controvalore
BPIFRANCE FINANCEMENT SA 25/05/2026 ,625	FR0013382116	03/12/2019	06/01/2020	800.000	EUR	1,0000	839.138
Totale							839.138

Posizioni in contratti derivati e forward

Nulla da segnalare.

Posizioni di copertura del rischio cambio

Nulla da segnalare.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	63.987.522	58.706.490	-	-	122.694.012
Titoli di Debito quotati	502.185	-	-	-	502.185
Titoli di Capitale quotati	386.672	11.301.908	45.981.696	961.724	58.632.000
Quote di OICR	-	8.039.156	-	-	8.039.156
Depositi bancari	442.250.411	-	-	-	442.250.411
TOTALE	507.126.790	78.047.554	45.981.696	961.724	632.117.764

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	122.694.012	502.185	15.220.574	442.095.163	580.511.934
USD	-	-	37.067.467	115.844	37.183.311
JPY	-	-	4.760.820	-161	4.760.659
GBP	-	-	3.017.336	31.176	3.048.512
CHF	-	-	1.691.575	73	1.691.648
SEK	-	-	310.629	12	310.641
DKK	-	-	438.231	-	438.231
NOK	-	-	75.630	15	75.645
CAD	-	-	1.890.153	7.673	1.897.826
AUD	-	-	1.255.099	256	1.255.355
HKD	-	-	672.265	36	672.301
SGD	-	-	233.443	188	233.631
NZD	-	-	37.934	136	38.070
TOTALE	122.694.012	502.185	66.671.156	442.250.411	632.117.764

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria in unità di anno (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE
Titoli di Stato quotati	3,042	6,372
Titoli di Debito quotati	0,127	-

La *duration* modificata viene estrapolata dalla *duration* ed è un coefficiente di rischio che permette di accertare la sensibilità di un'obbligazione e di un portafoglio obbligazionario all'evoluzione dei tassi. Per esempio una *duration* pari a 4 significa che una variazione di un punto percentuale del rendimento comporta una variazione del 4% del prezzo del titolo.

Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano le seguenti posizioni in portafoglio evidenziando una situazione di conflitto di interessi:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore euro
JPM IN GL EM RES EH IXE-X EU	LU1468440737	71.791	EUR	8.039.156
TOTALE				8.039.156

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti – vendite	Volume negoziato
Titoli di Stato	-823.985.272	800.563.708	-23.421.564	1.624.548.980
Titoli di Debito quotati	-93.757.587	231.568.389	137.810.802	325.325.976
Titoli di capitale quotati	-98.424.216	197.253.901	98.829.685	295.678.117
Quote di OICR	-2.702.454	19.397.481	16.695.027	22.099.935
TOTALE	-1.018.869.529	1.248.783.479	229.913.950	2.267.653.008

Commissioni di negoziazione

Si fornisce dettaglio delle commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari per le operazioni connesse alla gestione degli investimenti:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Volume negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	1.624.548.979	0,000
Titoli di Debito quotati	-	-	-	325.325.977	0,000
Titoli di Capitale quotati	28.915	40.368	69.283	295.678.118	0,023
Quote di OICR	-	3.179	3.179	22.099.934	0,014
TOTALE	28.915	43.547	72.462	2.267.653.008	0,003

I) Ratei e risconti attivi

€ 896.552

La voce, di importo pari a € 896.552, è composta dalle cedole in corso di maturazione sui titoli detenuti in portafoglio.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 1.031.428

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Crediti per dividendi da incassare	895.953
Crediti Previdenziali	135.370
Altre attività della gestione finanziaria	105
Totale	1.031.428

40 - Attività della gestione amministrativa**€ 11.601.856**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) Cassa e depositi bancari**€ 11.456.580****d) Altre attività della gestione amministrativa****€ 145.276****Passività****10 - Passività della gestione previdenziale****€ 10.247.673****a) Debiti della gestione finanziaria****€ 10.247.673**

La voce si compone come da prospetto seguente:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	3.916.062
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	1.756.266
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	1.440.919
Contributi da riconciliare	981.302
Erario ritenute su redditi da capitale	540.366
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	414.191
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	370.014
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	348.789
Passività della gestione previdenziale	331.831
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	53.812
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	51.383
Contributi da rimborsare	27.845
Contributi da identificare	6.304
Ristoro posizioni da riconciliare	5.600
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	2.717
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	230
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	42
Totale	10.247.673

I contributi da riconciliare sono stati attribuiti provvisoriamente ai comparti sulla base delle regole applicate per il riparto dei costi comuni; alla data di approvazione del bilancio di tale somma risultano riconciliati € 444.173.

Il debito aperto verso l'Erario è stato saldato alla scadenza prevista con il modello F24 di competenza dicembre 2019.

Si distinguono Debiti verso Aderenti per Riscatto Totale e Debiti verso Aderenti c/Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Si richiede il Riscatto Totale se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo, all'art. 14, c.5, del D.Lgs. 252/05; si citano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi).

Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore a 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

20 - Passività della gestione finanziaria

€ 275.134

d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 275.134

La voce si compone come da prospetto seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per commissione di gestione	162.814
Debiti per commissioni di overperformance	94.723
Debiti per commissioni banca depositaria	17.597
Totale	275.134

40 - Passività della gestione amministrativa

€ 717.740

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) TFR

€ 845

Rappresenta il debito per Trattamento di Fine Rapporto nei confronti dei dipendenti alla fine dell'esercizio.

b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 380.007

La voce include le passività diverse dal TFR.

c) Risconto passivo contributi per copertura oneri amministrativi

€ 336.888

La voce rappresenta l'ammontare degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa che, nel rispetto delle disposizioni della COVIP, si rinviato all'esercizio futuro a copertura di spese di promozione e sviluppo.

50 – Debiti di imposta

€ 5.738.365

L'importo rappresenta il debito per l'imposta sostitutiva del comparto.

Conti d'ordine

Si riferiscono a contributi di competenza del bimestre novembre - dicembre 2019 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2020 per un importo pari ad € 8.216.703. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/19 dei contributi e ristori posizioni rispettivamente pari a 2.724.902 e € 628.600, otteniamo il saldo totale di € 11.570.205.

I conti d'ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione), che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

3.5.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

€ 1.946.894

a) Contributi per le prestazioni

€ 45.977.303

La voce si articola come segue:

Descrizione	Totale
Contributi	44.682.068
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	939.933
Trasferimenti in ingresso	355.100
Contributi per ristoro posizioni	202
Totale	45.977.303

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2019, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del fondo, sono i seguenti:

Fonte di contribuzione	Importo
Azienda	7.050.792
Aderente	10.212.159
TFR	27.419.117
Totale	44.682.068

b) Anticipazioni

€ -10.862.713

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -16.158.969

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Totale
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	7.899.694
Trasferimento posizione individuale in uscita	2.986.839
Riscatto per conversione comparto	2.199.908
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	1.389.568
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	1.290.564
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	379.005
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	13.391
Totale	16.158.969

i distinguono liquidazioni per Riscatto Totale e per Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Il Riscatto Totale viene riconosciuto se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, c.5, del D.Lgs. 252/05: rientrano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi).

Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore ad 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

d) Trasformazioni in rendita

€ -227.807

La voce si riferisce a erogazioni delle prestazioni pensionistiche a titolo di rendita.

e) Erogazioni in forma capitale

€ -16.783.561

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali in forma capitale.

h) Altre entrate previdenziali

€ 2.641

La voce si riferisce a operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate ad un valore quota diverso da quello originario

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta**€ 52.837.237**

Le voci 30 a) "Dividendi e interessi" e 30 b) "Profitti e perdite da operazioni finanziarie" si compongono come da tabella seguente:

Totale

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	6.179.454	12.823.702
Titoli di Debito quotati	2.768.565	9.708.598
Titoli di capitale quotati	3.228.515	28.568.271
Quote di OICR	-	3.035.215
Depositi bancari	-139.530	845.220
Risultato della gestione cambi	-	-13.914.752
Commissioni di retrocessione	-	3.264
Quote associative in cifra variabile	-	-217.603
Futures	-	-3.577
Commissioni di negoziazione	-	-72.462
Altri costi	-	-20.793
Altri ricavi	-	45.150
Totale	12.037.004	40.800.233

Gli "altri costi" si riferiscono in prevalenza a bolli e spese bancarie

Gli "altri ricavi" riguardano arrotondamenti.

40 – Oneri di gestione**€ -725.859****a) Società di gestione****€ -622.801**

La voce si compone come di seguito illustrato:

Gestore	Commissioni di Gestione	Commissioni di Performance	Totale
UnipoSai Assicurazioni S.p.A. con delega per la componente azionaria a J. P. Morgan A.M.	-177.432	-12.338	-189.770
Groupama Asset Management France SGR S.p.A.	-137.173	-4.056	-141.229
Loomis, Sayles Investment Limited	-183.224	37.198	-146.026
BNP Paribas Asset Management France	-139.901	-5.875	-145.776
Totale	-637.730	14.929	-622.801

b) Banca depositaria**€ -103.058**

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni di Banca Depositaria.

50 - Margine della gestione finanziaria**€ 52.111.378****60 - Saldo della gestione amministrativa****€ -**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

Il saldo della gestione amministrativa risulta composto dalle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 831.206**

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Quote associative	314.140
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	275.569
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	217.603
Trattenute per esercizio prerogative individuali	22.232
Quote iscrizione	1.662
Totale	831.206

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi **€ -185.477**

c) Spese generali ed amministrative **€ -280.244**

d) Spese per il personale **€ -169.845**

e) Ammortamenti **€ -3.860**

g) Oneri e proventi diversi **€ 145.108**

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ -336.888**

La voce rappresenta la parte degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

70 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva **€ 54.058.272**

La voce consiste nella somma algebrica del saldo della gestione previdenziale, del risultato della gestione finanziaria indiretta, degli oneri di gestione e del saldo della gestione amministrativa. Rappresenta il risultato della gestione prima dell'imposta sostitutiva.

80 - Imposta sostitutiva **€ -8.991.866**

La voce è costituita per € 8.991.866 dal costo dell'imposta sostitutiva per l'anno 2019 calcolata ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 252/2005, modificato dall'articolo 1, co. 621 della legge n.190 del 23 dicembre 2014 e in ossequio ai chiarimenti ricevuti con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 13/02/2015.

Si espone nel prospetto sottostante il calcolo dell'imposta sostitutiva a credito maturata per l'anno 2018 nel comparto nell'esercizio.

Prospetto di calcolo dell'Imposta Sostitutiva	Importo
Patrimonio al 31 dicembre 2019 ante imposta (A)	637.660.554
Patrimonio ante imposta sostitutiva relativa all'esercizio 2018 (B)	583.602.282
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2019 C=(A-B)	-54.058.272
Saldo della gestione previdenziale (D)	1.946.894
Patrimonio aliquota normale	33.881.385
Patrimonio aliquota agevolata	18.229.994
Redditi esenti 2019	-
Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2019 (E)	-315.802
Base imponibile aliquota normale 20%	33.565.583
Base imponibile aliquota normale 62,5-20%	11.393.746
Imposta sostitutiva 20%	-8.991.866

3.6 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO DINAMICO PAN EUROPEO (EX PREVICOOPER)

3.6.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	62.359.956	54.798.245
20-a) Depositi bancari	34.449.229	2.202.249
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	26.893.112	21.978.106
20-d) Titoli di debito quotati	744.751	3.508.282
20-e) Titoli di capitale quotati	-	26.366.213
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	388.397
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	205.415	207.470
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	67.449	147.528
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	1.095.560	892.642
40-a) Cassa e depositi bancari	1.081.196	882.824
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	380
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	244
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	14.364	9.194
50 Crediti di imposta	-	503.193
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	63.455.516	56.194.080

3.6 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO DINAMICO PAN EUROPEO (EX PREVICOOPER)

3.6.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Passivita' della gestione previdenziale	862.535	601.032
10-a) Debiti della gestione previdenziale	862.535	601.032
20 Passivita' della gestione finanziaria	15.832	18.035
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	15.832	18.035
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	70.369	70.060
40-a) TFR	83	87
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	37.328	43.873
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	32.958	26.100
50 Debiti di imposta	1.016.731	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	1.965.467	689.127
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	61.490.049	55.504.953
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	1.070.425	1.874.318
Contributi da ricevere	-1.070.425	-1.874.318
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	61.496	551
Ristori da ricevere	-61.496	-551
Contratti futures	-	-
Controparte c/contratti futures	-	-
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-

3.6 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO DINAMICO PAN EUROPEO (EX PREVICOOPER)

3.6.2 Conto Economico

	31/12/2019	31/12/2018
10 Saldo della gestione previdenziale	-741.210	2.901.663
10-a) Contributi per le prestazioni	5.558.899	5.805.085
10-b) Anticipazioni	-1.450.922	-1.031.664
10-c) Trasferimenti e riscatti	-4.447.363	-1.697.185
10-d) Trasformazioni in rendita	-37.885	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-363.990	-178.416
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	51	3.844
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	8.311.480	-2.373.494
30-a) Dividendi e interessi	1.375.360	1.188.208
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	6.936.120	-3.561.702
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-65.249	-59.730
40-a) Societa' di gestione	-55.099	-50.442
40-b) Banca depositaria	-10.150	-
40-c) Altri oneri di gestione	-	-9.288
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	8.246.231	-2.433.224
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-1.075
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	81.317	120.757
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-18.145	-29.170
60-c) Spese generali ed amministrative	-27.416	-43.804
60-d) Spese per il personale	-16.616	-24.758
60-e) Ammortamenti	-378	-360
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	14.196	2.360
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-32.958	-26.100
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	7.505.021	467.364
80 Imposta sostitutiva	-1.519.925	503.193
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	5.985.096	970.557

3.6 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO DINAMICO PAN EUROPEO (EX PREVICOOPER)

3.6.3 - Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	2.807.887,082		55.504.953
a) Quote emesse	258.860,041	5.558.950	0
b) Incremento valore quote		6.726.306	0
c) Quote annullate	-290.285,448	-6.300.160	0
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)	-		5.985.096
Quote in essere alla fine dell'esercizio	2.776.461,675		61.490.049

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2018 è pari a € 19,768.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2019 è pari a € 22,147.

Il controvalore della differenza tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del Conto Economico, dell'ammontare di € -741.210. L'incremento del valore delle quote è pari somma algebrica del saldo del margine della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.6.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 62.359.956

Le risorse del comparto sono affidate alla società sotto indicata, che gestisce il patrimonio su mandato, il quale non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. La ripartizione delle risorse è illustrata dal prospetto:

Gestore	Importo
Generali Investments Europe Sgr S.p.A.	62.280.599
TOTALE	62.280.599

Il gestore può acquistare gli strumenti finanziari definiti in convenzione e indicati al paragrafo "Linee di indirizzo della gestione" delle informazioni generali.

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 62.359.956) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 15.832) in quanto è indicato al netto dei crediti

previdenziali per cambio comparto per € 65.258 e delle commissioni di banca depositaria non riconducibili direttamente ai singoli gestori per € 1.733.

a) Depositi bancari

€ 34.449.229

La voce, dell'importo di € 2.202.249, è composta da depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali

€ 26.893.112

d) Titoli di debito quotati

€ 744.751

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito, così come richiesto dalle norme vigenti, l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso, nonché la relativa quota sul totale delle attività del comparto pari a € 63.455.516:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore euro	%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2022 ,4	ES0000012801	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.036.600	3,21%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/12/2021 2,15	IT0005028003	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.564.506	2,47%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/03/2023 ,95	IT0005172322	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.534.269	2,42%
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2028 ,75	FR0013341682	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.276.800	2,01%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2024 3,75	IT0005001547	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.259.243	1,98%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2024 3,8	ES00000124W3	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.052.217	1,66%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2048 1,25	DE0001102432	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.005.616	1,58%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2028 4,75	DE0001135085	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.002.001	1,58%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2029 3	IT0005365165	I.G - TStato Org.Int Q IT	841.145	1,33%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2028 5,15	ES00000124C5	I.G - TStato Org.Int Q UE	777.997	1,23%
DEXIA CREDIT LOCAL 26/11/2024 1,25	XS1143093976	I.G - TDebito Q UE	744.751	1,17%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2028 2,8	IT0005340929	I.G - TStato Org.Int Q IT	713.367	1,12%
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2032 5,75	FR0000187635	I.G - TStato Org.Int Q UE	677.732	1,07%
IRISH TSY 3,4% 2024 18/03/2024 3,4	IE00B6X95T99	I.G - TStato Org.Int Q UE	578.955	0,91%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2048 2	FR0013257524	I.G - TStato Org.Int Q UE	578.246	0,91%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2025 ,5	FR0012517027	I.G - TStato Org.Int Q UE	521.815	0,82%
BELGIUM KINGDOM 22/10/2024 ,5	BE0000342510	I.G - TStato Org.Int Q UE	520.065	0,82%
OBRIGACOES DO TESOURO 17/10/2022 2,2	PTOTESOE0013	I.G - TStato Org.Int Q UE	514.325	0,81%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2048 2,7	ES0000012B47	I.G - TStato Org.Int Q UE	513.114	0,81%
FRANCE (GOVT OF) 25/03/2024 0	FR0013344751	I.G - TStato Org.Int Q UE	509.390	0,80%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2050 1,5	FR0013404969	I.G - TStato Org.Int Q UE	501.720	0,79%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2021 3,75	IT0004966401	I.G - TStato Org.Int Q IT	473.604	0,75%
OBRIGACOES DO TESOURO 15/10/2025 2,875	PTOTEKOE0011	I.G - TStato Org.Int Q UE	464.352	0,73%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2050 0	DE0001102481	I.G - TStato Org.Int Q UE	450.480	0,71%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2026 ,5	FR0013131877	I.G - TStato Org.Int Q UE	418.012	0,66%
BELGIUM KINGDOM 22/06/2050 1,7	BE0000348574	I.G - TStato Org.Int Q UE	385.354	0,61%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2038 2,95	IT0005321325	I.G - TStato Org.Int Q IT	374.682	0,59%
OBRIGACOES DO TESOURO 15/02/2024 5,65	PTOTEQOE0015	I.G - TStato Org.Int Q UE	371.502	0,59%

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore euro	%
BELGIUM KINGDOM 22/06/2027 ,8	BE0000341504	I.G - TStato Org.Int Q UE	362.335	0,57%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2030 3,5	IT0005024234	I.G - TStato Org.Int Q IT	359.848	0,57%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2033 2,45	IT0005240350	I.G - TStato Org.Int Q IT	348.894	0,55%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2024 2,75	ES00000126B2	I.G - TStato Org.Int Q UE	340.890	0,54%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2034 1,25	FR0013313582	I.G - TStato Org.Int Q UE	336.270	0,53%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	DE0001135275	I.G - TStato Org.Int Q UE	333.390	0,53%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2029 1,45	ES0000012E51	I.G - TStato Org.Int Q UE	327.834	0,52%
IRISH TSY 1,10% 2029 15/05/2029 1,1	IE00BH3SQ895	I.G - TStato Org.Int Q UE	327.597	0,52%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2046 2,5	DE0001102341	I.G - TStato Org.Int Q UE	313.806	0,49%
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2047 1,5	AT0000A1K9F1	I.G - TStato Org.Int Q UE	304.733	0,48%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2049 3,85	IT0005363111	I.G - TStato Org.Int Q IT	297.926	0,47%
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2028 5,5	NL0000102317	I.G - TStato Org.Int Q UE	291.778	0,46%
OBRIGACOES DO TESOURO 15/06/2029 1,95	PTOTEXOE0024	I.G - TStato Org.Int Q UE	285.028	0,45%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2036 1,25	FR0013154044	I.G - TStato Org.Int Q UE	279.538	0,44%
CERT DI CREDITO DEL TES 29/06/2021 ZERO COUPON	IT0005371247	I.G - TStato Org.Int Q IT	250.162	0,39%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2046 3,25	IT0005083057	I.G - TStato Org.Int Q IT	236.612	0,37%
BELGIUM KINGDOM 28/03/2032 4	BE0000326356	I.G - TStato Org.Int Q UE	217.991	0,34%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2044 4,75	IT0004923998	I.G - TStato Org.Int Q IT	217.861	0,34%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2025 ,5	DE0001102374	I.G - TStato Org.Int Q UE	210.159	0,33%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2032 5,75	ES0000012411	I.G - TStato Org.Int Q UE	194.556	0,31%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2044 5,15	ES00000124H4	I.G - TStato Org.Int Q UE	138.795	0,22%
Totale			27.637.863	43,56%

Operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate

Nulla da segnalare.

Posizioni in contratti derivati e forward

Nulla da segnalare.

Posizioni di copertura del rischio cambio

Nulla da segnalare.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	8.472.120	18.420.992	-	26.893.112
Titoli di Debito quotati	0	744.751		744.751
Depositi bancari	34.449.229	-	-	34.449.229
TOTALE	42.921.349	19.165.743	-	62.087.092

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	26.893.112	744.751	-	34.437.926	62.075.789
USD	-	-	-	8.492	8.492
JPY	-	-	-	1.773	1.773
GBP	-	-	-	491	491
CHF	-	-	-	-60	-60
SEK	-	-	-	-6	-6
DKK	-	-	-	-4	-4
CAD	-	-	-	617	617
TOTALE	26.893.112	744.751	-	34.449.229	62.087.092

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria in unità di anno (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE
Titoli di Stato quotati	6,273	10,325
Titoli di Debito quotati	-	4,781

La *duration* modificata viene estrapolata dalla *duration* ed è un coefficiente di rischio che permette di accertare la sensibilità di un'obbligazione e di un portafoglio obbligazionario all'evoluzione dei tassi. Per esempio una *duration* pari a 4 significa che una variazione di un punto percentuale del rendimento comporta una variazione del 4% del prezzo del titolo.

Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano posizioni in portafoglio evidenziando una situazione di conflitto di interessi.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti – vendite	Volume negoziato
Titoli di Stato	-15.507.838	11.735.912	-3.771.926	27.243.750
Titoli di Debito quotati	-745.907	3.585.451	2.839.544	4.331.358
Titoli di capitale quotati	-36.418.603	68.379.970	31.961.367	104.798.573
Quote di OICR	-387.595	859.182	471.587	1.246.777
TOTALE	-53.059.943	84.560.515	31.500.572	137.620.458

Commissioni di negoziazione

Si fornisce dettaglio delle commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari per le operazioni connesse alla gestione degli investimenti:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Volume negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	27.243.750	0,000
Titoli di Debito quotati	-	-	-	4.331.358	0,000
Titoli di Capitale quotati	16.096	14.273	30.369	104.798.573	0,029
Quote di OICR	78	172	250	1.246.777	0,020
TOTALE	16.174	14.445	30.619	137.620.458	0,022

l) Ratei e risconti attivi

€ 205.415

La voce, di importo pari a € 205.415, è composta dalle cedole in corso di maturazione sui titoli detenuti in portafoglio.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 67.449

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Crediti previdenziali	65.258
Crediti per dividendi da incassare	2.184
Crediti per commissioni di retrocessione	7
Totale	67.449

p) Margini e crediti su operazioni forward/future

€ -

Nulla da segnalare.

40 - Attività della gestione amministrativa

€ 1.095.560

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) Cassa e depositi bancari

€ 1.081.196

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 14.364

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale

€ 862.535

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	280.393
Passività della gestione previdenziale	175.317
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	117.379

Descrizione	Importo
Contributi da riconciliare	96.002
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	71.214
Erario ritenute su redditi da capitale	52.864
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	47.442
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	11.113
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	5.264
Contributi da rimborsare	2.724
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	1.632
Contributi da identificare	617
Ristoro posizioni da riconciliare	548
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	22
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	4
Totale	862.535

I contributi da riconciliare sono stati attribuiti provvisoriamente ai comparti sulla base delle regole applicate per il riparto dei costi comuni; alla data di approvazione del bilancio di tale somma risultano riconciliati € 43.454.

Il debito aperto verso l'Erario è stato saldato alla scadenza prevista con il modello F24 di competenza dicembre 2019.

Si distinguono Debiti verso Aderenti per Riscatto Totale e Debiti verso Aderenti c/Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Si richiede il Riscatto Totale se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo, all'art. 14, c.5, del D.Lgs. 252/05; si citano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi).

Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore a 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

20 - Passività della gestione finanziaria

€ 15.832

d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 15.832

La voce si compone come da prospetto seguente:

Descrizione	Importo
-------------	---------

Debiti per commissioni di gestione	14.099
Debiti per commissioni Banca Depositaria	1.733
Totale	15.832

40 - Passività della gestione amministrativa **€ 70.369**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) TFR **€ 83**

Rappresenta il debito per Trattamento di Fine Rapporto nei confronti dei dipendenti alla fine dell'esercizio.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 37.328**

La voce include le passività diverse dal TFR.

c) Risconto passivo contributi per copertura oneri amministrativi **€ 32.958**

La voce rappresenta l'ammontare degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa che, nel rispetto delle disposizioni della COVIP, si rinviato all'esercizio futuro a copertura di spese di promozione e sviluppo.

Conti d'ordine

Si riferiscono a contributi di competenza del bimestre novembre - dicembre 2019 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2020 per un importo pari ad € 803.846. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/19 dei contributi e ristori posizioni rispettivamente pari a € 266.579 e € 61.496, otteniamo il saldo totale di € 1.131.921.

I conti d'ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione), che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale **€ 741.210**

a) Contributi per le prestazioni **€ 5.558.899**

La voce si articola come segue:

Descrizione	Totale
Contributi	-4.839.966
Trasferimenti in ingresso	-86.915
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	-629.870
Contributi per ristoro posizioni	-17

TFR Pregresso	-2.131
Totale	-5.558.899

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2019, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del fondo, sono i seguenti:

Fonte di contribuzione	Importo
Azienda	711.728
Aderente	1.144.579
TFR	2.983.659
Totale	4.839.966

b) Anticipazioni

€ -1.450.922

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -4.447.363

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Totale
Riscatto per conversione comparto	2.879.700
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	765.170
Trasferimento posizione individuale in uscita	575.623
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	112.458
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	85.831
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	28.581
Totale	4.447.363

Si distinguono liquidazioni per Riscatto Totale e per Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Il Riscatto Totale viene riconosciuto se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, c.5, del D.Lgs. 252/05: rientrano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi).

Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore ad 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

d) Trasformazione in rendita**€-37.885**

La voce si riferisce a erogazioni delle prestazioni pensionistiche a titolo di rendita.

e) Erogazioni in forma capitale**€ -363.990**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali in forma capitale.

i) Altre entrate previdenziali**€ 51**

La voce si riferisce a operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate ad un valore quota diverso da quello originario

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta**€ 8.311.480**

Le voci 30 a) "Dividendi e interessi" e 30 b) "Profitti e perdite da operazioni finanziarie" si compongono come da tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	487.250	1.152.739
Titoli di Debito quotati	30.167	155.289
Titoli di capitale quotati	870.129	5.736.791
Quote di OICR	-	83.439
Depositi bancari	-12.186	-79.360
Risultato della gestione cambi	-	-44.534
Commissioni di negoziazione	-	-30.619
Commissioni di retrocessione	-	1.101
Quote associative in cifra variabile	-	-21.430
Altri costi	-	-21.656
Altri ricavi	-	4.360
Totale	1.375.360	6.936.120

Gli "altri costi" si riferiscono in prevalenza a bolli e spese bancarie

Gli "altri ricavi" riguardano arrotondamenti e sopravvenienze attive.

40 – Oneri di gestione**€ - 65.249****a) Società di gestione****€ - 55.099**

La voce si compone come di seguito illustrato:

Gestore	Totale
Generali Investments Europe Sgr S.p.A.	-55.099
Totale	-55.099

b) Banca depositaria**€ -10.150**

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni di Banca Depositaria.

50 - Margine della gestione finanziaria**€ 8.246.231****60 - Saldo della gestione amministrativa****€ -**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

Il saldo della gestione amministrativa risulta composto dalle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi**€ 81.317**

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Quote associative	30.875
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	26.100
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	21.430
Trattenute per esercizio prerogative individuali	2.175
Quote iscrizione	737
Totale	81.317

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi**€ -18.145****c) Spese generali ed amministrative****€ -27.416****d) Spese per il personale****€ -16.616****e) Ammortamenti****€ -378****g) Oneri e proventi diversi****€ 14.196****i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi****€ -32.958**

La voce rappresenta la parte degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

70 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva**€ 7.505.021**

La voce consiste nella somma algebrica del saldo della gestione previdenziale, del risultato della gestione finanziaria indiretta, degli oneri di gestione e del saldo della gestione amministrativa. Rappresenta il risultato della gestione prima dell'imposta sostitutiva.

80 - Imposta sostitutiva**€ -1.519.925**

La voce è costituita per € 1.519.925 dal costo dell'imposta sostitutiva per l'anno 2019 calcolata ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 252/2005, modificato dall'articolo 1, co. 621 della legge n.190 del 23 dicembre 2014 e in ossequio ai chiarimenti ricevuti con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 13/02/2015.

Si espone nel prospetto sottostante il calcolo dell'imposta sostitutiva a credito maturata per l'anno 2018 nel comparto nell'esercizio.

Prospetto di calcolo dell'Imposta Sostitutiva	Importo
Patrimonio al 31 dicembre 2019 ante imposta (A)	63.009.974
Patrimonio ante imposta sostitutiva relativa all'esercizio 2018 (B)	55.504.953
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2019 C=(A-B)	-7.505.021
Saldo della gestione previdenziale (D)	-741.210
Patrimonio aliquota normale	6.606.243
Patrimonio aliquota agevolata	1.639.989
Redditi esenti 2019	-
Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2019 (E)	-31.612
Base imponibile aliquota normale 20%	6.574.631
Base imponibile aliquota normale 62,5-20%	1.024.993
Imposta sostitutiva 20%	-1.519.925

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 32 dello Schema di Statuto di cui alla
Deliberazione Covip del 31 ottobre 2006**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via San Donato, 197
40127 Bologna

T +39 051 6045911
F +39 051 6045999

*All'Assemblea dei Delegati di
PREVIDENZA COOPERATIVA
Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori,
Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative
e per i lavoratori dipendenti addetti
ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Previdenza Cooperativa - Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria, (nel seguito il "Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2019 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto indicato dagli amministratori al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della relazione sulla gestione, che descrive gli effetti sull'attività della Società derivanti dalla diffusione del COVID 19 e dai provvedimenti legislativi a carattere di urgenza assunti dal Governo italiano per il relativo contenimento. In tale paragrafo gli amministratori evidenziano quanto segue. "L'aggravamento della situazione epidemiologica legata al Covid-19 in Italia, e nel resto del mondo, e le misure eccezionali per il contenimento dei contagi decise dalle Istituzioni italiane, inizialmente circoscritte ad alcune aree del Paese e in seguito estese a tutto il territorio nazionale, hanno incrementato l'incertezza e il panico sui mercati finanziari. Le maggiori incertezze sulla durata dell'epidemia e, di conseguenza, sulle prospettive macroeconomiche, sugli impatti sulla domanda e sull'offerta, domestici e internazionali, rendono molto difficile fare una previsione sulla durata della correzione in atto e

sull'andamento dei mercati finanziari dei prossimi mesi. I mercati finanziari globali (governativi, corporate e azionari), nelle ultime settimane hanno registrato nuove perdite che hanno raggiunto livelli eccezionali e che in molti casi non si registravano da oltre 30 anni. Tutti i mercati hanno registrato flussi solo in vendita (c.d. panic selling) ovvero di riduzione indiscriminata e spesso automatizzata degli attivi rischiosi, ed in particolare di quelle finanziate in valute a basso tasso di interesse (carry trade). Di converso, l'assenza di acquisti ha determinato il crollo dei prezzi e picchi di volatilità. La fase di avversione al rischio sembra solo in parte frenata dagli interventi delle Autorità economiche, che hanno annunciato a più riprese corposi pacchetti di aiuti, tra cui l'espansione monetaria "senza limiti" delle Banche Centrali. Ciò nondimeno i mercati finanziari, seppur con qualche seduta di rimbalzo, rimangono ancora nervosi, scontando il timore che quanto messo in campo non basterà a evitare una pesante recessione economica. Le incertezze sull'effettiva entità della recessione per il 2020, sull'efficacia delle misure annunciate per contrastarla e sulle modifiche strutturali che ne potranno conseguire, manterranno ragionevolmente su valori molto elevati gli indicatori di rischio su tutti i mercati (azionario, credito, ecc.), sia per decisioni discrezionali o legate ai disinvestimenti che, soprattutto, per azioni automatiche degli algoritmi di trading e risk management. In questo quadro Previdenza Cooperativa sta monitorando l'evoluzione della situazione per presidiare al meglio le risorse patrimoniali conferite in gestione, attraverso un costante confronto con i gestori finanziari. Vale la pena ricordare che il Fondo investe in titoli di stato, obbligazioni societarie di buona affidabilità creditizia e in azioni di grandi aziende quotate su mercati regolamentati, che la gestione delle risorse è affidata ad investitori professionali tra i più qualificati nel panorama del risparmio gestito europeo ed internazionale e che la politica di investimento del Fondo favorisce un'adeguata diversificazione degli investimenti."

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Previdenza Cooperativa - Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Previdenza Cooperativa - Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Previdenza Cooperativa - Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa ai provvedimenti emanati da Covip, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Previdenza Cooperativa - Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 8 giugno 2020

Ria Grant Thornton S.p.A.



Marco Bassi
Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

All'Assemblea dei delegati

Signori Delegati,

il Collegio dei Sindaci, ai sensi degli articoli 25 e 32 dello Statuto, è chiamato a riferire all'Assemblea sui risultati dell'esercizio e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, nonché, mutuando quanto previsto dall'art. 2429 c.c., comma 2, a formulare osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione. L'attività di revisione contabile, affidata per il triennio 2018-2020 con delibera assembleare del 28 settembre 2018, è stata svolta dalla Ria Grant Thornton S.p.A.

Il Collegio dei Sindaci, in carica alla data della presente relazione, è stato nominato con delibera assembleare del 15 aprile 2019 ed è composto da Luca Provaroni (presidente), Maria Pia Maspes (componente effettivo), Catia Pettinari (componente effettivo), Silvia Rossi (componente effettivo). Sono sindaci supplenti, Eduardo Galardi e Vito Rosati.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, l'attività del Collegio dei Sindaci si è fondata sulle disposizioni di legge e sulle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, il Collegio dei Sindaci:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'osservanza della normativa specifica di riferimento;
- ha partecipato alle assemblee dei delegati e alle adunanze del consiglio di amministrazione, avvenute, per quanto constatato, nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- ha eseguito, nel corso dell'esercizio, i controlli di propria competenza effettuando verifiche periodiche di cui ha dato evidenza mediante trascrizione dei relativi verbali nell'apposito libro;
- ha ottenuto, durante le riunioni svolte, dalla direzione e dalle funzioni preposte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Fondo. Tenuto conto delle informazioni acquisite e considerato che l'attività di investimento è demandata, sulla base di specifiche indicazioni di *asset allocation* approvate dall'organo amministrativo, ai gestori dei diversi comparti, il Collegio dei Sindaci può ragionevolmente affermare che le operazioni intraprese sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in

potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo. In merito, si segnala che eventuali posizioni in conflitto di interessi sono state comunicate, periodicamente, alla COVIP, come da procedura all'uopo vigente;

- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili incaricati e a tale proposito non ha osservazioni da riferire;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dalla direzione, dal soggetto incaricato del controllo contabile e dal responsabile del Controllo Interno (Ellegi Consulenza S.p.A.). Al riguardo, il Collegio dei Sindaci precisa che dallo scambio di informazioni con Ria Grant Thornton S.p.A. e con Ellegi Consulenza S.p.A. – valutato anche il contenuto delle relazioni prodotte da quest'ultima – non sono emersi aspetti meritevoli di segnalazione nella presente relazione. Il Collegio dei Sindaci segnala che la cura degli aspetti amministrativo-contabili è affidata alla Previnet S.p.A. e, al riguardo, richiama quanto riferito dall'organo amministrativo in ordine al tema del recupero dell'Iva sui servizi amministrativi erogati da Previnet nel periodo novembre 2001 – novembre 2011 a fronte di prestazioni riconosciute esenti in virtù dell'applicazione della Risoluzione AE 114/E del 29 novembre 2011;
- ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società incaricata del controllo contabile, l'osservanza delle norme di legge e delle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) inerenti la formazione e l'impostazione generale del bilancio del Fondo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, essendo demandato il controllo di merito in ordine ai contenuti di tale documento alla società incaricata del controllo contabile; al riguardo, non ha aspetti da riferire. Il Collegio conferma che l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del cod. civ., e che lo stesso ha redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale.

Ulteriori attività del Collegio dei Sindaci

Il Collegio dei Sindaci segnala che:

- nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 del cod. civ.;
- nel corso dell'esercizio non sono pervenuti esposti.

Di tutte le attività in precedenza descritte, svoltesi in forma collegiale, è stato dato atto nei verbali delle riunioni del Collegio dei Sindaci.

Nel corso dell'attività di vigilanza ed all'esito delle verifiche effettuate, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Con il D. lgs.147/2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 17 gennaio 2019 n. 14 ed entrato in vigore il 1° febbraio 2019, è stata data attuazione alla Direttiva IORP II del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2016, relativa alle attività e alla vigilanza degli enti pensionistici aziendali o professionali. Le principali novità riguardano il sistema di governo dei fondi pensione e la trasparenza nei rapporti con gli aderenti. Il Fondo ha avviato le attività propedeutiche all'adeguamento alle suddette novità, secondo la tempistica che sarà individuata dall'Autorità di Vigilanza.

Proposta all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019

Compete alla Ria Grant Thornton S.p.A., incaricata della revisione contabile, esprimere il giudizio sul bilancio ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Il Collegio dei Sindaci ha preso atto che la relazione emessa dalla citata società di revisione in data 8 giugno 2020 riporta il giudizio sul progetto di bilancio del Fondo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2020, senza rilievi e senza richiami d'informativa.

Il Collegio dei Sindaci, tenuto conto di quanto sopra esposto, per quanto di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio del Fondo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, né ha obiezioni da formulare in ordine alla destinazione del risultato dell'esercizio e alla relativa proposta di deliberazione presentata dall'organo amministrativo.

Roma, 8 giugno 2020

Il Collegio dei Sindaci

F.to Luca Provaroni (Presidente)

F.to Maria Pia Maspes (Componente)

F.to Catia Pettinari (Componente)

F.to Silvia Rossi (Componente)